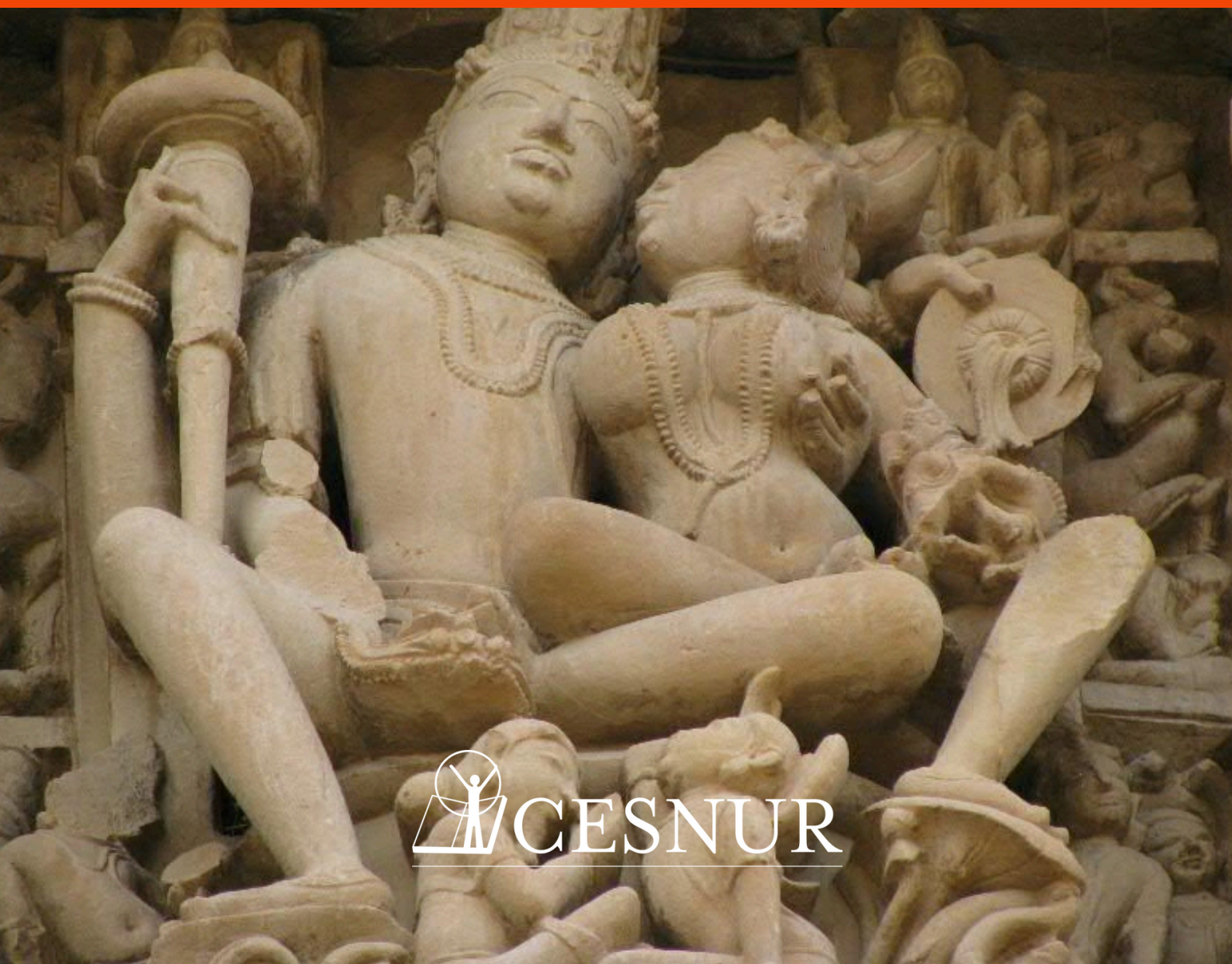


Massimo Introvigne

Erotismo sacro

*Tantra ed Eros nel
Movimento per l'Integrazione Spirituale nell'Assoluto
(MISA)*



 CESNUR

Massimo Introvigne

Erotismo sacro

Tantra ed Eros nel
Movimento per l'Integrazione Spirituale nell'Assoluto
(MISA)



© CESNUR, Torino 2024

Edizione italiana rivista di *Sacred Eroticism: Tantra and Eros in the Movement for Spiritual Integration into the Absolute (MISA)*, Mimesis International, Milano e Udine 2022.

Pubblicazione fuori commercio.

DOI: [10.26338/cesnur.misa.it.2024](https://doi.org/10.26338/cesnur.misa.it.2024)

INDICE

1.Introduzione	5
Vicende che si leggono come romanzi	5
L'estetica radicale di MISA	6
2.L'erotismo sacro e i gruppi esoterici contemporanei	10
Le radici dell'erotismo sacro	10
Tre tradizioni principali del XX secolo	12
Il Cammino di Guru Jára: il “cugino” ceco di MISA?	14
3.Breve storia di MISA e delle sue credenze	25
Vita pericolosa di un maestro di yoga: Gregorian Bivolaru	25
Un insegnamento esoterico in piena espansione	28
L'arte oggettiva	30
MISA: una storia giuridica	32
4.MISA, cospiritualità e pandemia Covid-19	40
Alla ricerca della cospiritualità	40
Esoterismo e guarigione	41
“Una bizzarra nuova religione senza Dio”: MISA contro la “scienza ufficiale”	43
Undici forme di “profilassi”	46
Fitoprofilassi	48
Profilassi esoterica	50
I vaccini, l'Apocalisse e Donald Trump	56
La cospiritualità dentro e fuori le religioni tradizionali	59
5.L'erotismo sacro in teoria e in pratica	63
Gli Attributi di Dio	63
L'Eros Puro come Attributo di Dio	65
Energia erotica vs. energia sessuale	69
Un approccio esoterico alle zone erogene	71

Tantrismo e continenza	74
Altri fluidi corporei: urina, sudore e sangue mestruale	77
Come diventare un continente	79
Rinunciare alla sessualità per vivere l'orgasmo erotico	82
I 37 punti	84
Demonologia sessuale: succubi, incubi e Illuminati	90
La verità nuda e cruda sulla nudità	93
L'astrologia nuda	98
Il cristianesimo e il mistero delle <i>agapetae</i>	99
La rivoluzione erotica	103
Shambala e la Romania	106
6. Trasformare il veleno in elisir: film per adulti, festival erotici e altre avventure inattese	108
Giochi d'acqua	108
Pornografia e mondo accademico	109
Bivolaru contro la pornografia	111
La storia di Carmen Enache	112
Enache 2.0: da <i>Continuamente amando</i> a <i>Las Caras de la Diosa</i>	116
Festival erotici – e molto altro	117
Cavalcare la tigre	122
7. Conclusioni. Chi ha paura dell'erotismo sacro?	126
Perché?	126
Chi?	129
Appendice. Glossario di alcuni termini sull'erotismo sacro utilizzati da MISA	143
Bibliografia	145

1. INTRODUZIONE

Vicende che si leggono come romanzi

Nel suo romanzo poliziesco *Le vestali dell'energia*, pubblicato nel 2017, l'autore italiano Franco Gigliotti descrive una "setta" in cui belle giovani donne rumene iniziano sessualmente i nuovi membri. Le iniziazioni sessuali sono un pretesto utilizzato dai leader del gruppo per commettere diversi crimini. Per creare le loro trame, gli autori di romanzi polizieschi partono spesso da casi reali di delitti apparsi sui mass media, ed è del tutto possibile che le descrizioni di raid compiuti dalla polizia contro la sezione italiana di MISA, il Movimento per l'Integrazione Spirituale nell'Assoluto fondato dal maestro di yoga rumeno Gregorian Bivolaru, possano aver avuto un ruolo nella genesi di questo libro.

L'emozione generata dai crimini commessi dal piccolo gruppo satanista delle Bestie di Satana, scoperto nel 2004, ha portato alla creazione nel 2006 di un insolito dipartimento di polizia italiano chiamato Squadra Anti Sette (S.A.S.), che era inizialmente incaricato di indagare sui movimenti satanisti che potrebbero commettere reati gravi (Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza 2006). Una delle azioni più strane della S.A.S., la cui attività ha avuto risultati piuttosto limitati nei diciotto anni in cui ha operato, è stata quella di assumere un sacerdote esorcista cattolico come consulente (Introvigne 2016a).

Nelle prime ore del 6 dicembre 2012, agenti di polizia coordinati dalla S.A.S. hanno fatto irruzione nelle abitazioni private di venticinque cittadini italiani e stranieri collegati a MISA, anche se non tutti erano membri del movimento. La polizia ha confiscato computer, telefoni cellulari, libri, DVD e diari personali. Nell'ordinanza che autorizza il sequestro si menzionano i reati di associazione a delinquere, organizzazione di una rete di prostituzione, pornografia, riduzione in schiavitù e violenza sessuale. Dodici anni dopo quelle perquisizioni, nessuna prova di questi crimini è stata presentata e nessuno è stato perseguito: il caso è stato archiviato dal Tribunale di Firenze il 28 marzo 2023 senza incriminazioni (Tribunale di Firenze 2023).

Il 7 dicembre 2012 l'ANSA, la principale agenzia di stampa italiana, ha riferito che un pericoloso gruppo di rumeni era stato oggetto di perquisizioni della polizia e accusato di praticare "sesso violento, esoterismo e yoga" (ANSA 2012).

I principali quotidiani italiani hanno riportato la notizia senza commenti (per esempio *La Nazione* 2012). Non hanno specificato che cosa fosse esattamente il “sesso violento” e perché “esoterismo” e “yoga” dovessero essere considerati illegali.

Oltre a essere una possibile fonte di ispirazione per il romanzo di Gigliotti, l'importanza data dalla S.A.S. e la reazione dei media hanno confermato i pericoli in cui incorre chi dà vita a un nuovo movimento religioso che unisce la spiritualità all'erotismo.

Questo libro esplora il concetto di erotismo sacro all'interno di MISA. Il gruppo, fondato in Romania, è una delle tante scuole che praticano quella che gli studiosi dei nuovi movimenti religiosi e dell'esoterismo occidentale hanno spesso chiamato “magia sessuale”. Poiché la distinzione tra magia e religione non è molto chiara (un buon punto di partenza per affrontare questa distinzione è la tesi di dottorato di Marco Pasi alla Sorbona: Pasi 2004), e l'etichetta “magia sessuale” non è sempre accettata dai praticanti, in questo libro userò l'espressione “erotismo sacro”. L'espressione “magia sessuale”, inoltre, sarebbe particolarmente inappropriata se riferita a MISA, un movimento che insiste sulla distinzione tra energia sessuale inferiore ed energia erotica elevata, e quello che è sacro nel suo percorso spirituale si riferisce all'erotismo, non alla sessualità.

Comunque lo si chiami, l'erotismo sacro è raramente popolare presso i mass media. I rituali che coinvolgono l'erotismo sono facilmente descritti come “abusi sessuali” perpetrati dai leader sui seguaci, e i gruppi che insegnano l'erotismo sacro sono presentati semplicemente come “sette devianti”. La “devianza”, però, è una categoria che ci dice solo come gli altri percepiscono i membri di un movimento spirituale. Non è un concetto molto utile per comprendere i praticanti dell'erotismo sacro (Hedenborg White e Rudbøg 2024).

L'estetica radicale di MISA

Preferisco quindi alla “devianza” un'altra categoria, quella di “estetica radicale” (Introvigne, Zoccatelli e Di Marzio 2017). Per collocare la categoria proposta è necessario introdurre alcune premesse teoriche. Il filosofo postmoderno tedesco Wolfgang Iser ha sostenuto che “stiamo vivendo senza dubbio un'esplosione estetica. Questa si estende dallo stile individuale alla progettazione urbana e dall'economia alla teoria. Sempre più elementi della realtà

sono ‘vestiti’ esteticamente, e la realtà nel suo insieme comincia a diventare per noi sempre più una costruzione estetica” (Welsch 1997, 1).

I sociologi definiscono l’“estetizzazione” come il processo mediante il quale la realtà in tutti i campi è socialmente costruita sulla base (tra l’altro) del gusto estetico, e l’estetica è ridefinita in modi che vanno ben oltre il campo delle arti (de la Fuente 2000, 235). Attualmente è ampiamente riconosciuto che l’estetizzazione era già stata osservata e teorizzata dal sociologo tedesco Georg Simmel (1858-1918) alla fine del XIX secolo. Secondo la teoria di Simmel si può dire che l’estetica di un gruppo non si riduce all’idea che ha dell’arte, ma determinare le idee che ha sull’arte è importante per identificarne l’estetica (de la Fuente 2008).

L’influente sociologo americano Randall Collins ha stabilito un collegamento tra l’estetizzazione e la teoria dell’interazione rituale, proposta per la prima volta da Émile Durkheim (1858-1917). Collins sostiene che la nostra estetica è determinata principalmente dall’esperienza dell’energia emotiva che sperimentiamo all’interno di rituali eseguiti con successo, un’idea che Durkheim e lo stesso Collins non limitano alla religione, ma estendono alla vita quotidiana. Collins (così come altri) ha osservato che negli anni 1960 i rituali quotidiani di cortesia, le relazioni di classe, le relazioni di genere e la pratica religiosa quotidiana sono mutate in modo piuttosto drammatico, provocando un cambiamento nel paradigma estetico. Collins la definisce la “rivoluzione goffmaniana”, sostenendo che il sociologo canadese Erving Goffman (1922-1982) ha fornito tutti gli strumenti per interpretarla, anche se, paradossalmente, non si è accorto del fatto che stava avvenendo (Collins 2004, 371).

Per i sociologi della tradizione di Goffman, la sessualità e l’erotismo non sono definiti solo dalla biologia evoluzionistica. Sono soprattutto concetti sociali. Creano anche i rituali più importanti dell’interazione quotidiana. Una nuova estetica dell’erotismo ha definito in gran parte la rivoluzione estetica degli anni 1960 e ha finito per diffondere la sua influenza in molti campi. Coloro che si sono occupati di ridefinire l’estetica dell’erotismo negli anni 1960, e anche successivamente, hanno trovato le loro fonti in tre tradizioni diverse dalle opinioni religiose e culturali maggioritarie. La prima è la spiritualità orientale, soprattutto indiana. La seconda è l’esoterismo occidentale, con le sue ricche tradizioni di erotismo sacro (vedi Hanegraaff e Kripal 2008), che esploreremo più approfonditamente nel primo capitolo di questo libro.

L'arte moderna, come terza fonte, non dovrebbe essere trascurata. Include infatti un serbatoio di immagini erotiche sovversive. È significativo che lo psicanalista Jacques Lacan (1901-1981), determinante per la definizione della nuova estetica, sia diventato proprietario del dipinto *L'origine du monde* (ora al Museo d'Orsay, Parigi), dipinto da Gustave Courbet (1819-1877) nel 1866 e che rappresenta in primo piano l'organo genitale di una donna nuda (Lloyd 2016). Traendo ispirazione dalla spiritualità orientale, dall'esoterismo occidentale e dall'arte moderna, la rivoluzione degli anni 1960 ha creato un'estetica radicale, in cui i confini tra arte, religione, vita quotidiana ed erotismo hanno iniziato a scomparire.

Questa rivoluzione ha generato contro-movimenti reazionari, guidati da due strani partner, entrambi con un interesse diretto a mantenere questi confini. Le Chiese maggioritarie hanno capito la minaccia che questa rivoluzione rappresentava per loro e si sono rese conto, come avrebbero notato in seguito gli storici Callum Brown e Hugh McLeod, che la nuova estetica e il nuovo erotismo avrebbero messo in discussione il loro ruolo e, alla fine, avrebbero anche ridotto il numero dei praticanti delle loro religioni (Brown 2003; McLeod 2010). I difensori del secolarismo, compresi i marxisti, rifiutavano l'idea che la vita quotidiana, la cultura, l'arte e l'erotismo non fossero concepite in termini puramente secolari, ma fossero sempre più investite di significati spirituali (anche se "alternativi" e non ortodossi).

La visione del mondo di MISA può essere definita come un'estetica radicale, basata sulle fonti stesse della rivoluzione estetica degli anni 1960: tradizioni spirituali orientali (in particolare il tantrismo), esoterismo occidentale, e una certa tradizione nell'arte moderna (interpretata selettivamente). Il tantrismo in particolare è usato come strumento per cancellare i confini tra religione, arte e vita quotidiana. Le realtà microcosmiche sono viste come una risorsa piuttosto che come un ostacolo alla spiritualità. Queste realtà includono l'erotismo e il corpo umano, ma ce ne sono anche altre.

Coloro che hanno partecipato ai raduni internazionali di MISA riferiscono (come emerge dalle mie molteplici interviste a studenti del movimento, condotte tra il 2014 e il 2023) di aver imparato a estrapolare le intense esperienze emotive vissute sia all'interno di rituali pubblici sia in rituali più piccoli, nella vita di tutti i giorni. È una nuova prospettiva sulla vita, che non si limita all'erotismo, ma include senza dubbio un rapporto con il corpo, la nudità e l'amore che alcuni potrebbero considerare sovversivo. Il problema che può sorgere per alcuni deriva

anche dai confini non definiti. Se guardiamo certe immagini presenti sui siti di MISA, ci possiamo chiedere se si tratti di performance artistiche, rituali religiosi o celebrazioni del corpo umano. Dal punto di vista di MISA sono tutte e tre le cose insieme, poiché non esiste separazione tra vita quotidiana, arte e spiritualità.

2. L'EROTISMO SACRO E I GRUPPI ESOTERICI CONTEMPORANEI

Le radici dell'erotismo sacro

MISA non è né il primo né l'unico movimento esoterico contemporaneo che presenta ai suoi membri insegnamenti sull'erotismo sacro. In questo capitolo discuterò innanzitutto la storia dell'erotismo sacro nell'esoterismo occidentale, nonché le sue radici non occidentali. Nella seconda parte del capitolo presenterò il Cammino di Guru Jára, un movimento ceco che offre il parallelo più vicino a MISA, anche se emergeranno differenze significative.

Parte integrante e fondamentale dell'erotismo è la teoria delle corrispondenze tra il macrocosmo e il microcosmo: “come in cielo, così in terra”. Nel suo libro *Occultismo, stregoneria e mode culturali*, pubblicato nel 1976, lo storico delle religioni rumeno Mircea Eliade (1907-1986) insisteva sul fatto che esiste una corrispondenza esoterica ricorrente, riscontrabile in quasi tutte le culture, tra spirito, luce e seme maschile (Eliade 1976).

Come lo sperma genera figli nel microcosmo della donna, allo stesso modo, mediante alcune tecniche appropriate, molte delle quali tenute segrete, lo sperma si trasforma in energia, ci trasporta verso stati di illuminazione spirituale e rende perfino possibile il raggiungimento dell'immortalità nel macrocosmo.

Almeno dal III secolo a.C. gli alchimisti taoisti cinesi hanno suggerito che lo sperma contenesse l'energia vitale (*jing*). Il modo più appropriato per conservarlo, invece di sprecarlo, sostenevano, è l'atto amoroso senza eiaculazione (chiamato da MISA “continenza amorosa erotica maschile”, di cui si avvantaggia anche la donna).

Negli ultimi secoli, alcuni viaggiatori e ricercatori occidentali sono venuti a conoscenza dell'esistenza dell'alchimia sessuale taoista, ma è stata resa popolare in Occidente da maestri asiatici e occidentali solo a partire dagli anni 1970 (Despeux 1990; Melton 2017).

Alcuni considerano il “tantrismo”, come sistema, un concetto recente creato da studiosi occidentali, sulla base di una varietà di libri molto diversi e non sistematici, concepiti e scritti in India da autori indù, buddisti e giainisti, principalmente tra il V e il VI secolo d.C. Questi libri, i Tantra, considerano quasi

tutte le realtà materiali come potenziali risorse o mezzi e non come ostacoli che appaiono sulla via dell'illuminazione. L'erotismo e l'uso dello sperma sono una (ma certamente non l'unica) risorsa (White 2000; Urban 2003).

Il tantrismo ha sviluppato, insieme alla continenza erotica maschile, la cosiddetta tecnica di "assimilazione" dello sperma attraverso il riassorbimento, cioè ingerendolo (o usandolo per unzioni) dopo aver compiuto varie forme di atti amorosi, con lo scopo di trasformarlo in energia. In entrambi i casi, l'energia derivante dalla trasformazione dello sperma richiede la sua ascensione dai chakra inferiori a quelli superiori, attraverso tecniche che esploreremo nel quinto capitolo.

Diverse tecniche tantriche sono giunte inizialmente in Occidente attraverso i libri di Arthur Avalon (pseudonimo di Sir John George Woodroffe, 1865-1936). Avalon, come ha osservato Julien Strube, "è responsabile di avere avviato, quasi da solo, lo studio accademico dei Tantra, per cui è stato il riferimento principale fino alla fine degli anni 1970. Fino a quel momento, è praticamente impossibile distinguere la sua influenza tra pubblico esoterico e pubblico accademico" (Strube 2021, 132; cfr. anche Strube 2022). Avalon fu poi accusato di aver "inventato" un concetto orientalista chiamato "tantrismo" che ha indubbiamente influenzato innumerevoli movimenti esoterici. Peraltro, era un autore molto bene informato, e i suoi libri hanno avuto un impatto significativo sul mondo accademico (compreso Eliade: Strube 2021, 154-55), per decenni.

Attingendo a fonti gnostiche, mediorientali e di altro tipo, e scoprendo successivamente il taoismo e i Tantra, l'esoterismo occidentale ha conosciuto tecniche che includevano l'erotismo sacro fin dal tardo Medioevo, ma le ha tenute nascoste a causa di atteggiamenti prevalentemente sfavorevoli in Occidente in tema di sessualità. È *possibile* che alcuni esoteristi come Cagliostro (1743-1795: Introvigne 1992) e i primi Rosacroce vi alludessero in termini molto criptici.

John Humphrey Noyes (1811-1886) ha fondato la prima comunità occidentale basata sulla continenza erotica maschile (che non sempre funzionava, come dimostra il fatto che nascevano bambini) e sullo scambio di partner nella cittadina di Oneida, New York, nell'anno 1848. Questa comunità ha funzionato per quasi trentatré anni (DeMaria 1978; Kern 1981; Foster 1984).

Le idee sulla continenza erotica non corrispondevano affatto a un progetto esclusivamente maschile. Come osserva J. Gordon Melton, sono entrate nella prima corrente femminista attraverso Alice Stockham (1833-1912) e Ida

Craddock (1875-1902) (Melton 2017). Stockham sviluppò un sistema chiamato *Karezza*, in base al quale alle donne era insegnato come praticare con successo la loro versione di continenza, guidando i loro partner maschili (Stockham 1885, 1896). Stockham è menzionata da MISA tra i precursori delle tecniche vere e proprie di continenza (yogaesoteric.net 2003). Craddock, fondatrice della Chiesa dello Yoga, fu più volte arrestata per i suoi insegnamenti sessuali e nel 1902 si suicidò per evitare di andare di nuovo in prigione (Chappell 2010; Schmidt 2010).

I gruppi rosacroci del XIX e XX secolo passano dall'applicazione della continenza erotica ad altre tecniche, inclusa l'ingestione di sperma. Una figura di spicco nell'erotismo sacro rosacroci è il mulatto americano Pascal Beverly Randolph (1825-1875), la cui carriera, i collegamenti con la misteriosa Confraternita Ermetica di Luxor e l'influenza (almeno indirettamente) su un più ampio ambiente esoterico sono stati esaminati in profondità dallo studioso americano Pat Deveney (Deveney 1996).

Georges Le Clément de Saint-Marcq (1865-1956), un importante leader spiritista e massonico belga, sconvolge l'intera comunità esoterica europea nel 1906 con il suo opuscolo intitolato *L'Eucarestia*, in cui afferma che Gesù Cristo aveva praticato la spermatofagia, che sarebbe ancora insegnata segretamente all'interno della Chiesa cattolica (Le Clément de Saint-Marcq 1906). L'esoterista belga dedica gran parte della sua vita a difendere questa tesi, anche se non vi sono prove che abbia mai praticato quanto attribuiva a Gesù (Pasi 2008).

Tre tradizioni principali del XX secolo

Nel XX secolo, all'interno dei movimenti esoterici emergono tre principali tradizioni di erotismo sacro. La prima è l'OTO (Ordo Templi Orientis, "Ordine dei Templari d'Oriente"). Tra i suoi fondatori figurano Carl Kellner (1851-1905), un industriale tedesco che aveva studiato i Tantra (Kaczynski 2012; Ebner 2021) e Theodor Reuss (1855-1923: Möller e Howe 1986). Successivamente, l'OTO passa sotto il controllo dell'esoterista britannico Aleister Crowley (1875-1947), il che determina vari scismi, che continuano dopo la morte di Crowley.

Partendo dal tantrismo, di cui avevano una reale conoscenza, ma il cui vero significato a volte avevano frainteso (Urban 2008), i primi pionieri dell'OTO hanno sviluppato varie tecniche di erotismo sacro. Crowley ha creato personalmente un'elaborata teologia, descrivendo in dettaglio il ruolo divino

dello sperma. Credeva che la sua assimilazione (cioè l'ingestione) dopo aver eseguito interazioni sessuali sia eterosessuali sia omosessuali, in alcuni casi mescolandolo con secrezioni femminili, fosse una tecnica di magia sessuale altamente efficace. A differenza di Kellner e Reuss, i cui nomi rimangono relativamente oscuri, su Crowley è stata prodotta negli ultimi anni una significativa letteratura accademica, anche grazie ai collegamenti che aveva con importanti circoli letterari e artistici (Bogdan e Starr 2012).

Se Oneida era stato il primo esperimento comunitario occidentale incentrato sulla continenza erotica, Crowley ha fondato la prima comunità occidentale incentrata sull'erotismo sacro mediante l'assimilazione dello sperma nella città di Cefalù in Sicilia, nel 1920. L'“Abbazia di Thelema” fu chiusa dalla polizia di Benito Mussolini (1883-1945) nel 1923, ma l'edificio esiste ancora, seppure in uno stato molto danneggiato (Zoccatelli 1998; Pasi 2014).

Il ramo principale dell'OTO conta circa quattromila membri in tutto il mondo. Tenendo conto dei numerosi altri rami e scismi, l'intero gruppo di organizzazioni “thelemite” può avere oggi tra i cinquemila e i diecimila seguaci (Hedenborg White 2020, 195).

Crowley non era un satanista, e in effetti criticava i satanisti come “cristiani inferiori” che avevano accettato in modo acritico le narrative giudaico-cristiane sul peccato e sul diavolo. Tuttavia, le sue tecniche di erotismo sacro hanno ispirato molti, se non la maggior parte, dei gruppi satanisti contemporanei, compresi quelli che hanno una visione del mondo ben lontana dalla sua (Introvigine 2016b).

La seconda importante tradizione di erotismo sacro che si è sviluppata nel XX secolo comprende alcuni seguaci del maestro esoterico italiano Giuliano Kremmerz (pseudonimo di Ciro Formisano, 1861-1930). È il fondatore della Fratellanza di Miriam, la cui cerchia ristretta potrebbe essere stata un Ordine Osirideo Egizio, sebbene la storia completa delle organizzazioni di Kremmerz sia altamente contestata (Introvigine 1999). Attualmente ci sono una dozzina di rami separati del movimento di Kremmerz. Alcuni (ma non tutti) ritengono che Kremmerz abbia sviluppato uno dei sistemi contemporanei più completi di erotismo sacro, mentre altri sostengono che le tecniche sessuali sono una deviazione post-kremmerziana (Guzzo 2020, 282-83).

In uno di questi sistemi praticato in una scuola post-kremmerziana (Introvigine 1990, 303-5), i rituali sessuali sono compiuti in giorni determinati astrologicamente, per diversi anni consecutivi, osservando la castità assoluta

(astinenza) al di fuori delle date speciali in cui sono eseguite le “operazioni”. Il primo grado si concentra sull’ingestione di sperma ottenuto attraverso la masturbazione (negli uomini) o di sangue mestruale “caricato” attraverso la masturbazione (nelle donne). Il secondo grado prevede l’ingestione di una miscela di sperma e secrezioni femminili ottenute attraverso i rapporti sessuali. Il terzo grado prevede l’ingestione della miscela di secondo grado prima e dopo tre rapporti sessuali, nero (anale), bianco (senza eiaculazione), e rosso (durante i “giorni rossi” della donna). Il successo di queste “operazioni” dipende in gran parte dall’aggiunta alle miscele sessuali di un “fermento”, ritenuto la vera pietra filosofale del sistema. Diverse fazioni hanno sperimentato “fermenti” alternativi, comprese uova fresche di diversi uccelli.

L’esoterista tedesco Arnoldo Krumm-Heller (1876-1949) era stato un tempo collaboratore di Crowley prima di portare le idee europee sull’erotismo sacro in America Latina (Villalba 2019). Il suo discepolo colombiano Samael Aun Weor (V́ctor Manuel Ǵmez Rodŕguez 1917-1977) fonda nel 1950 una Chiesa Gnostica Universale, la terza principale tradizione di erotismo sacro apparsa in Occidente prima della fondazione di MISA. Diviso da successivi scismi in oltre venti rami rivali, il movimento gnostico di Weor conta ancora diverse migliaia di membri in tutto il mondo (de Campos 2017; Tamayo Jaramillo e Hasler 2017; Introvigne 2018).

Il sistema di Weor, come quello di MISA, si occupa solo della continenza erotica. Le forme di erotismo sacro basate sull’assimilazione dello sperma sono attribuite agli insegnamenti pervertiti di una “Loggia Nera” (Zoccatelli 2000). Attraverso atti d’amore, sempre senza eiaculazione, sia lo sperma sia le secrezioni femminili, che sono cos’ “trasmutate”, passano in una “ottava superiore” (il linguaggio mostra l’influenza dell’esoterista armeno George Gurdjieff, 1866?-1949: Zoccatelli 2005). Gli adepti sviluppano cos’ gradualmente un meraviglioso e potente “corpo solare” che è il veicolo per raggiungere lo stato di illuminazione e di immortalit’ (spirituale).

Il Cammino di Guru J́ara: il “cugino” ceco di MISA?

Una quarta tradizione dell’erotismo sacro, anch’essa influenzata da Crowley e da altre fonti gi’ citate, è stata sviluppata nella Repubblica Ceca dal Cammino di Guru J́ara. Presento qui maggiori dettagli su questo gruppo, perch’ è meno

conosciuto anche dagli studiosi di movimenti esoterici, e la sua storia e le sue controversie possono essere paragonate a quella di MISA, anche se ci sono differenze significative. Ho offerto altrove una presentazione più dettagliata del Cammino (Introvigne 2019a, 2019b).

Jaroslav (Jára) Dobeš nasce a Příbram, in Cecoslovacchia (oggi Repubblica Ceca), il 4 gennaio 1971 (Manek 2015; Plášková 2019: attingo a queste fonti, anche per la biografia di Guru Jára e per la storia del movimento, insieme alle interviste che ho realizzato a seguaci in posizioni di leadership, chiamati “mentori”, e a studenti del Cammino a Praga nel giugno 2019). Come per tutti i fondatori di movimenti religiosi, le storie della giovinezza di Jára basate sui suoi stessi racconti comprendono eventi straordinari. Si afferma che all’età di cinque anni Jára vede per la prima volta i fantasmi e sperimenta altri fenomeni soprannaturali. All’età di nove anni inizia a registrare le sue esperienze soprannaturali in un diario. Credendo che soffra di una malattia mentale, i medici dell’allora comunista Cecoslovacchia lo imbottiscono di medicine. All’età di undici anni, Jára tenta di impiccarsi a un albero, ma è salvato dal suo migliore amico e portato in ospedale. Lì vive quella che in seguito descriverà come un’esperienza di premorte, che orienta la sua vita verso la spiritualità.

La sua vita da giovane adulto è meglio documentata. Diventa un esperto scalatore e, insoddisfatto del clima crepuscolare degli ultimi anni del comunismo nel suo Paese, fugge in Italia, dove mostra un crescente interesse per l’esoterismo. Si guadagna da vivere come istruttore di alpinismo e, come riferirà in seguito, raggiunge l’illuminazione nella pittoresca cittadina medievale di Arco all’età di vent’anni (Guru Jára 2018).

Poco dopo essersi di nuovo stabilito nella Cecoslovacchia post-comunista, può offrire i suoi servizi come astrologo professionista e maestro spirituale. Sebbene ci sia una certa richiesta per questi servizi dopo la caduta del regime marxista, preferisce recarsi ripetutamente in India, dove trascorre del tempo con Swami Nagananda (1951-2006) a Bukkapatnam, Andhra Pradesh, e con un certo Guru Anahdan ad Haridwar, Uttarakhand. Mentre Nagananda è un maestro indiano ben noto, Anahdan è sconosciuto al di fuori del gruppo di Jára, ma non sembra essere un personaggio immaginario, poiché, oltre a Dobeš, molti altri membri del Cammino sono stati in India e affermano di essersi incontrati con lui prima della sua morte che sarebbe avvenuta nel 2005.

Nel 1996 nella Repubblica Ceca è fondato il primo nucleo di quello che diventerà il Cammino di Guru Jára. Negli anni successivi Jára organizza il festival

“Giornate di attività spirituale” presso il Museo di Storia Naturale di Olomouc nel 1997, fonda un monastero a Odrlice nel 1998 e pubblica il suo primo libro (*Pellegrini verso l'immortalità*) nel 1999 (Dobeš 1999). Nello stesso anno sono aperti diversi centri nella Repubblica Ceca e anche all'estero, e cominciano ad acquisire importanza per il movimento le Filippine, dove è organizzato un seminario internazionale nell'isola di Mindoro.

Nel 2000 Jára fonda l'Associazione Telepatica Ceca e grandi festival organizzati nelle principali città ceche attirano notevole attenzione. Sia la rivista *Poetrie* (che in seguito darà il nome all'Istituto Esoterico Poetrie) sia i mazzi di tarocchi disegnati da Jára sono ben accolti. Dopotutto, questa è la tollerante Repubblica Ceca del presidente Václav Havel (1936-2011), e gli insegnamenti tantrici di Jára sull'erotismo non sono considerati scandalosi, o quanto meno sono ammessi in un quadro generale di tolleranza.

Jára lancia progetti in sintonia con la sottocultura liberale e alternativa degli studenti e lavoratori post-comunisti, tra cui i *čajodárné putování* (i vagabondaggi del tè), un progetto in cui i suoi seguaci visitano e mappano un centinaio di case da tè ceche, che sono diventate i luoghi preferiti per discussioni libere sulla politica e sulla cultura. Il progetto riceve recensioni favorevoli dai media cechi.

Tuttavia, la tolleranza è di breve durata. Si dice che Jára abbia interpretato l'elezione del conservatore Václav Klaus a presidente della Repubblica Ceca nel 2003 come un presagio di persecuzioni contro la spiritualità e visioni del mondo alternative. “È finita. Non torneremo più a casa”, afferma quando sa dei risultati delle elezioni mentre si trova in Malesia (Manek 2015, 74). Klaus sarebbe rimasto presidente per dieci anni, fino al 2013, ottenendo una notorietà internazionale per le sue critiche all'Unione Europea e gli elogi alle politiche repressive del presidente russo Vladimir Putin.

In effetti, i primi importanti attacchi del movimento anti-sette ceco contro il Cammino di Guru Jára iniziano nel 2001, quando il monastero sui Monti Beschidi affiliato al Cammino è raso al suolo da piromani che non saranno mai identificati. Nel 2005, le campagne anti-sette degenerano in violenti attacchi contro Jára e i suoi studenti. Il monastero di Odrlice è chiuso. Nel 2007 Jára tiene il suo ultimo seminario nella Repubblica Ceca. Jára e, più tardi, la sua principale collaboratrice, Barbora Plášková, lasciano definitivamente l'Europa per l'Asia.

In assenza di Jára e Plášková, alcuni studenti dissidenti cercano di prendere il controllo del movimento. Di conseguenza, l'Istituto Poetrie è chiuso, gli ex

membri consegnano alla polizia ceca l'elenco dei nomi di tutti gli studenti, e iniziano le indagini e un procedimento giudiziario. Negli anni successivi, l'esperimento di Jára, che nel suo periodo di massimo splendore contava circa 4.000 studenti in tutto il mondo, è stato quasi distrutto dalla repressione anti-sette e giudiziaria.

La fonte principale degli insegnamenti di Guru Jára è il tantrismo shivaita, sebbene i suoi libri includano anche riferimenti ad insegnamenti egiziani, tibetani, cristiani e cabalistici. Pur citando diversi autori e maestri, Jára ritiene che tutti gli insegnamenti esoterici autentici provengano da un'unica fonte (Guru Jára 2016), che iniziò a diffondersi in tutto il mondo durante il regno del faraone Nyuserre Ini, il sesto sovrano della V dinastia egizia, vissuto nella seconda metà del XXV secolo a.C.

Jára fa riferimento anche alla tradizione dell'erotismo sacro nell'esoterismo occidentale, compreso Crowley e la sua religione di Thelema. Coloro che conoscono Jára solo dalla stampa ceca e dai suoi critici possono facilmente credere che i suoi insegnamenti riguardino esclusivamente, o almeno prevalentemente, l'erotismo. Come vedremo, lo stesso problema si pone nel caso di MISA. In realtà, la maggior parte dei corsi del Cammino non riguardano l'erotismo. L'astrologia e la meditazione (comprese forme in cui gli studenti meditano durante le escursioni in montagna o addirittura il *bungee jumping*) sono importanti almeno quanto l'erotismo sacro.

La meditazione fa parte della cosiddetta “via secca” del tantrismo, mentre le tecniche e i rituali erotici fanno parte della cosiddetta “via umida”. Jára afferma di essere un maestro di entrambe (Guru Jára 2011). L'erotismo sacro, insegna Jára, consiste nella trasformazione dell'energia erotica in luce. Per raggiungere questo obiettivo sono impartiti diversi insegnamenti ed esercizi. È possibile però che essi non diano frutto, essendo bloccati dalla presenza di cosiddetti “ganci” e da “spine”, cioè di residui psichici lasciati da rapporti sessuali passati. Questi concetti, che hanno svolto un ruolo cruciale nei casi giudiziari, non sono stati inventati da Jára. Hanno alle spalle una venerabile tradizione sia nel tantrismo, sia nel buddismo e nel taoismo esoterici, e sono presenti negli insegnamenti di altri gruppi neo-tantrici contemporanei (Guru Jára 2011; Hlavinka 2019).

Secondo queste dottrine, tutti i tipi di rapporti sessuali fisici che le donne hanno creano sottili “ganci”. I più forti provengono dal rapporto con eiaculazione, ma non tutti i “ganci” sono cattivi. E non tutte le donne hanno “ganci” che

condizionano la loro quotidianità. Al suo apice, il Cammino contava circa tremila membri di sesso femminile. Solo a circa 300 di loro, cioè al 10%, è stato consigliato o hanno chiesto di eseguire il rituale dello “sganciamento”.

Per prima cosa, insegna il Cammino, bisogna individuare i “ganci”. Jára afferma di aver studiato la “diagnosi divinatoria” dello stato delle *vasana* (ganci e spine), ad esempio, esaminando la forma che prendono le piante gettate sul petto della persona o l’acqua versata sull’addome, dopo che le piante e l’acqua sono state caricate energeticamente e sono diventate “incandescenti” per diverse ore. Le piante e l’acqua non solo indicano problemi di energia spirituale nel corpo, ma guariscono anche.

Per i chiaroveggenti, come già menzionavano i maestri esoterici cinesi e giapponesi mille anni fa, i “ganci” assomigliano a “vermi” luminosi, che prelevano la migliore energia vitale dal grembo della donna e la trasferiscono ai suoi ex partner.

Lo “sganciamento” prevede la penetrazione sessuale della donna da parte di un guru tantrico di grande esperienza (nel caso del Cammino, solo Jára è in grado di farlo), dopo che la donna ha eseguito alcuni esercizi di respirazione. L’energia sacra si riversa così nella donna senza che il maestro raggiunga l’orgasmo o eiaculi.

Il numero massimo di “ganci” che il maestro tantrico può “rimuovere” durante una sessione è quattordici. Le donne che hanno più di quattordici “ganci cattivi” (cioè che hanno avuto più di quattordici partner, poiché ogni partner genera un solo “gancio”, non importa quanti rapporti sessuali abbia avuto con la donna) sono invitate a sottoporsi a questo rituale più volte.

Le donne che ho intervistato hanno descritto l’esperienza come “esaltante”, ma nel senso di un “orgasmo spirituale” piuttosto che in termini sessuali ordinari. Alcune hanno riferito che questa condizione è rimasta viva per diverse settimane. Alcune hanno chiesto di essere “sganciate” a causa di problemi nella loro vita. Altre volevano semplicemente accelerare il loro progresso spirituale.

I rituali di “sganciamento” non sono più praticati da anni all’interno del Cammino, poiché solo Jára è autorizzato a compiere il rito ed è rimasto per anni in un centro di detenzione nelle Filippine. Anche dopo il ritorno nella Repubblica Ceca non ha ritenuto opportuno riprendere questi rituali. Prima di essere detenuto, Jára aveva iniziato a insegnare il “Tantra avanzato” ad altri mentori, il che avrebbe potuto consentire loro di “sganciare” le studentesse del Cammino,

ma la formazione non è mai stata completata a causa degli eventi che si sono verificati nelle Filippine.

È anche importante notare che lo “sganciamento” non è una parte essenziale della dottrina del Cammino, né una parte obbligatoria delle sue attività spirituali. Infatti, come mi hanno fatto notare alcuni degli intervistati, il Cammino è sopravvissuto per diversi anni anche dopo che questi rituali si sono interrotti.

Mentre le donne hanno i “ganci”, gli uomini hanno le “spine”. Sono invisibili, ma possono essere viste da donne iniziate tantriche, adeguatamente addestrate, che possono aiutare gli uomini individuando le “spine” e “rimuovendole”. Forse perché gli studenti di sesso maschile costituivano solo il venticinque per cento dei membri del Cammino, la “rimozione delle spine” è rimasta una pratica meno controversa dello “sganciamento” e non ha mai attirato l’attenzione dei movimenti anti-sette o della polizia.

La reazione sociale e legale contro il Cammino di Guru Jára è stata simile a quella contro MISA. Il movimento anti-sette ha messo la polizia sulle tracce di Guru Jára dall’inizio degli anni 2000, ma la situazione è peggiorata dopo che Guru Jára e la sua principale collaboratrice Barbora Plášková hanno annunciato che avrebbero lasciato definitivamente l’Europa e si sarebbero trasferiti in Asia nel 2007. Un’indagine preliminare contro Jára fu lanciata sulla base della denuncia di una donna che si era sottoposta al rituale di “sganciamento”, la quale criticava non tanto il rituale stesso quanto il fatto che Jára aveva esagerato le proprie qualifiche e iniziazioni tantriche. Sebbene Jára e Plášková siano stati interrogati prima della loro partenza e al termine delle indagini preliminari non sia stata presentata alcuna accusa, nel 2007 la polizia ha inserito i due nella lista dei ricercati perché non sapeva dove esattamente si trovassero. Solo più tardi (2010) la polizia ha affermato che Jára e Plášková erano scappati all’estero per sfuggire all’arresto. Inizialmente sono stati indagati per traffico di esseri umani e possibile frode finanziaria, ma tali accuse sono state successivamente ritirate. I fondi che erano stati sequestrati sono stati infine restituiti alla direttrice di Poetrie, Lenka Čumplová, nel 2021, dopo che dieci anni di indagini non avevano riscontrato alcun illecito.

Mentre i leader del Cammino erano all’estero, gli agenti di polizia hanno iniziato a identificare e interrogare tutte le donne che avevano partecipato al rito dello “sganciamento”, cercando di trovare prove di abusi sessuali. Dopo aver intervistato più della metà delle donne che erano state “sganciate”, di persona o

al telefono, la polizia ha trovato otto donne che affermavano che lo “sganciamento” era stata un’esperienza spiacevole.

Alla fine, i pubblici ministeri hanno considerato il caso di una donna dalle iniziali L.N. come il più significativo. L.N. è la figlia di un dirigente della polizia di alto rango, ha raccontato la sua versione agli inquirenti e ha resistito con successo ai successivi tentativi degli avvocati di Jára e Plášková di costringerla a testimoniare in tribunale, citando lo stress post-traumatico e alla fine lasciando la Repubblica Ceca. La sezione di Zlín del tribunale regionale di Brno ha concluso che la sua presenza al processo non fosse necessaria, poiché la sua storia poteva essere ricostruita sulla base delle dichiarazioni rese in sede di indagini preliminari. Dalle relative trascrizioni risulta che prima di partecipare al rituale, L.N. ha affermato di non avere capito cosa le sarebbe successo durante lo “sganciamento” (sebbene questo aspetto sia chiaramente descritto nelle pubblicazioni e nelle conferenze del Cammino), e ha riferito di avere cercato di fermare il procedimento ma di essere stata costretta da Jára e Plášková a terminarlo. Quest’ultima, ha raccontato, aveva continuato a molestarla anche dopo la fine del rituale. Gli avvocati di Plášková e Jára si sono opposti, fornendo prove fotografiche che, dopo il primo “sganciamento”, L.N. si era ripresentata sorridente per una seconda seduta la settimana successiva, una circostanza un po’ strana se la prima volta si fosse sentita violentata.

Il 19 ottobre 2010 l’unità d’élite di sicurezza della polizia ceca (SROC), in collaborazione con la sezione di Zlín del tribunale regionale di Brno, ha fatto irruzione nella sede del movimento e nelle case dei suoi dirigenti nella Repubblica Ceca. Tredici donne che avevano il ruolo di mentori sono state arrestate. Il coinvolgimento dei mass media e il fatto che le perquisizioni sono state effettuate nelle prime ore del mattino da forze d’élite di polizia, come se si trattasse di terroristi, sono situazioni simili a quanto accaduto in altri casi di raid contro una “setta”, compreso il caso di MISA in Romania nel 2004.

Il 28 maggio 2012, la sezione di Zlín del Tribunale regionale di Brno ha emesso un mandato d’arresto internazionale nei confronti di Jára e Plášková per otto stupri asseritamente commessi tra il 2004 e il 2006. Il 7 ottobre 2014, la stessa sezione di Zlín del Tribunale regionale di Brno ha condannato Jára e Plášková, in contumacia, a pene detentive rispettivamente di dieci anni e nove anni e mezzo. Di conseguenza, sotto la pressione delle autorità ceche, Plášková e Jára sono stati arrestati nelle Filippine rispettivamente il 14 aprile e il 15 maggio 2015. Hanno chiesto asilo politico, sostenendo di essere stati perseguitati nella

Repubblica Ceca a causa della loro religione. Le loro prime richieste sono state respinte, sulla base delle informazioni sfavorevoli fornite dall'ambasciata ceca al Ministero della Giustizia locale, e in attesa del loro appello, sono rimasti detenuti presso il centro di detenzione per immigrati di Bagong Diwa, vicino a Manila, in circostanze che le ONG internazionali hanno descritto come insalubri e pericolose, separati dai figli che entrambi avevano nelle Filippine.

Il 10 giugno 2015, la polizia ceca ha addirittura tentato di deportare con la forza Jára dalle Filippine a Praga mentre la sua richiesta di asilo era pendente. Paradossalmente, il tentativo fallito, apparentemente programmato in precedenza, è avvenuto pochi giorni dopo che, il 21 maggio, l'Alta Corte di Olomouc aveva annullato la decisione del 2014 a Zlín e rinviato il caso al tribunale di Zlín.

Dopo un lungo ritardo, il 26 gennaio 2018, la sezione di Zlín del tribunale regionale di Brno si è pronunciata sul caso delle otto donne e ha condannato nuovamente sia Jára che Plášková a una pena detentiva leggermente ridotta di sette anni e mezzo.

Il 10 ottobre 2018, a seguito di un ricorso, l'Alta Corte di Olomouc ha diviso il caso in due filoni distinti. Si è pronunciata sul presunto stupro di L.N., condannando Jára e Plášková a pene detentive rispettivamente di cinque anni e mezzo e cinque anni. Il caso delle altre sette donne è stato rinviato alla sezione di Zlín del tribunale regionale di Brno.

Il 27 marzo 2019 la Corte Suprema della Repubblica Ceca ha confermato il verdetto di Olomouc nel caso L.N. e le pene detentive per gli imputati. Jára e Plášková hanno presentato ricorso alla Corte costituzionale ceca, sostenendo che il loro diritto alla difesa era stato violato perché non erano stati adeguatamente convocati e informati dei processi nelle Filippine, e i loro avvocati non avevano potuto controinterrogare L.N. e metterla di fronte a quelle che consideravano dichiarazioni contraddittorie. Tuttavia, il ricorso è stato respinto, così come (soprattutto per ragioni formali) gli ulteriori ricorsi presentati da Plášková e Jára alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il 31 marzo 2020, la sezione di Zlín del tribunale regionale di Brno ha dichiarato Jára e Plášková colpevoli di stupro o abuso sessuale nei confronti di altre sei donne (il caso della settima donna è stato archiviato per mancanza di prove) e il verdetto è stato confermato dall'Alta Corte di Olomouc in appello il 21 gennaio 2021. Le norme procedurali hanno impedito ai tribunali di imporre

ulteriori pene detentive ai due imputati in questa fase. La decisione è quindi in gran parte simbolica, anche se è pericolosamente influenzata da teorie pseudoscientifiche sul “lavaggio del cervello”, poiché implica che anche se le donne hanno acconsentito a partecipare al rituale di “sganciamento”, lo hanno fatto perché manipolate psicologicamente dagli imputati.

Nel mese di agosto 2023, le autorità filippine hanno espulso Jára e Plášková e li hanno consegnati alle autorità della Repubblica Ceca. Al loro arrivo a Praga sono stati dapprima incarcerati, quindi liberati in seguito alla decisione di un tribunale che ha dedotto dalla pena che avrebbero dovuto scontare nella Repubblica Ceca gli anni già trascorsi nel centro di detenzione delle Filippine, superiori alla condanna di Olomouc divenuta definitiva. Contro questa decisione il pubblico ministero ha presentato appello, pendente nel momento in cui scrivo (maggio 2024).

Esistono molte somiglianze tra il caso del Cammino di Guru Jára e il caso di MISA. Entrambi hanno avuto origine in Paesi post-comunisti, dove i nuovi movimenti religiosi e gli stili di vita alternativi, soprattutto per quanto riguarda l’erotismo, sono ancora difficili da accettare (Tănase 2005). In entrambi i casi, i media hanno svolto un ruolo cruciale e hanno influenzato i tribunali pubblicando storie sensazionaliste (a volte illustrate con immagini di donne poco vestite) sulle “sette del sesso” i cui leader e membri di sesso maschile vorrebbero solo “divertirsi” e avere un accesso più facile a numerose partner disponibili (Tănase 2005, 278-79). In entrambi i casi, ci sono serie indicazioni che i leader non abbiano ricevuto un giusto processo nei loro Paesi di origine, che hanno continuato a perseguirli e richiederne l’extradizione dopo che si erano trasferiti all’estero.

Naturalmente ci sono anche differenze importanti. La continenza è insegnata come pratica utile all’interno del Cammino Guru Jára, ma non è l’unica tecnica consigliata dal movimento. Sebbene MISA consenta eccezionalmente l’ejaculazione quando le coppie desiderano avere figli, non ho mai trovato tra gli studenti di MISA l’abbondanza di bambini piccoli che scorrazzano allegramente intorno ai loro genitori che ho incontrato visitando il Cammino di Guru Jára. Il fatto che Guru Jára sia l’unico maestro autorizzato a eseguire lo “sganciamento” rende (o rendeva, prima del 2015) un incontro sessuale ritualizzato con lui una parte importante dell’esperienza del Cammino per una certa percentuale di discepoli, il che non è il caso di MISA.

Ma questi dettagli tecnici si perdono facilmente quando gli attivisti anti-sette o i media denunciano sia il leader di MISA sia quello del Cammino di Guru Jára come predatori sessuali. È certamente possibile che, in alcuni casi, i leader spirituali approfittino della loro posizione per abusare sessualmente di donne e uomini, cosa che avviene non solo nei gruppi di erotismo sacro, ma anche all'interno delle religioni tradizionali, dove in effetti gli abusi sessuali sono più diffusi rispetto ai nuovi movimenti religiosi (Shupe 1995, 1998, 2000, 2007). Io credo fermamente che l'abuso sessuale non debba essere tollerato, non importa con quale pretesto. La libertà religiosa non è una valida difesa per gli stupratori, e i colpevoli devono essere perseguiti e puniti.

D'altra parte, diversi decenni di studio di gruppi di erotismo sacro mi hanno convinto che l'interpretazione generalizzata dei loro rituali come "abusi" è semplicistica. Centinaia di praticanti entusiasti e perseveranti dell'erotismo sacro che ho intervistato mi hanno detto che sarebbe del tutto fuorviante caratterizzare le loro motivazioni come ricerca del "divertimento". In alcuni gruppi, sia i maestri sia gli studenti devono mantenere la castità anche per lunghi periodi tra un atto di "amore sacro" e l'altro.

Se torniamo alle fonti taoiste e tantriche, possiamo facilmente vedere che l'obiettivo non è mai stato il "divertimento", facilmente ottenibile in Paesi ricchi di prostitute come Cina e India, senza bisogno di anni di impegnativo addestramento esoterico. Nella tradizione dell'erotismo sacro, dal taoismo all'esoterismo occidentale, la dottrina fondamentale è stata che *non tutti gli esseri umani sono veramente immortali* o hanno un'"anima". Dobbiamo praticare con attenzione e perseveranza per *sviluppare* il nostro "corpo d'immortalità". E questo corpo magico e il corpo fisico si sviluppano in modi simili: trasmutando lo sperma e altre sostanze in energia sottile e vita.

Alcuni gruppi promettono che oltre a un "corpo immortale" di luce, i praticanti acquisiranno anche poteri soprannaturali (*siddhi*) e una vita molto lunga. Ma tutti i movimenti della tradizione dell'erotismo sacro insegnano che solo attraverso le loro tecniche è possibile raggiungere l'illuminazione spirituale e l'immortalità: un obiettivo per il quale gli uomini sono sempre stati disposti a lanciarsi con entusiasmo in pratiche impegnative, come dimostra tutta la storia delle religioni.

Le promesse di immortalità delle religioni tradizionali sembrano oggi meno credibili nel nostro mondo occidentale "scientifico". L'erotismo sacro, tuttavia, pretende di offrire, oltre alla religione, una *scienza* e una *tecnica* dell'immortalità, il

che spiega la sua capacità di attrarre migliaia di persone che hanno abbandonato le religioni tradizionali considerandole antiquate e non “scientifiche”.

3. BREVE STORIA DI MISA E DELLE SUE CREDENZE

Vita pericolosa di un maestro di yoga: Gregorian Bivolaru

Gregorian (“Grieg”) Bivolaru è nato a Tărtășești, nella regione rumena della Muntenia, il 12 marzo 1952 (per la sua biografia, vedi Zoccatelli 2017; attingo anche alle mie interviste con membri di MISA del 2017, 2018, 2019 e 2020). I suoi biografi ufficiali affermano che iniziò a sperimentare stati di coscienza espansa da bambino. Nella sua giovinezza, Bivolaru ha sviluppato un interesse per la spiritualità orientale e lo yoga, leggendo testi di Mircea Eliade e anche corrispondendo con lui. Non erano disponibili molti libri sullo yoga nella Romania comunista, ma Bivolaru riuscì in qualche modo a leggere testi di Paramahansa Yogananda (1893-1952), Swami Sivananda Saraswati (1887-1963) e Sri Ramakrishna (1836-1886).

Nel 1970, all’età di 18 anni, Bivolaru iniziò ad insegnare yoga a Bucarest. Lo yoga era visto con ostilità dal regime comunista di Nicolae Ceaușescu (1918-1989), e fu completamente bandito nel 1982. Bivolaru fu arrestato nel 1982, poi di nuovo nel 1989, e finì per essere internato nell’Ospedale Psichiatrico di Poiana Mare, che ospitava diversi altri dissidenti politici. Tra le accuse mosse contro di lui c’era quella, falsa, di essere uno dei leader della Meditazione Trascendentale, vietata in Romania, e di possedere pubblicazioni pornografiche (si trattava di diversi numeri della rivista *Playboy* e dell’impegnativo studio *Metafisica del sesso* del maestro esoterico italiano Julius Evola, 1898-1974) (Andreescu 2008).

Quando il regime cade nel dicembre 1989, Bivolaru è rilasciato e riprende a insegnare yoga. Nel 1990 fonda MISA, il Movimento per l’Integrazione Spirituale nell’Assoluto. Negli anni immediatamente successivi a Ceaușescu, lo yoga insegnato da Bivolaru, che include un apprezzamento favorevole dell’erotismo come percorso verso Dio, è visto da molti come un simbolo della nuova libertà. Il successo è spettacolare. Nel giro di pochi anni sono aperti quaranta ashram di MISA in Romania, con 750 membri a tempo pieno, e un totale di circa 40.000 studenti.

Dalla Romania, il movimento si diffonde a livello internazionale. Scuole di yoga parallele basate sugli insegnamenti di Bivolaru sono fondate in diversi Paesi, tra cui Austria, Gran Bretagna, Germania, Francia, Italia, Danimarca, Svezia,

Finlandia, Ungheria, Repubblica Ceca, Irlanda, Bosnia, Slovenia, Norvegia, Cipro, Stati Uniti, Sud Africa, Argentina, Uruguay, India e Thailandia. Tutte queste scuole di yoga fanno parte di un'organizzazione chiamata Federazione Internazionale di Yoga e Meditazione ATMAN. A causa di problemi legali e controversie mediatiche, MISA e le scuole ATMAN sono state espulse dalla European Yoga Alliance e dalla International Yoga Federation nel 2008, un episodio che dovrebbe essere considerato anche alla luce della competizione e dei conflitti che esistono tra le varie federazioni di yoga e organizzazioni a livello internazionale.

È anche vero che, come ha mostrato l'indologo statunitense Keith Cantú, fin dal secolo XIX alcuni promotori dello yoga in Occidente hanno cercato di escludere e di accusare di pratiche di “magia nera” le scuole che insegnavano l'erotismo sacro, in particolare “il controllo del seme maschile e di altri fluidi sessuali” perché temevano che danneggiassero la reputazione dello yoga come pratica “rispettabile” (Cantú 2024, 248). Lo stesso Cantú ha insistito sul fatto che oggi non è più ammissibile rigettare come “invenzioni orientaliste occidentali” le pratiche di erotismo sacro fondate sulla continenza, dopo la pubblicazione di studi su testi medievali indiani sul tema “che hanno attirato l'attenzione critica degli specialisti di un'indologia fondata sulla filologia solo nel corso degli ultimi decenni”. Questi testi mostrano che le pratiche erotiche incentrate sulla continenza facevano parte degli insegnamenti tradizionali indiani fin dal Medioevo e che la nozione di “autenticità” dello yoga è spesso utilizzata come uno strumento politico al servizio di altri interessi (Cantú 2020, 118).

I media locali in Romania hanno attaccato Bivolaru dall'inizio degli anni 1990, etichettandolo come un “guru del sesso” nel 1993 e pubblicando storie piccanti sulle sue presunte avventure sessuali con numerose studentesse (Tănase 2005, 278-79). I tabloid rumeni hanno diffuso la notizia clamorosa, poi rilanciata all'estero, secondo la quale Bivolaru sarebbe riuscito a fare sesso con un gran numero di “vergini”: seimila, secondo un articolo pubblicato sul quotidiano *Jurnalul Național* nel 2004, anche se nel 2016 la cifra è stata ridotta a mille dal quotidiano *Libertatea* (*Jurnalul Național* 2004; *Libertatea* 2016). Ci si può chiedere se questi giornali non abbiano sopravvalutato, oltre alla capacità di Bivolaru di superare anche il leggendario Don Giovanni, la percentuale di vergini presenti tra le studentesse o le giovani professioniste che frequentano i raduni di MISA. A questi attacchi giornalistici è seguito poi l'intervento delle forze dell'ordine e

della magistratura, come vedremo più in dettaglio nell'ultimo paragrafo di questo capitolo.

A causa delle continue vessazioni da parte della polizia, soprattutto (ma non solo) in Romania, MISA ha perso membri. Tuttavia, è ancora molto attivo e in crescita in diversi Paesi, con circa ventimila studenti e oltre mille membri a tempo pieno nelle comunità MISA e ATMAN in tutto il mondo. Ogni anno MISA organizza due raduni in Romania: a Herculane a maggio e a Costinești ad agosto. A ciascuno di essi partecipano in media cinquemila persone. Sono organizzati incontri anche in altri Paesi. Tutte queste attività sono state condotte online durante la pandemia di COVID-19.

Dal 1990 al 1995 MISA è stata guidata da Gregorian Bivolaru, in qualità di segretario e fondatore, assistito da un consiglio di 26 studenti senior. Ha rinunciato a questa carica ufficiale nel 1995, ma continua a essere considerato il mentore del movimento e un importante consigliere per tutte le attività di MISA. È molto rispettato all'interno del movimento e considerato un'alta autorità su questioni relative all'insegnamento spirituale. A causa della situazione giuridica di Bivolaru, discussa di seguito, oggi l'attuale gestione di MISA è affidata ad alcuni degli studenti più anziani e rispettati, tra cui Nicolae Catrina e Mihai Stoian.

MISA e le sue organizzazioni sorelle – tra cui la filiale danese, Natha, sembra essere particolarmente importante e impegnata nel sostenere altre filiali nazionali in tutto il mondo – operano attraverso centri locali dove gli studenti (termine preferito a “membri”) possono ricevere gli insegnamenti e praticare diverse tecniche di yoga. Possono anche partecipare a raduni, seminari e congressi annuali. Gli studenti normalmente pagano una quota, che è utilizzata per espandere MISA a livello internazionale e per sostenere i membri attivi a tempo pieno.

Come accaduto in gruppi simili, ci sono stati insegnanti che hanno cercato di continuare a trasmettere gli insegnamenti di Bivolaru o insegnamenti simili in modo indipendente, senza riconoscere alcun compenso a MISA o ATMAN. Alcuni di loro hanno cercato di proteggersi collaborando con i movimenti anti-sette negli attacchi contro MISA.

Uno di questi dissidenti, che è riuscito a organizzare una rete internazionale, basata sugli insegnamenti tratti da MISA (anche se a volte lo nega), è Narcis Tarcău (nato nel 1962), che ha fondato Agama Yoga nel 2002. Il movimento attualmente ha sede sull'isola di Koh Pangan in Thailandia, dove Tarcău offre ritiri

sotto il nome di Swami Vivekananda Saraswati. Ha anche collaborato con movimenti anti-sette nelle campagne contro MISA.

Nel 2018, quattordici donne e due uomini hanno raccontato al quotidiano britannico *The Guardian* di aver subito abusi sessuali a Koh Pangan da parte di insegnanti, tra cui lo stesso Tarcău (Ellis-Petersen 2018). Diverse donne hanno successivamente confermato le accuse. Sebbene l'articolo di *The Guardian* includesse anche commenti sensazionalisti e inesatti su MISA, ha avuto ampia risonanza in Thailandia, dove il centro di ritiri è stato temporaneamente chiuso, Tarcău ha lasciato la Thailandia e Agama Yoga ha nominato una consulente indipendente, Helen Nolan, per indagare e suggerire riforme. In Thailandia non vi è stata alcuna azione di polizia perché i presunti abusi non sono stati denunciati alle autorità entro i termini di legge. Il rapporto di Nolan è stato mantenuto confidenziale, il centro di Koh Pangan ha riaperto nel 2019, e Tarcău, secondo quanto riferito, è tornato in Thailandia (Ellis-Petersen 2019), sebbene la sua reputazione e quella di Agama Yoga siano state gravemente danneggiate dallo scandalo.

Un insegnamento esoterico in piena espansione

Le fonti degli insegnamenti MISA sono molteplici: induismo, buddhismo, taoismo, sufismo, esoterismo occidentale e cristianesimo esoterico. MISA non suggerisce che i suoi studenti, la stragrande maggioranza dei quali sono cresciuti nella religione cristiana, abbandonino il cristianesimo per abbracciare una religione alternativa. Nel 1997, un sondaggio condotto dalla sociologa Carmen Mărcuș ha mostrato che il 62,5% degli studenti di MISA in Romania continuava a considerarsi “aperto” alla Chiesa ortodossa locale (Mărcuș 1997, 139). Nel 2009, Bivolaru ha fondato all'interno di MISA il Movimento Teofanico Carismatico, inteso a promuovere l'apertura verso Dio in conformità con le convinzioni religiose o spirituali personali di ciascuno studente, comprese quelle cristiane.

MISA insegna una varietà di percorsi e tecniche, dall'enneagramma all'alchimia e alla comunicazione con gli angeli, come parte di un approccio di “unità nella diversità” in cui vari percorsi sono unificati da quelli che il movimento considera i principi essenziali dello yoga. Ogni insegnamento è proposto separatamente dal suo contesto storico e culturale, nel suo nucleo essenziale “esoterico”, che, secondo MISA, è compatibile con molti altri percorsi diversi.

Tuttavia, è chiaro che la principale fonte e ispirazione di MISA sia il tantrismo e che molte delle idee avanzate da questo movimento contengano echi del saggio tantrico del Kashmir Abhinavagupta (ca. 950-1016). I gruppi “Vira” e “Shakti” impartiscono insegnamenti tantrici rispettivamente a uomini e donne.

MISA utilizza molti elementi provenienti da una varietà di insegnamenti esoterici orientali e occidentali, ma non crede che tutto quanto va sotto il nome di esoterismo sia necessariamente positivo. L’ampia varietà di argomenti discussi da MISA ne include alcuni che si sono rivelati controversi. Ad esempio, all’interno di MISA è diffusa la critica della massoneria. I libri di Bivolaru denunciano costantemente la massoneria e altre organizzazioni come quella dei cosiddetti “Illuminati” come la fonte della decadenza contemporanea del mondo occidentale e di molti mali (Bivolaru 1996). Come mostrano anche le copertine di alcuni libri di MISA, la tradizionale critica religiosa cattolica e ortodossa alla Massoneria rimane una fonte, insieme alle testimonianze contemporanee di ex massoni che si sono rivoltati contro l’organizzazione. I sostenitori di MISA a volte descrivono queste attività di Bivolaru in termini enfatici. “I massoni – sostiene uno di loro alludendo al principale nemico del malvagio vampiro del romanzo *Dracula* di Bram Stoker (1847-1912) – considerano Gregorian Bivolaru un JAN VAN HELSING della Romania, che li disturba sempre di più con le sue rivelazioni e la divulgazione pubblica di alcuni segreti ‘terrificanti’ che solo i massoni di alto grado conoscono” (Yogi Blogger 2012, maiuscole nell’originale).

L’ampia varietà di interessi esoterici all’interno di MISA comprende il tema dell’esistenza della vita extraterrestre. Proprio come si suppone che i massoni e gli “Illuminati” siano in contatto con alieni malvagi, alcuni studenti di MISA affermano di essere in contatto con alieni benefici che operano in collaborazione con un Consiglio Supremo Galattico. In una conferenza del 2013, Bivolaru ha suggerito che alieni benevoli siano intervenuti e abbiamo fatto a pezzi un gigantesco meteorite prima che si schiantasse sulla città russa di Chelyabinsk, un incidente che altrimenti avrebbe avuto effetti catastrofici sull’intero Pianeta Terra (Matei 2013).

Le pratiche di MISA includono sia tecniche quotidiane, in cui gli studenti imparano e applicano diversi tipi di yoga, sia attività collettive organizzate durante i raduni annuali e altri incontri. Una delle più spettacolari è la Spirale Yogica Yang, dove migliaia di persone si tengono per mano e meditano all’aperto. Sono disposte in base ai segni zodiacali e si ritiene che la disposizione a spirale amplifichi gli effetti benefici della meditazione.

Nel raduno annuale di Costinești, nel 2010, è stato inaugurato il “Metodo Supremo ed Efficace”, una nuova forma di meditazione collettiva. MISA ritiene che la meditazione praticata da molte persone insieme possa portare a importanti trasformazioni a livello dell’intero pianeta e che tali pratiche collettive potrebbero, a loro volta, aver avuto un effetto nel prevenire l’incidente del meteorite di Chelyabinsk.

L’arte oggettiva

Fedele alle sue radici tantriche, MISA promuove quella che chiama arte “oggettiva” come un altro modo di incanalare le energie divine attraverso elementi materiali microcosmici come forme e colori. MISA promuove anche la musica, la danza e il teatro. Mihai Stoian, uno dei più importanti insegnanti di yoga di MISA, afferma che l’arte è “un metodo diretto per risvegliare l’anima” (Stoian 2016). La vera arte nasce dalla consapevolezza e genera trasformazione attraverso l’espressione di leggi generali. Stoian afferma che l’arte funziona grazie al fenomeno della risonanza, trasmettendo cioè vibrazioni dalla sorgente al ricevente. Affinché la risonanza funzioni, tuttavia, deve verificarsi una condizione: una certa rassomiglianza tra sorgente e ricevente. Le figure simmetriche sono particolarmente facili da “rassomigliare”.

Gli artisti legati a MISA spesso realizzano *yantra*, cioè diagrammi tantrici (*mandala*) con determinate proporzioni e colori. Credono che il pubblico entri facilmente in risonanza con queste opere d’arte e che la sua coscienza prenda gradualmente la forma dello *yantra* durante la meditazione, riempiendosi delle energie specifiche con cui è stata codificata ogni opera d’arte.

Per MISA l’arte soggettiva è espressione dell’ego e comunica un “punto di vista” poco importante, non più interessante di un CV o di un passaporto. L’arte oggettiva proviene dalla Coscienza Divina. Più alto è il livello di coscienza, migliore sarà l’arte che ne deriva. L’arte soggettiva è orizzontale. L’arte oggettiva è verticale e diventa una forma di iniziazione. L’arte iniziatica può essere creata solo da artisti iniziati, e anche il pubblico ha bisogno di essere educato per essere ricettivo all’iniziazione. MISA indica che l’arte è parte dell’insegnamento dello yoga, perché senza l’arte resteremmo “persone che fanno” invece di diventare “persone che sono” (Stoian 2016).

La tecnica è importante, ma la consapevolezza è più importante ancora. Stoian spiega che il pittore ed esoterista russo Nicholas Roerich (1874-1947) era probabilmente meno dotato tecnicamente di altri artisti, ma le sue opere “risuonavano” molto a causa del suo alto livello di consapevolezza. Stoian aggiunge che le persone veramente innamorate, il cui livello di coscienza è elevato, possono diventare “artisti temporanei” anche indipendentemente dalle loro capacità tecniche. Anche gli artisti professionisti hanno bisogno della pratica dello yoga. MISA sostiene che se un artista non evolve, allora non manterrà lo stesso livello di consapevolezza e, dopo un primo successo artistico, i suoi lavori successivi diventeranno ripetitivi o non dello stesso livello. Stoian fornisce l’esempio dei *sequel* meno riusciti del famoso spettacolo di danza di Michael Flatley *Lord of the Dance* (Stoian 2016).

Il maestro di yoga Nicolae Catrina di MISA ha sviluppato lo “Yoga della Bellezza” come percorso verso l’illuminazione attraverso la contemplazione del Bello. Tutta l’arte genuina (oggettiva) può servire come punto di partenza per lo Yoga della Bellezza, sia esplicitamente “esoterica” o meno. Anche Catrina, che ho intervistato nell’ottobre 2016, ha sottolineato l’importanza della contemplazione collettiva dell’arte. Quando un gruppo di iniziati contempla un’opera d’arte all’unisono, ogni esperienza estetica individuale si rispecchia nella coscienza di tutti gli altri, generando un nuovo campo di energia globale.

Gli ashram MISA sono decorati con opere di arte tantrica, in gran parte opera di artisti dilettanti del movimento. Ma gradualmente compaiono anche artisti professionisti. Una di loro è Ines Honfi (di cui ricavo i dettagli biografici da una intervista del 2017), nata a Buenos Aires, in Argentina, il 23 settembre 1973, da una famiglia cattolica originaria dell’Ungheria. All’età di 16 anni, Honfi si iscrive alla Scuola d’Arte Regina Pacis di Buenos Aires, dove si diploma come insegnante d’arte nel 1993. Continua a studiare nella stessa scuola fino al 1995, quando lascia (insieme a molti altri) in segno di protesta contro la decisione delle suore cattoliche che gestiscono la scuola di licenziarne il direttore, l’artista Andrés Bestard Maggio. Honfi si sposa in Argentina nel 1993, e nel 1996 si trasferisce con la famiglia in Ungheria, dove si iscrive a un corso di yoga di MISA nel 2003. Dopo il divorzio nel 2004, nel 2006 si trasferisce a Copenhagen, in Danimarca, dove inizia a lavorare sia come artista professionista, sia insegnando nel locale ashram, dopo essersi diplomata presso la Federazione ATMAN come insegnante di Yoga Integrale Esoterico nel 2008 e come insegnante di Tantra nel 2017.

Honfi ha esposto la sua arte in diverse gallerie danesi. Due delle sue serie, *La Coppia Divina* e *Il Mistero Femminile*, rappresentano l'erotismo sacro di MISA, mentre un'altra serie è dedicata agli insegnamenti dello yoga, evocati in uno stile onirico semi-astratto evidenziato in dipinti come *Volo*, *Creazione*, o *Il Giardino dell'Eden*. Crea anche pregevoli *yantra*.

MISA: una storia giuridica

Come accennato in precedenza, Bivolaru ha dovuto affrontare problemi legali all'inizio della sua carriera come insegnante di yoga ed è stato più volte arrestato nella Romania comunista. Tuttavia, dopo la caduta del regime, l'ostilità verso le "sette" non è diminuita né nei mass media rumeni, né nell'atteggiamento delle forze dell'ordine e dei servizi segreti locali (Andreescu 2007). MISA è diventata il bersaglio di ampie campagne mediatiche, in cui è stata inizialmente accusata di essere un'organizzazione paramilitare e una "setta" che manipola i suoi membri, forse coinvolta nel traffico di droga (Andreescu 2008).

È solo alla fine degli anni 1990 che MISA inizia a essere presa di mira specificamente per il suo atteggiamento nei confronti dell'erotismo. In tutta la Romania, dall'inizio degli anni '90, le sessioni di yoga MISA sono interrotte, i praticanti di yoga sono interrogati dalla polizia e alcuni sono licenziati dal lavoro. I servizi segreti rumeni tengono sotto sorveglianza MISA dal 1997, sostenendo che rappresenta una minaccia alla sicurezza nazionale (Andreescu 2013a).

L'ostilità ufficiale e mediatica nei confronti di MISA culmina con le perquisizioni del 18 marzo 2004, soprannominate dalla polizia rumena "Operazione Cristo". Gendarmi e soldati delle forze speciali, mascherati e armati di mitragliatrici e pistole Makarov, accompagnati da pubblici ministeri e cameramen televisivi, sfondano le porte ed entrano contemporaneamente in sedici ashram di MISA in Romania alle 7 del mattino. Le principali reti televisive riprendono il comunicato stampa ufficiale, in cui si annuncia che "oggi, alle 7 del mattino, la polizia ha effettuato la più grande operazione contro il traffico di droga e di esseri umani nella storia della Romania postrivoluzionaria". Si tratta di un tipico esempio di raid militarizzati condotti di primo mattino contro le "sette" cui sono invitati i media, studiati da Susan Palmer e Stuart Wright. Questi tipi di raid raramente servono a scopi utili per l'applicazione della legge e funzionano principalmente come una sorta di teatro barocco, mostrando ai media e alla

società che i politici sono vigili nei confronti delle “sette” e che queste ultime non sono tollerate (Palmer 2011; Wright e Palmer 2016). Come è avvenuto in molti casi simili, non è stata trovata alcuna droga e il raid in generale non ha offerto elementi per il perseguimento giudiziario di MISA (Andreescu 2013b; Di Marzio 2017).

In effetti, i tentativi di perseguire MISA negli anni successivi sono invariabilmente falliti. Con un’eccezione: tra le persone portate nelle caserme della polizia per essere interrogate nel 2004 c’è la diciassettenne Mădălina Dumitru. Sottoposta a spossanti interrogatori, la giovane finisce per firmare una dichiarazione in cui afferma che Bivolaru ha avuto rapporti sessuali con lei. Dopo essere stata rilasciata dalla custodia della polizia, Mădălina ritratta la dichiarazione e afferma in diverse interviste ai media che la “confessione” è stata estorta. L’età legale del consenso per i rapporti sessuali in Romania è di quindici anni. Tuttavia, la legge criminalizza gli insegnanti che hanno rapporti sessuali con i loro studenti. Gli inquirenti hanno descritto la relazione tra Mădălina e Bivolaru come una tra una studentessa e il suo insegnante, sebbene entrambi abbiano negato che fosse così, e siano state presentate prove che dimostrano che la giovane non aveva mai frequentato corsi tenuti personalmente da Bivolaru (Andreescu 2013b, 2016; si veda anche l’autobiografia di Mădălina: Dumitru 2023).

Bivolaru è arrestato, inizialmente per attraversamento illegale della frontiera (anche se non era soggetto ad alcun divieto di attraversamento della frontiera), e accusato di sette diversi crimini, incluso il traffico di esseri umani (sulla base della tesi che i membri di MISA lavoravano per il movimento senza uno stipendio adeguato), traffico di minorenni e rapporti sessuali con minori, tra cui Mădălina. Le conseguenze legali delle incursioni poliziesche del 2004 hanno avuto luogo in sette diverse giurisdizioni: Romania, Svezia, Francia, Italia (descritte nel capitolo introduttivo di questo libro), Corte europea dei diritti dell’uomo a Strasburgo, Finlandia e Uruguay (Di Marzio 2017).

In Romania, le accuse contro Bivolaru riguardo a presunti abusi sessuali sono cadute rapidamente, ed è stato dichiarato non colpevole sia in primo grado sia in appello. Tuttavia, il pubblico ministero ha presentato ricorso alla Corte Suprema, che il 14 giugno 2013 ha annullato i precedenti verdetti solo riguardo alla presunta relazione sessuale con Mădălina. Per questo crimine, Bivolaru ha ricevuto una condanna insolitamente pesante a sei anni di prigione. I suoi

difensori hanno obiettato che i documenti in cui Mădălina aveva ripetutamente negato di aver avuto rapporti sessuali con lui sono stato ignorati.

Nel 2013, però, Bivolaru non si trovava più in Romania. Uscito dal carcere in attesa del processo nel 2005, aveva deciso di fuggire dal suo Paese natale e rifugiarsi in Svezia, dove era stato nuovamente arrestato su richiesta delle autorità rumene. Tuttavia, la Corte Suprema svedese ha respinto il 21 ottobre 2005 la richiesta di estradizione da parte della Romania e ha ordinato l'immediato rilascio di Bivolaru, ritenendo che il procedimento giudiziario rumeno fosse un pretesto per colpire le sue idee religiose (Andreescu 2005). La Corte Suprema ha dichiarato che le pratiche basate sui Tantra di Bivolaru sono state interpretate erroneamente in Romania come abusi sessuali. La Corte Suprema svedese ha concluso che, nel contesto di MISA, “la partecipazione ad attività [erotiche] riflette un credo religioso” e che un leader presentato dai media rumeni come il capo di una “setta malvagia” “non può avere nel suo Paese un processo equo” (Supreme Court of Sweden 2005; cfr. Šorytė 2022). Nel 2006 Bivolaru ha ottenuto lo status di rifugiato in Svezia, dove ha vissuto per i successivi dieci anni.

Ma nel 2016, Bivolaru è stato arrestato dopo essersi recato in Francia, un Paese non particolarmente favorevole alle “sette” (Palmer 2011), dopo che la Romania si era assicurata la sua inclusione nella lista dei fuggitivi più ricercati dall'Europol. Sul sito dell'Europol, Bivolaru è stato descritto dalle autorità rumene come colpevole di “sfruttamento sessuale di minori e pornografia infantile”, anche se in realtà era stato condannato nel 2013 solo per la presunta relazione sessuale con Mădălina. Ne è seguita una battaglia legale per l'extradizione, e le autorità francesi hanno deciso in primo grado e in appello che Bivolaru fosse estradato in Romania, nonostante il suo status di rifugiato politico in Svezia. Il 22 luglio 2016 Bivolaru è stato portato in Romania e incarcerato.

Bivolaru ha richiesto una revisione della decisione della Corte Suprema del 2013 nel caso di Mădălina, sulla base del fatto che la Corte inizialmente aveva accettato di ascoltarlo in Svezia per iscritto, ma poi aveva emesso la decisione senza attendere che la Svezia consentisse di interrogarlo. Questa richiesta di revisione è stata respinta nel febbraio 2017. Tuttavia, più tardi quell'anno, è stato rilasciato in libertà vigilata e scarcerato in modo da poter tornare legalmente in Svezia.

Il 16 febbraio 2021, la Corte d'appello di Cluj (Corte d'appello di Cluj 2021) ha confermato la decisione del tribunale del 17 gennaio 2020 (Tribunale di Cluj 2020), che stabiliva che Bivolaru e i suoi coimputati non potevano più essere

processati per traffico di esseri umani e altri crimini aggiunti dalla procura (inclusa una vecchia accusa di “propaganda fascista”) in Romania, perché il termine di prescrizione era scaduto. Ha anche commentato che alcune delle accuse contro di lui erano false. Il fatto che la DIICOT (Direzione per le indagini sulla criminalità organizzata e il terrorismo) della Romania abbia continuato a perseguire questi casi per anni, utilizzando la stampa ostile alle “sette” per criticare i giudici che si sono pronunciati in favore degli imputati (vedi *Gazeta de Bistrița* 2021), dimostra che dopo tanti anni le agenzie di sicurezza rumene stanno ancora cercando di sbarazzarsi di MISA e del suo leader.

Gli attivisti anti-sette ripetono in continuazione che Bivolaru e altri leader di MISA sono stati perseguiti (anche se non condannati) per “traffico di esseri umani” perché le parole “traffico di esseri umani” evocano immediatamente nella mente di molti il crimine di trasportare giovani ragazze da un luogo all’altro a scopo di prostituzione. In effetti, come chiarito dalle sentenze di Cluj, l’unico “traffico di persone” di cui sono stati accusati Bivolaru e i suoi coimputati era legato al fatto che gli studenti di MISA “lavoravano per il Movimento senza essere remunerati” (Corte d’appello di Cluj 2021, 19). È un reato di cui sono state accusate in tutto il mondo molte altre organizzazioni religiose che fanno affidamento sul volontariato dei propri membri.

La polizia rumena ha inoltre continuato a fornire informazioni, sia direttamente sia attraverso la rete internazionale dei movimenti anti-sette, alle autorità di altri Paesi in cui è attiva MISA. Sulla base di queste informazioni, l’azione della Squadra Anti-Sette in Italia menzionata nell’introduzione di questo libro è stata avviata nel 2012 – e conclusa senza incriminazioni nel 2023.

Gli studenti di MISA che ritenevano di avere subito abusi durante le operazioni di polizia del 2004, si sono rivolti alla Corte europea dei diritti dell’uomo (CEDU) a Strasburgo. Prima che il caso fosse esaminato, la CEDU si era già pronunciata a favore di una studentessa di MISA, Dana Ruxandra Atudorei, che, all’età di 19 anni, era stata ricoverata con la forza in un ospedale psichiatrico per aver partecipato alle attività del Movimento. Il 16 settembre 2014, nel caso *Atudorei c. Romania*, la CEDU ha deciso che i suoi diritti umani erano stati violati (European Court of Human Rights 2014). La vicenda è stata il preludio alla storica decisione della CEDU nel caso *Amarandei e altri c. Romania* del 26 aprile 2016, in cui ventisei membri di MISA maltrattati durante le repressioni del 2004 hanno ottenuto un risarcimento di 291.000 euro dal governo rumeno. La decisione è stata importante perché ha affermato che l’intervento della polizia si è basato su prove insufficienti

e che l'uso eccessivo della violenza fisica e psicologica ha violato i diritti umani e la dignità dei ricorrenti (European Court of Human Rights 2016). Il 28 febbraio 2017, nella decisione *Bivolaru c. Romania*, la CEDU ha condannato la Romania a pagare a Bivolaru 6.980 euro per essere stato detenuto illegalmente nel 2004 (European Court of Human Rights 2017). D'altro canto, il 25 marzo 2021, nella decisione *Bivolaru e Moldovan c. Francia*, la CEDU ha respinto il ricorso di Bivolaru contro la Francia, che aveva accusato di averlo estradato illegalmente in Romania (European Court of Human Rights 2021).

Poco dopo essere stato rilasciato in Romania nel 2017, Bivolaru è stato accusato in Finlandia di abusi sessuali e tratta di esseri umani e inserito, su richiesta delle autorità finlandesi, nella lista europea dei fuggitivi ricercati. È stato accusato di aver abusato sessualmente di studentesse finlandesi in Francia. Sebbene non abbia mai messo piede in Finlandia, è stato accusato di aver praticato il “lavaggio del cervello” alle studentesse dell'ashram Natha di Helsinki attraverso video e insegnanti locali, così che quando lo hanno incontrato a Parigi, erano state indotte a considerare desiderabile l'intimità sessuale con lui. Le accuse sono state mosse da donne finlandesi dopo che due documentari sensazionalisti contro MISA sono stati trasmessi dalla rete televisiva MOT nel 2009 e nel 2013. L'accademica svedese Liselotte Frisk (1959-2020), che ha condotto una ricerca sul campo presso l'ashram Natha di Helsinki, ha esaminato le accuse e le ha ritenute poco credibili (Frisk 2024). Bivolaru è stato considerato dalle autorità finlandesi un fuggitivo. Tuttavia, ha continuato a insegnare da un luogo sconosciuto, principalmente inviando registrazioni audio e testi ai suoi studenti.

Gli studenti di MISA ritengono che quella che considerano una situazione giuridica ingiusta abbia dato a Bivolaru l'opportunità di compiere straordinarie “esemplificazioni” paranormali a distanza, nelle quali hanno percepito con sicurezza la sua presenza e guida. Questo è, sostengono, un fenomeno oggettivo, da non confondere con l'autosuggestione. Mentre i suoi nemici speravano che, da latitante, Bivolaru non sarebbe più stato in grado di guidare il movimento, gli studenti di MISA sono convinti che entrando in contatto con loro attraverso le “esemplificazioni” egli abbia dimostrato, ancor più di quando era libero, di essere un iniziato e un autentico maestro spirituale (Catrina 2020).

Il periodo di libertà di Bivolaru si conclude il 28 novembre 2023, quando un “raid militarizzato” della polizia francese colpisce otto residenze, cinque a Parigi e tre nello stesso complesso a Nizza, dove alloggiano studenti di yoga, per lo più rumeni. Decine di studenti e insegnanti di yoga sono presi in custodia e sei

sono arrestati, tra cui Bivolaru (Palmer 2024). L'irruzione era stata preparata da tempo dalle attività delle associazioni anti-sette e dalla missione anti-sette del governo francese MIVILUDES, sulla base delle testimonianze di ex studentesse di MISA diventate ostili, che avevano dichiarato di essere state trasportate in Francia e di essere state incoraggiate a ricevere “iniziazioni sessuali” da Bivolaru. La polizia pensava di “liberare” donne non francesi che riteneva fossero tenute “prigioniere” in attesa di essere “abusate”. In realtà, tutte le donne “liberate” hanno dichiarato di trovarsi in Francia per partecipare a ritiri di yoga di loro spontanea volontà e di non essere affatto “vittime”. Alcune di loro lo hanno confermato all'accademica canadese Susan Palmer, che le ha intervistate per un articolo scientifico, e hanno anche riferito di abusi e pressioni da parte della polizia francese. Da parte loro, le autorità francesi sostengono che la “verità” è quella delle ex studentesse che sono diventate oppositrici militanti di MISA e che hanno presentato denunce sulla base dei loro viaggi in Francia “tra il 2007 e il 2016” mentre le donne “liberate” nel 2023 sarebbero ancora sotto l'effetto del “lavaggio del cervello” e per questo non si renderebbero conto di essere “vittime” (Rabino 2024). Negli appartamenti di Nizza, dove la polizia pensava di trovare donne che erano preparate per le iniziazioni sessuali, c'erano in realtà solo uomini, studenti di MISA giunti in Francia dalla Romania per lavorare come manovali (regolarmente assunti) per un'impresa edile (Palmer 2024). Mentre scrivo, Bivolaru è ancora in prigione in Francia.

Sulla base di informazioni diffuse dalla rete internazionale anti-sette, nel 2015 è stato aperto un altro fronte in Uruguay. Octav Fercheluc, un insegnante di yoga rumeno la cui scuola in Uruguay fa parte del network di MISA, ha tenuto corsi di successo presso l'Universidad de la República. Uno psicologo anti-sette di nome Álvaro Farías Díaz ha iniziato a sostenere che una “setta” che insegnava il “porno yoga” si era “infiltrata” in un'importante università uruguaiana e praticava il “lavaggio del cervello” ai danni di giovani donne convincendole a recarsi in Romania, dove erano destinate a subire abusi sessuali (Farías Díaz 2015). Farías è riuscito a convincere un pubblico ministero locale ad aprire un caso contro Fercheluc e nel 2018 all'insegnante di yoga è stato vietato di viaggiare all'estero per sei mesi. Tuttavia, il caso contro Fercheluc e la sua Academia Espiritual de Yoga Tradicional Ananda è stato chiuso nell'agosto 2019, senza che sia stato accertato alcun crimine. Il 9 agosto 2019, la giudice Beatriz Larrieu ha anche respinto la richiesta del pubblico ministero di proseguire le indagini per un altro anno, commentando che i problemi legali di Bivolaru in Europa non implicano

che lo studio e la propagazione dei suoi insegnamenti debbano essere proibiti in Uruguay.

Nel frattempo, nel 2016, Fercheluc ha presentato una denuncia per diffamazione contro Farías, il suo collega attivista anti-sette Miguel Pastorino e diversi media che hanno pubblicato i loro commenti diffamatori sull'Accademia. Il caso è stato risolto in via amichevole nel 2019, dopo che gli imputati hanno dichiarato che “non hanno mai avuto intenzione di attaccare o danneggiare il buon nome o l'onore del signor Octav Fercheluc” (vedi la pubblicazione *Montevideo Portal* 2019, il cui articolo, tuttavia, è in gran parte basato sulle informazioni fornite da Farías).

Dal punto di vista di MISA, la campagna contro Bivolaru non è spontanea, ma deriva anche da pressioni provenienti da organizzazioni massoniche e da altre organizzazioni occulte disturbate dalle sue critiche. Bizzarre lettere anonime (che ho potuto esaminare, insieme alle prove che sono state effettivamente ricevute, il che naturalmente non ci dice nulla sui mittenti) sono state inviate a Bivolaru prima del suo arresto ed estradizione nel 2016, promettendogli aiuto se avesse smesso di criticare la massoneria e minacciandolo di prigione se non lo avesse fatto. Bivolaru ha anche riferito che, nel 2012, uno studente di MISA ha dichiarato per iscritto di conoscere uno dei “magnati” dei media rumeni. In un momento in cui era “un po' ubriaco”, il “magnate” avrebbe confessato che l'ordine di distruggere MISA attraverso continue calunnie mediatiche era arrivato da un “centro della Massoneria americana per la Romania” (Bivolaru 2020b, 115).

La studiosa italiana Raffaella Di Marzio ha riferito inoltre, che MISA insiste sull'importanza di Jacques de Molay (1243-1314), l'ultimo Gran Maestro dei Cavalieri Templari, per la massoneria. De Molay fu bruciato sul rogo il 18 marzo 1314. Il raid della polizia contro i centri MISA in Romania, cioè l'azione che ha segnato l'inizio di tutta l'azione giudiziaria internazionale, denominato “Operazione Cristo” (un nome strano per un'operazione di polizia e che può essere considerato irrispettoso in un Paese cristiano), ha avuto luogo il 18 marzo 2004. L'udienza di estradizione in Francia si è tenuta il 18 marzo 2016, in un tribunale situato nella stessa Île de la Cité a Parigi dove de Molay fu bruciato sul rogo il 18 marzo 1314 (Stoian 2013). Di Marzio rileva che “in entrambi i casi – sostengono gli studenti di MISA – l'attività di polizia e giudiziaria è stata leggermente ritardata all'ultimo momento, come se a qualcuno interessasse che si svolgesse esattamente il 18 marzo. A volte tali coincidenze sono significative. Altre volte, ovviamente, sono solo coincidenze. Ma tutta la vicenda dà un tocco speciale

a una complicata rete di rapporti tra legge, movimenti anti-sette ed esoterismo”
(Di Marzio 2017).

4. MISA, COSPIRITUALITÀ E PANDEMIA COVID-19

Alla ricerca della cospiritualità

L'espressione "teorie del complotto" è diventata un'etichetta conveniente per respingere posizioni impopolari. In questo senso appartiene alla stessa categoria della parola "setta". Come il termine "setta", l'espressione "teoria del complotto" ha una rispettabile tradizione di uso accademico, anche nello studio dei nuovi movimenti religiosi (Barkun 2003; Robertson 2016; Dyrendal, Robertson e Aspren 2018), ma è attualmente più spesso utilizzata solo come etichetta dispregiativa. Le teorie del complotto sono abbracciate con entusiasmo, spesso combinando motivazioni politiche e religiose, e questo avviene a entrambe le estremità dello spettro politico (Aspren 2020). Alcune teorie del complotto possono diventare pericolose e generare violenza contro presunti cospiratori (Barkun 2003). Ma ci sono anche casi in cui l'espressione "teoria del complotto" è utilizzata o abusata come strumento per etichettare gli oppositori.

L'ambiguità delle "teorie del complotto" sta nel fatto che spesso si trovano a cavallo del confine tra sacro e secolare. Le affermazioni religiose sugli eventi umani come "Il mondo è governato dalla Divina Provvidenza" non sono aperte alla disconferma empirica, ma sono appassionatamente credute dalle persone religiose. Se definiamo le "teorie del complotto" come visioni della storia che non possono essere provate o confutate empiricamente, possiamo chiamare queste affermazioni "complotto", ma non è chiaro se definire la religione come un'ampia teoria del complotto aggiunga qualcosa di utile al suo studio (Aupers e Harambam 2018).

Nella tradizione dell'esoterismo occidentale, le teorie del complotto e la spiritualità sembrano essere collegate. Nel 2011, Charlotte Ward e David Voas hanno coniato il termine "cospiritualità" per definire una spiritualità che è intrinsecamente complottista (Ward e Voas 2011). La cospiritualità è tipica della tradizione esoterica (Aspren e Dyrendal 2015, 2018). Discutendo gli insegnamenti di Bivolaru, Sara Møldrup Thejls ha sostenuto nel suo studio pionieristico su MISA che "la teoria del complotto è intrinsecamente esoterica nella sua epistemologia", quindi non è sorprendente trovarla in un gruppo esoterico come MISA (Thejls 2015, 72).

Più in generale, l'esoterismo e la scienza possono entrare in competizione diretta quando un gruppo esoterico o un autore esoterico offre un'affermazione fattuale che entra nel campo della scienza. Si può citare l'esempio del maestro esoterico italiano Giustiniano Lebano (1832-1910) che, sviluppando un manoscritto ereditato dal suo maestro e suocero, Domenico Bocchini (1775-1840), affermò che il ceppo di colera che uccise tre dei suoi figli tra il 1865 e il 1868 e portò sua moglie sull'orlo della follia (Casale e Avvisati 2015, 48-51), era stato creato in un laboratorio da "maghi e preti cinesi" (Lebano 1884, 61). Considerata la controversia che circonda la possibile origine del virus COVID-19 in laboratori cinesi, l'affermazione sembra sorprendentemente moderna, ma era suscettibile di confutazione empirica, a meno che non si creda che Lebano volesse dire qualcos'altro, e il riferimento ai maghi cinesi avrebbe dovuto essere interpretato simbolicamente piuttosto che letteralmente (Casale e Avvisati 2015, 48).

Se l'affermazione non deve essere presa alla lettera, appartiene a un dominio diverso da quello dei fatti o della scienza. Sebbene respinta da tre successive ondate di critiche da parte di protestanti, razionalisti illuministi e marxisti come *falsa* conoscenza, la conoscenza "rifiutata" dell'esoterismo è meglio caratterizzata come *alternativa*. Si tratta di una conoscenza difficile da rimuovere dalla storia intellettuale dell'Occidente, dove ha avuto un'enorme influenza sulla cultura, sulle arti e, occasionalmente, sulla scienza stessa (Hanegraaff 2012) – e che può "funzionare" in modo non peggiore di altre per aiutare gli esseri umani in difficoltà.

In teoria, la conoscenza esoterica può muoversi in una dimensione parallela a quella che comunemente è intesa come conoscenza scientifica, ma senza creare alcun conflitto. Tuttavia, in pratica, la stessa persona o gruppo può considerare la conoscenza esoterica e quella scientifica come alternative piuttosto che complementari. Il campo della guarigione fornisce un buon esempio di questo potenziale conflitto.

Esoterismo e guarigione

L'esoterismo non riguarda necessariamente la cura dei disturbi fisici. Tuttavia, molti gruppi e insegnamenti esoterici moderni se ne occupano (Hanegraaff 1996). Nel movimento New Age, che Wouter Hanegraaff considera

“l'esoterismo nello specchio della cultura secolare”, “la terapia e la ‘salvezza’ religiosa tendono a fondersi in una misura forse senza precedenti in altre tradizioni” (Hanegraaff 1996, 46). Lo studioso olandese si riferisce qui alla “salvezza” *religiosa* e in effetti questioni simili sorgono quando la guarigione per fede si confronta con la medicina tradizionale. In queste aree, ancora una volta, possono esserci sia cooperazione sia conflitto.

Meredith McGuire ha osservato che nelle società premoderne “la salute, la guarigione e il benessere erano tradizionalmente intrecciati con altri ambiti istituzionali, in particolare la religione e la famiglia”. La medicina moderna ha rivendicato la salute come suo dominio esclusivo, generando più di una “espressione di opposizione alla concezione medicalizzata della salute e della guarigione” (McGuire 1993, 147-50).

Per quanto riguarda l'approccio esoterico o del New Age alla guarigione, Hanegraaff sostiene che “nella loro critica implicita alla medicina ufficiale occidentale, le pratiche di guarigione del New Age mostrano, non a caso, una stretta affinità con quelle tradizionali che la medicina occidentale ha cercato di sostituire” (Hanegraaff 1996, 43).

Diversi gruppi esoterici oggi includono avvertimenti nella loro letteratura terapeutica affermando che i loro suggerimenti non intendono sostituire il parere del medico e che in caso di dubbio, i medici dovrebbero essere consultati. Queste esclusioni di responsabilità hanno scopi legali e hanno l'obiettivo di evitare potenziali azioni legali. D'altra parte, come ha notato Christopher Partridge, i movimenti esoterici, così come i gruppi religiosi, sono impegnati in un processo di “democratizzazione” delle “strategie di guarigione, salute e benessere” in cui l'accento è posto sulla “salute spirituale”, e il monopolio rivendicato dalla medicina moderna è sempre più contestato (Partridge 2004-05, II, 4). Pochi resistono alla tentazione di criticare un tipo di medicina che chiamano “occidentale”, “ufficiale”, “tradizionale” o “allopatrica”, lasciando intendere che un'altra medicina sia possibile.

Questo conflitto è apparso di nuovo “nello specchio” della crisi del COVID-19. Da un lato, quando è emersa la crisi, la maggior parte dei nuovi movimenti religiosi ed esoterici è stata attenta a sottolineare che, a differenza di alcune Chiese tradizionali (Consorti 2020), i loro gruppi rispettavano le indicazioni delle autorità sulla chiusura e il distanziamento sociale, anche se, forse, non le ritenevano del tutto convincenti o necessarie. D'altro canto, offrivano anche suggerimenti di “salute spirituale” che andavano oltre la medicina e la scienza (cfr. Šorytė 2020a).

Alcuni hanno anche criticato apertamente quelle che percepivano come affermazioni monopolistiche da parte degli scienziati, e non pochi movimenti esoterici (anche se non tutti) hanno rifiutato i vaccini contro il COVID-19.

“Una bizzarra nuova religione senza Dio”: MISA contro la “scienza ufficiale”

Insieme ad altri maestri spirituali, Gregorian Bivolaru esprime la sua preoccupazione per come milioni di persone hanno vissuto i periodi di quarantena del COVID-19 in uno stato di “letargo”, “paura” e persino “idiozia” (Bivolaru 2020a, che è la fonte di tutte le citazioni in questo paragrafo e nei tre successivi, salvo diversa indicazione). Il fatto che molti abbiano vissuto la crisi in uno “stato larvale” non è casuale. Guardando la storia da un punto di vista esoterico, questa è un’ulteriore prova del fatto che viviamo in quello che gli indù chiamano Kali Yuga, l’ultima e la più degenerata delle quattro epoche attraverso le quali passa il mondo, e che i cristiani chiamano “tempi apocalittici”. “Sono questi i segni, ha scritto Bivolaru, dei tempi apocalittici in cui viviamo, tempi che sono sconvolgenti, sintomatici dell’Età delle Tenebre, del materialismo feroce, della stupidità e della letargia, dello stato larvale che purtroppo caratterizza molti esseri umani e che attesta che stiamo vivendo nel Kali Yuga”.

A un livello più mondano, la situazione è dovuta anche a “uno strano sistema che promuove la malattia anziché la salute”. MISA ha rispettato le leggi anti-assembramento durante la crisi COVID-19 e ha spostato le sue attività online. Tuttavia, si è anche impegnato in uno “smantellamento del mito dell’infallibilità della scienza ufficiale”. Bivolaru è particolarmente critico nei confronti del lato “tirannico” della “scienza ufficiale” che si è manifestato durante la pandemia. Crede che gli scienziati abbiano cercato di “imporre le loro opinioni in modo energico, soprattutto attraverso la censura statale” e sui social media. Denuncia i “censori Cerbero” che hanno tentato di “censurare criminalmente alcune informazioni su Internet”.

Secondo Bivolaru, il COVID-19 ha evidenziato il fatto che la scienza ufficiale sta diventando “una falsa e bizzarra nuova religione senza Dio, che ha finito per essere imposta con la forza, attraverso le multe, attraverso il carcere. Queste mostruose e tiranniche proclamazioni della scienza hanno proposto, in modo allucinatorio, delle verità parziali, non attraverso esposizioni intelligenti, oggettive, profonde, di buon senso, ma attraverso l’imposizione di leggi

sconcertanti. Questa scienza non è diffusa da scienziati brillanti e onesti, ma è imposta da ufficiali di polizia”.

Bivolaru cita il “chimico del popolo”, l'americano Shane Ellison, per sostenere che i farmaci soggetti a prescrizione hanno ucciso centinaia di migliaia di persone (Ellison 2014). Ellison è una figura controversa e gli scettici organizzati hanno denunciato i suoi scritti come “un vero microcosmo di nozioni pseudo-mediche” (Moline Skeptics 2015; *Encyclopedia of American Loons* 2016). I critici sostengono che i suoi rimedi non sono più efficaci di quelli della medicina “ufficiale” e di alcune categorie di medicine “alternative” da lui denunciate. Tuttavia, Bivolaru si riferisce a Ellison solo in relazione alle vittime che muoiono a causa di farmaci prescritti frettolosamente. Qui Ellison prende le sue informazioni da autori della scienza “ufficiale”. Uno di questi è Peter C. Gøtzsche, il quale nel 2014 scriveva che “i farmaci che prescriviamo sono la terza causa di morte dopo le malattie cardiache e il cancro negli Stati Uniti e in Europa”, spiegando che “circa centomila persone muoiono ogni anno negli Stati Uniti a causa dei farmaci che prendono, anche se li prendono correttamente. Altre centomila muoiono a causa di errori, come una dose troppo elevata o l'uso di un medicinale nonostante le controindicazioni” (Gøtzsche 2014).

Gøtzsche è un attivista contro il mondo che è spesso chiamato “Big Pharma”. Le pressioni delle industrie farmaceutiche hanno portato al suo licenziamento dalle cariche di direttore del Nordic Cochrane Center al Rigshospitalet di Copenaghen e di professore all'Università di Copenaghen da parte del Ministero della Sanità danese. Una petizione in suo favore, promossa dai suoi colleghi, ha raccolto novemila firme (Ioannidis 2019, 1). Gøtzsche è stato descritto in una rivista scientifica come “un noto ribelle, tuttavia rispettato per la sua preziosa ricerca scientifica. È chiaramente un luminare che ha dato importanti contributi costruttivi alla medicina basata sull'evidenza. Il suo lavoro è stato determinante nel promuovere la trasparenza nella ricerca clinica, rivelando pregiudizi e combattendo i conflitti d'interessi. Sia le citazioni sia l'impatto che le sue pubblicazioni scientifiche hanno avuto sulla società sono fenomenali” (Ioannidis 2019, 1).

La situazione di Gøtzsche mostra come i conflitti esistano anche *all'interno* della medicina “ufficiale”. A parte le controversie su Ellison e Gøtzsche, il sito web del Centro etico dell'Università di Harvard ha riportato nel 2014 che: “Pochi sanno che revisioni sistematiche dei registri ospedalieri hanno scoperto che anche i farmaci correttamente prescritti (a parte la prescrizione errata, il sovradosaggio o

l'autoprescrizione) provocano circa 1,9 milioni di ricoveri all'anno. Altri 840.000 pazienti ospedalizzati ricevono farmaci che causano reazioni avverse gravi, per un totale di 2,74 milioni di reazioni avverse gravi ai farmaci. Circa 128.000 persone muoiono a causa di farmaci soggetti a prescrizione. Questo rende i farmaci soggetti a prescrizione un grave rischio per la salute, classificandosi come la quarta causa di morte insieme all'ictus. La Commissione Europea stima che le reazioni avverse ai farmaci soggetti a prescrizione causino 200.000 decessi all'anno; pertanto, complessivamente, circa 328.000 pazienti negli Stati Uniti e in Europa muoiono ogni anno a causa di farmaci soggetti a prescrizione” (Light 2014).

Se l'argomentazione secondo cui i farmaci soggetti a prescrizione uccidono un numero significativo di pazienti è reale, la critica di Bivolaru alla scienza “generalmente accettata” è filosofica. Egli sostiene che “la scienza ufficiale ha perso la coscienza” e cita un noto detto dello scrittore francese del XVI secolo François Rabelais (1483?-1553) secondo cui “science sans conscience n'est que ruine de l'âme” (“La scienza senza coscienza non è altro che la rovina dell'anima”: Rabelais 1542, 42). Qui Rabelais afferma di aver tratto la sua saggezza dal re Salomone, e Bivolaru definisce lo scrittore francese un “iniziato”.

Secondo Bivolaru, “la verità scientifica è parziale, è effimera e soprattutto è dualista”. McGuire osserva che i dissensi contemporanei nei confronti della medicina moderna si basano proprio sul suo dualismo tra corpo e mente, controllati rispettivamente dalla medicina e dalla psichiatria, mentre l'anima appartiene alla sfera della religione e dell'esoterismo (McGuire 1993, 146-47). Coloro che mettono in discussione i benefici dei moderni processi di differenziazione, compreso Bivolaru, sostengono che le malattie non si localizzano solo nel corpo e nella mente, ma coinvolgono anche l'anima, e che trattare corpo, mente e anima separatamente è un errore.

Coerentemente con il commento di Hanegraaff secondo cui i critici esoterici della medicina convenzionale spesso guardano a modelli non occidentali per trovare risposte, Bivolaru osserva che durante l'epidemia di COVID-19, i media cinesi hanno spesso pubblicato articoli sui rimedi della medicina tradizionale cinese, prendendoli molto sul serio. A volte, queste situazioni sono state riportate in Occidente in modo sensazionalista (MISA cita Teodoreanu 2020), ma al di là dello stile scandalistico, Bivolaru ritiene che ci sia qualcosa su cui vale la pena indagare. Trova precedenti nella straordinaria carriera di Tu Youyou (nata nel 1930), la chimica farmaceutica ed esperta di medicina tradizionale della Cina che è diventata la prima donna cinese a vincere il Premio Nobel per la medicina

nel 2015. Tu è diventata famosa per la scoperta del principio attivo denominato artemisina, isolato dall'*Artemisia annua* e utilizzato contro la malaria. Ha insistito sul fatto di non aver inventato nulla, ma semplicemente di avere adattato un rimedio antico conosciuto nella medicina tradizionale cinese e menzionato per la prima volta circa 1.600 anni fa (Tu 2017).

Undici forme di “profilassi”

“Uno stato di crassa stupidità combinato con lo stato di panico e isteria ha raggiunto picchi per così dire sorprendenti. È tuttavia essenziale tenere presente che per ogni malattia, senza alcuna eccezione, esistono comunque modalità di profilassi perfettamente naturali ed efficaci”. Questa citazione evidenzia come, nelle sue conferenze sul COVID-19, Bivolaru privilegi la profilassi, distinguendone undici diverse forme. Se la tassonomia può sembrare pedante, di fatto è essenziale per consentire a Bivolaru di affermare che i metodi erboristici ed esoterici da lui proposti costituiscono un’efficace profilassi per il COVID-19.

La profilassi fa parte della medicina preventiva e Bivolaru cita la distinzione tra “medicina preventiva primaria”, volta a prevenire le malattie, “medicina preventiva secondaria”, che cerca di evitare l’aggravamento di una malattia già esistente, e “medicina preventiva terziaria”, il cui scopo è “limitare le malattie secondarie che appaiono in seguito a determinate malattie”.

La profilassi, spiega Bivolaru, è un termine generale che include:

1. *Profilassi attiva*, che mira a migliorare la resistenza specifica di una persona o di un gruppo contro le malattie infettive.
2. *Profilassi passiva*, o “immunizzazione passiva” attraverso l’assunzione di rimedi preventivi.
3. *Profilassi collettiva*, che considera in anticipo come le malattie infettive attaccano una “collettività o un gruppo” e lavora sulle interazioni all’interno del gruppo.
4. *Profilassi dispositiva*, che si riferisce alle disposizioni delle autorità sanitarie per prevenire la diffusione delle infezioni attraverso la quarantena e altre misure (Bivolaru osserva che “gli studenti delle nostre scuole di yoga” rispettano queste misure, pur utilizzando anche altri rimedi).

5. *Profilassi espositiva*, che comprende misure volte a limitare l'esposizione di un individuo o di un gruppo all'infezione.

6. *Profilassi generale*, detta anche *profilassi aspecifica*, che comprende misure generali destinate alla popolazione nel suo complesso piuttosto che misure personalizzate per una persona o un'infezione specifica.

7. *Profilassi personale*, che tiene conto della situazione igienico-sanitaria specifica di ciascun individuo.

8. *Profilassi specifica*, mirata a uno specifico agente patogeno.

9. *Profilassi d'emergenza*, che comprende misure che possono essere implementate con urgenza, ma che sono comunque preventive.

10. *Fitoprofilassi*, basata sull'uso di erbe medicinali.

11. *Profilassi spirituale* o *profilassi esoterica*, che aggiunge ad altri tipi di profilassi rimedi che appartengono al campo della spiritualità o dell'esoterismo. Una *profilassi esoterica d'emergenza* fa parte di questa categoria.

MISA si occupa specificamente delle ultime due categorie, la fitoprofilassi e la profilassi esoterica. Tuttavia, Bivolaru sostiene che i rimedi da lui suggeriti sono adeguati anche per tutte le altre forme di profilassi.

Una parte importante di tutta la profilassi, aggiunge Bivolaru, è una sana alimentazione. Raccomanda di controllare se la vitamina C e la vitamina D sono presenti in modo sufficiente nella nostra dieta, di “scegliere un'alimentazione prevalentemente solare, yang” e di sperimentare giorni di digiuno con sola acqua. Raccomanda anche i prodotti dell'apicoltura, “il miele naturale, l'uso di polline d'api, due cucchiaini colmi al giorno, e consigliamo anche di ingerire due gocce di tintura di propoli tre volte al giorno”. Aggiunge che “è anche saggio ingerire un cucchiaino colmo di acerola (*Malpighia glabra*) tre volte al giorno, ed è anche indicato mettere ventuno gocce di succo di limone fresco in un litro e mezzo d'acqua che berremo”.

Bivolaru consiglia anche di inalare oli essenziali. Di fatto, “utilizzare attraverso l'inalazione, soprattutto quando si pratica la respirazione yogica profonda, alcuni oli essenziali volatili perfettamente naturali come: l'olio essenziale naturale di menta, l'olio essenziale naturale di basilico, l'olio essenziale naturale dell'albero del tè; e dalla serie che è già ben nota ad alcuni di voi, gli oli essenziali naturali dell'azienda Young Living, potete usare l'olio essenziale di limone, l'olio essenziale

di lavanda, o potete usare la combinazione dello stesso produttore di oli volatili essenziali per la purificazione”.

Il riferimento all’azienda Young Living mostra, ancora una volta, le interrelazioni all’interno della sottocultura delle terapie alternative. Young Living è stata fondata da Donald Gary Young (1949-2018), un uomo d’affari dello Utah che è stato arrestato per aver praticato la medicina senza licenza e ha avuto altri problemi legali, i quali non hanno impedito alla sua azienda di diventare il più grande (o il secondo più grande) distributore di oli essenziali al mondo, con più di tre milioni di clienti e vendite annuali che superano il miliardo di dollari. Come ha scritto Rachel Monroe nel 2017 sul *New Yorker*, gli oli essenziali, immensamente popolari, sono venduti come parte di una “esperienza spirituale” e il loro successo sarebbe difficile da comprendere considerandoli come un semplice prodotto secolare (Monroe 2017).

Fitoprofilassi

Bivolaru fa riferimento alla letteratura scientifica sostenendo che “le piante hanno un complesso programma di risposta per quanto riguarda la difesa dalle infezioni virali”. Non solo le piante reagiscono ai virus a modo loro, ma “le erbe medicinali, se ingerite in maniera attenta, sistematica e perseverante”, hanno un effetto profilattico che può essere d’aiuto anche nel caso del COVID-19.

MISA ha sviluppato due rimedi a base di erbe che, sostiene, “hanno chiari effetti profilattici, per aiutarvi a evitare di essere contaminati dal virus COVID-19”. Per evitare l’accusa che il movimento abbia sfruttato la pandemia per fini commerciali, Bivolaru insiste ripetutamente sul fatto che i due rimedi non sono venduti, ma offerti gratuitamente agli studenti di MISA. Potrebbero contribuire in modo significativo alla profilassi, afferma.

“Riguardo a questa forma di profilassi – ha spiegato Bivolaru – coloro tra voi, uomini o donne, che ingeriranno il rimedio profilattico che sarà fornito gratuitamente, percepiranno per esperienza diretta sia l’aumento della resistenza aspecifica che l’aumento e l’amplificazione di un’immunizzazione che non è solo attiva ma anche passiva”.

Una delle miscele fitoterapiche sviluppate da MISA è un tonico, da utilizzare nella medicina preventiva primaria. La seconda, chiamata “Miscela Fitoterapica

Fulger (Fulmine)”, fa parte della medicina preventiva secondaria e “può essere utilizzata nella prima fase di una contaminazione con il virus COVID-19”.

Una delle miscele è promossa con riferimento alla storia dei quattro ladri, che si riferisce a un’epidemia di peste bubbonica medievale o dei primi anni dell’era moderna, ma che sembra sia apparsa su carta stampata per la prima volta nel 1719, nella *Synopsis universæ Medicinæ practicæ; sive doctissimorum Virorum de Morbis eorumque causis ac remediis judicia* del medico britannico John Allen (1660?-1741), che divenne popolare in Europa attraverso l’edizione francese del 1741 *Abrégé de toute la médecine pratique*. Qui Allen racconta la storia di quattro ladri che entravano nelle case dei morti di peste per saccheggiarle, ma miracolosamente non erano contagiati. Una volta arrestati, uno dei ladri, per sfuggire all’esecuzione, rivelò che il loro segreto era uno speciale “aceto”, di fatto un miscuglio di varie erbe che garantiva loro l’immunità dalla peste (Allen 1741, 219).

Sebbene la storia sia considerata leggendaria, gli scienziati moderni hanno notato che questo “aceto dei quattro ladri”, parte della farmacopea tradizionale europea, aveva effettivamente una certa efficacia, forse perché uno dei suoi componenti era la stessa *Artemisia annua* usata dalla dottoressa cinese Tu contro la malaria, efficace anche nella profilassi generale e contro altre malattie (Bina e Rahimi 2017).

Bivolaru sostiene che, se affrontata con “intelligenza creatrice”, la storia dei quattro ladri emerge come una “significativa evidenza leggendaria”. Un altro modo per confermarlo, suggerisce Bivolaru, è proprio quello di provare il rimedio MISA, che è un’evoluzione del tradizionale aceto dei quattro ladri, e verificare se ne consegue un “miglioramento”. “Se considerato da un punto di vista esoterico, il miglioramento che si instaura ci permette di nutrire la legittima speranza di aver vinto la malattia”. Tuttavia, il trattamento deve continuare durante la convalescenza, “con erbe che saranno ingerite quattro volte al giorno, durante le ventiquattro ore per altri quarantanove giorni”.

“Non rinunciate – insiste Bivolaru – al trattamento a base di erbe e nemmeno all’utilizzo di alcune modalità terapeutiche appropriate perché, dato lo stato di sensibilità del vostro organismo e del misterioso involucro sottile vitale PRANAMAYA KOSHA, è possibile che si verifichi una ricaduta, che, badate bene, non si risolverà tanto facilmente” (maiuscole nell’originale).

Profilassi esoterica

La fitoprofilassi proposta da MISA è strettamente connessa a quella che Bivolaru (2020a) chiama “profilassi esoterica”, che si basa su “aspetti per lo più nascosti”. L’uso combinato delle erbe funziona, sostiene Bivolaru, grazie al “Principio della Totalità Occulta”. “Alcune erbe medicinali che sono associate secondo determinati criteri, insegna Bivolaru, e che sono state selezionate in precedenza perché sono adatte a ottenere un certo effetto, innescano fenomeni di sinergia attraverso un effetto misterioso, che è qualcosa di molto più di un semplice processo di addizione”.

Non è sufficiente raggiungere un “equilibrio fisico”, ma bisogna anche raggiungere “un equilibrio nella sfera della nostra coscienza”. Infatti, la semplice ingestione delle miscele non è sufficiente. “Nelle situazioni in cui si ricorre a certe miscele di piante medicinali o a un tonico liquido che dinamizza il sistema immunitario, è necessario anche benedire anticipatamente almeno dodici volte la rispettiva polvere di piante o il corrispondente tonico che saranno ingeriti”. Allo stesso modo, si raccomanda di “benedire anticipatamente il cibo che si mangia e l’acqua che si beve almeno dodici volte. Così facendo si può essere certi di utilizzare un metodo profilattico esoterico molto forte”.

La benedizione è una parte importante della profilassi raccomandata da Bivolaru. Egli suggerisce a “tutti gli studenti [di MISA] di inviare benedizioni gli uni agli altri per evitare una contaminazione con il virus COVID-19”. Un’altra soluzione, aggiunge Bivolaru, è quella di eseguire auto-benedizioni. “Tuttavia, aggiunge, è necessario ricordare che, quando scegliamo di offrire benedizioni a un compagno di corso, uomo o donna, mettiamo in atto la Legge del Dono Occulto in maniera eminentemente benefica e costruttiva, e in questo modo coloro che scelgono di offrire benedizioni a un altro essere umano sentiranno di essere anch’essi misteriosamente benedetti”.

Le benedizioni vanno offerte con generosità, ma non sprecate con chi non le comprende e le rifiuta. Secondo Bivolaru, “gli studenti che sceglieranno di aiutare e proteggere i membri della loro famiglia saranno in grado di offrire loro benedizioni, sia da qualsiasi distanza a cui potessero trovarsi, sia nelle immediate vicinanze. Ma è necessario che l’essere umano che sarà benedetto accetti prima, con umiltà, con benevolenza e con buon senso le benedizioni che gli sono offerte.

Vi consigliamo di non benedire esseri umani che rifiutano le benedizioni con scetticismo o che disprezzano tale dono spirituale”.

Non tutti sono capaci di offrire benedizioni efficaci, e Bivolaru ne raccomanda la pratica agli studenti di MISA che hanno imparato a benedire. Alcuni di loro hanno ricevuto durante l’iniziazione all’interno di MISA alcuni manufatti esoterici che possono essere utilizzati per le benedizioni. “Tutti voi, uomini e donne – scrive – che avete già ricevuto nel corso del tempo alcuni doni che sono stati caricati con certe energie sottili sublimi divine, potete usarli con successo in questo periodo mettendoli, se non siete mancini, nella mano sinistra, e poi mirerete a sentire, in un flusso ininterrotto, l’energia sottile sublime dell’Attributo di Dio appropriato, con cui il rispettivo dono è stato originariamente caricato per voi. Questo sarà significativo, e potete essere certi che sarà molto più efficace che se operaste senza utilizzare questi doni”.

La pratica di gruppo da parte di studenti iniziati è ancora più efficace, in quanto sono mobilitate energie collettive, creando quella che nella tradizione esoterica occidentale è nota come *egggregora*. Merita citare integralmente il passo corrispondente di Bivolaru: “Potete anche operare in gruppo, quando attraete e accumulate l’energia sottile sublime di un certo Attributo di Dio nella vostra aura. È bene prendere in considerazione il fatto che, quando si opera in questo modo in un gruppo in cui ci sono diverse persone, il potere di tale invocazione cresce in misura sorprendente, e in questo modo beneficiate degli effetti del fenomeno della moltiplicazione occulta. È bene che vi rendiate conto che, scegliendo di agire in questo modo in gruppo, combinate l’utile della trasformazione spirituale accelerata con l’ineffabile piacere di accumulare nella vostra aura l’energia sottile sublime di un certo Attributo di Dio. Così facendo, ricorrerete in modo evidente a una forma benefica di profilassi esoterica, che non rimarrà senza conseguenze”. Approfondirò il concetto degli “Attributi di Dio” nel prossimo capitolo.

Bivolaru insegna che ci sono conseguenze preziose nel creare un’*egggregora* di praticanti di benedizioni esoteriche che la pensano allo stesso modo, ma ci sono anche conseguenze occulte estremamente negative nell’abbandonarsi alla paura e alla letargia che prevalevano in molte case durante la quarantena del COVID-19. “Agendo in questo modo ottuso, innescate in modo sicuro e fatale un processo di risonanza occulta con il misterioso mondo invisibile di tutti coloro che si sono ammalati”. Al contrario, “l’eroismo, l’entusiasmo e l’ottimismo” collettivi durante la pandemia possono essere incanalati direttamente “nella vostra aura, nel vostro universo interiore” e sono “direttamente proporzionali alla

captazione di queste energie sottili sublimi, di questi Attributi di Dio che ho menzionato, che si accumulano nella vostra aura”.

In definitiva, questi principi occulti contribuiscono anche a spiegare perché alcuni sono infettati dal virus e altri no, e perché alcuni sviluppano sintomi gravi e altri più lievi, poiché “la natura specifica di ogni essere umano ha quello che si può chiamare un campo appropriato, e questo campo fa sì che ogni essere umano sia colpito da una certa malattia in modo appropriato. L’insorgere e l’esacerbarsi di una particolare malattia avvengono in maniera occulta”.

La “maniera occulta” in cui qualcuno reagisce a un agente patogeno può essere “il più delle volte sospettata di includere il karma di quell’essere umano”. Tuttavia, “anche nel caso di un karma sfavorevole, dannoso, infausto, cattivo, quando un essere umano che affronta tale karma si mobilita fortemente in maniera attenta, sistematica, adeguata, entusiasta e perseverante, anche allora, nonostante il karma cattivo, tale essere umano può comunque guarire completamente”.

Bivolaru non insegna che essere uno studente di MISA protegga automaticamente dalle infezioni. In caso di epidemia, è necessaria una “profilassi esoterica di emergenza”, che implica la creazione di una “sfera energetica di protezione”. Bivolaru raccomanda alcune tecniche specifiche, basate su colori, cristalli e yoga. I colori svolgono un ruolo chiave nella profilassi. “Coloro tra voi, insegna Bivolaru, che possiedono un apparecchio per la cromoterapia Zepter, potranno effettuare semplici sedute di cromoterapia mettendo o lasciando il rispettivo apparecchio puntato sul corpo durante il sonno, e utilizzando un giorno il filtro giallo, il giorno successivo il filtro verde e il giorno dopo ancora il filtro arancione. E ripetete il tutto nello stesso ordine”.

Zepter è una multinazionale con sede in Svizzera fondata dall’imprenditore serbo Philip Zepter (nato nel 1950), che ha iniziato vendendo prodotti per la casa come pentole e accessori per la tavola, ma si è poi ritagliata una nicchia di successo nel mercato della medicina alternativa con i suoi dispositivi per la terapia della luce e la cromoterapia.

Bivolaru spiega in dettaglio quali colori, e in quale sequenza, devono essere utilizzati nella profilassi esoterica d’emergenza: “Quando vi confrontate con uno strano stato interiore, potrete utilizzare con successo il set di colori per entrare, attraverso un’adeguata visualizzazione, in comunione con certe correnti sottili colorate. A questo proposito vi suggeriamo di utilizzare la corrente sottile di

colore giallo, la corrente sottile di colore viola, la corrente sottile di colore verde, la corrente sottile di colore arancione e la corrente sottile di colore rosa”.

Sono mobilitati anche i cristalli. “Coloro tra voi – afferma Bivolaru – che possiedono determinati cristalli appropriati, possono metterli nella mano sinistra e, se non siete mancini, mireranno a percepire, in un flusso ininterrotto, la specifica energia sottile benefica del rispettivo cristallo. In questo contesto, sentirete come l’energia sottile che state captando per mezzo del rispettivo cristallo si accumula nella vostra aura e vi innalza a uno stato interiore che corrisponde alla struttura di quel cristallo”.

Tuttavia, quando è necessario “bruciare e annichilire un possibile karma che potrebbe predisporvi a essere contaminati dal virus COVID-19”, Bivolaru ritiene che siano necessarie pratiche yoga avanzate. Raccomanda il *laya yoga*, un’espressione che è spesso considerata come sinonimo di *kundalini yoga*, anche se in realtà, come ha notato Georg Feuerstein (1947-2012), *kundalini yoga* è un’etichetta relativamente recente, mentre *laya yoga* indica una pratica tantrica più specifica e antica (Feuerstein 2011, 70-1). Il *laya yoga* mira alla liberazione dal karma, riassorbendo nella loro matrice divina i cinque elementi grossolani (*mahābhūta*), che sono presenti sia nell’universo sia nel corpo umano, ossia l’etere (*ākāśa*), l’aria (*vāyu*), il fuoco (*tejas*), l’acqua (*apas*) e la terra (*prthivī*). Il *laya yoga* prevede la pronuncia interiore (che è diversa dal canto dei mantra o dalla loro pronuncia a voce alta) dei *bija mantra*, noti anche come “mantra-seme”, che si ritiene risuonino a sette diverse frequenze, collegate ai sette chakra.

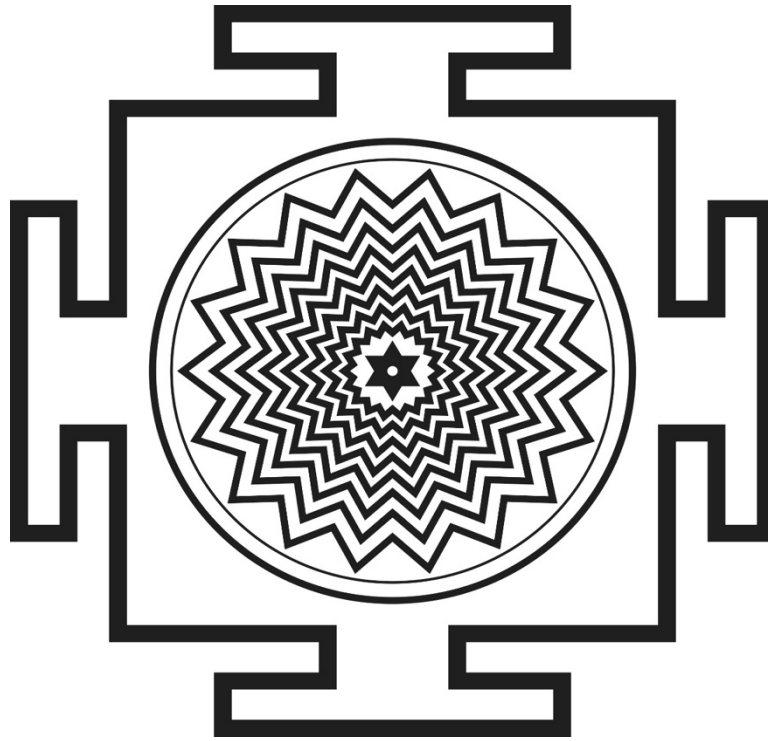


Figura 1: Yantra “La Stella di Shiva”

L'*ajna chakra* è il sesto chakra e si suppone sia situato al centro della fronte, che si ritiene sia la sede del “terzo occhio” invisibile. Il suo *bija mantra* è AUM o OM, il suono primordiale del mondo nella tradizione indù. Bivolaru suggerisce: “Praticate il *laya yoga* con il *bija mantra* AUM per trenta minuti al giorno, e sarete in grado di focalizzare fermamente la vostra attenzione a livello del centro sottile di forza *ajna chakra*. Agendo in questo modo, praticando il *laya yoga* ed emettendo in silenzio, interiormente, il *bija mantra* AUM, potete essere certi in anticipo di star bruciando e annientando un possibile karma che potrebbe predisporvi a essere contaminati dal virus COVID-19. Agendo in questo modo, sentirete allo stesso tempo, nel microcosmo del vostro essere, un forte stato di indescrivibile sicurezza elevata ed euforica”.

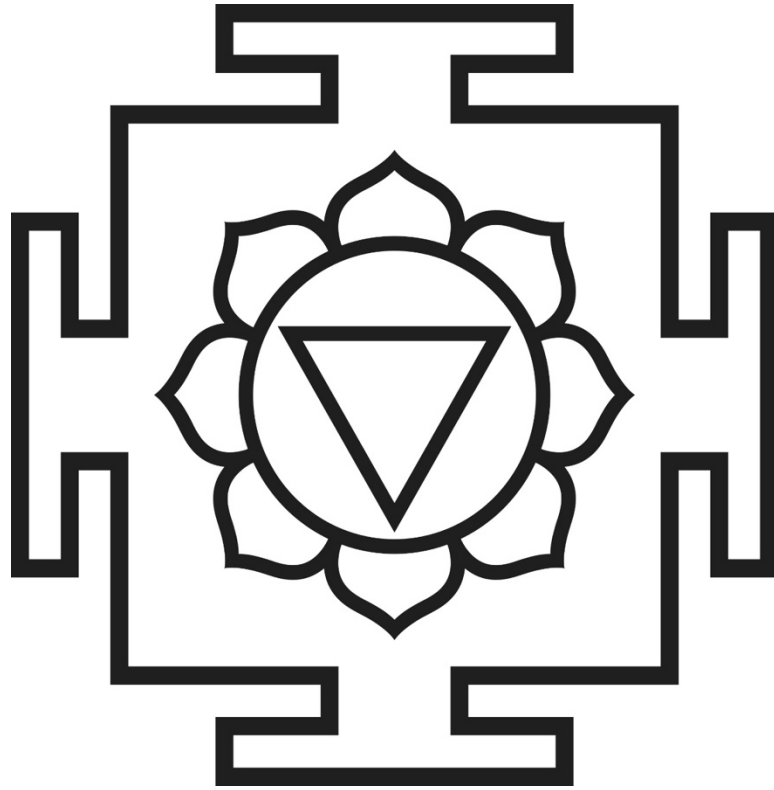


Figura 2: Yantra della Grande Forza Macrocosmica Tara

Inoltre, sulla stessa linea dell'energizzazione del proprio *ajna chakra*, la tradizione tantrica raccomanda la meditazione *tratakam*, eseguita concentrandosi su un singolo punto o su uno *yantra*, cioè uno specifico disegno grafico. Quando si medita sugli *yantra*, si ritiene che la nostra mente assuma gradualmente la forma di questi diagrammi. Durante l'emergenza COVID-19, Bivolaru ha suggerito “di realizzare per almeno due volte a casa *tratakam*, sia con lo *yantra* chiamato Stella di Shiva sia con lo *yantra* della Grande Forza Macrocosmica Tara. Quando scegliamo di eseguire *tratakam* con uno di questi *yantra*, è importante sentire simultaneamente un ineffabile stato di comunione spirituale soprannaturale con l'immensa sfera di forza di Shiva o con la sfera di forza macrocosmica di Tara”.

Gli studenti di MISA iniziati alla pratica dei *bija mantra* possono anche integrare l'esercizio che si focalizza su *ajna chakra* con uno che si concentra su *manipura chakra*, il terzo chakra, che si ritiene sia situato sopra l'ombelico, nella zona del plesso solare, il cui *bija mantra* è RAM. Bivolaru raccomanda “a coloro tra voi che hanno già ricevuto l'iniziazione nel *bija mantra* per la dinamizzazione del centro sottile di

forza *manipura chakra*, di eseguire quotidianamente il *laya yoga* per trenta minuti con questo *bija mantra*. In questo modo, proteggete in modo spirituale il vostro essere e il vostro corpo ed evitate una possibile contaminazione con il virus COVID-19”.

Manipura chakra è anche associato alla febbre. Secondo Bivolaru, un errore comune di chi si affida alla medicina “ufficiale” è quello di reagire immediatamente alla febbre assumendo farmaci volti a ridurre la temperatura corporea. In realtà, “se si considera da una prospettiva esoterica, si può dire, a buon diritto, che lo stato di febbre evidenzia la dinamizzazione nel microcosmo dell’essere umano di un processo di energia occulta con l’energia sottile del fuoco, chiamata in lingua sanscrita TEJAS TATTVA, che è in connessione con il centro sottile di forza MANIPURA CHAKRA” (maiuscole nell’originale).

La febbre può quindi essere eminentemente benefica, così come è utile indurre un’abbondante sudorazione attraverso le saune, anche se Bivolaru avverte che l’intervento medico è appropriato in caso di temperature estremamente elevate e che la disidratazione dovrebbe essere evitata attraverso “l’acqua benedetta ventuno volte”.

I vaccini, l’Apocalisse e Donald Trump

Mentre nel 2020 l’enfasi di MISA era sulla profilassi, nel 2021 il suo obiettivo principale si è spostato sul rifiuto dei vaccini e sulle possibilità legali disponibili contro tutte le forme di vaccinazione obbligatoria. Ad esempio, MISA offre un “modello di avviso legale che può essere utilizzato da coloro che scelgono di esercitare il loro diritto di rifiutare il siero sperimentale anti-COVID” (Yogaesoteric.net 2021a). I suoi siti web propongono decine di articoli che riassumono la letteratura no vax che si può trovare in innumerevoli altri blog e forum Internet in tutto il mondo.

Questo ha avvicinato MISA alla comunità no vax e l’ha portato a mettere sempre più in dubbio la realtà della “pandemia”. Nel luglio 2021, MISA aveva concluso che “la bufala del COVID-19 è una bufala. Una frode. Un inganno. Un imbroglio. Una truffa. Le maschere, i lockdown, il distanziamento sociale e i vaccini sperimentali erano tutti non necessari” (Yogaesoteric.net 2021b). MISA non nega che un virus abbia causato una grave influenza (ma, sostiene, non più grave di altre influenze degli ultimi anni) e un numero significativo di morti.

Anzi, incolpa la Cina e il Partito Comunista Cinese di averlo diffuso. Ma ritiene che la narrazione della pandemia sia una bufala prodotta da un complotto volto a espandere il controllo dello Stato attraverso green card e vaccini anti-COVID. “La nuova influenza esisteva. Il virus c’era. Ma non c’è mai stata una pandemia” (Yogaesoteric.net 2021b).

Se si può fornire “la prova definitiva e inconfutabile che la pandemia COVID-19 non è mai esistita” (Yogaesoteric.net 2021b), forse, sostiene MISA, anche altre teorie del complotto sono vere. Nel corso del 2020 e del 2021, MISA si è avvicinata a un ambiente “complottoista” più ampio e ha spesso ripreso i suoi articoli sui siti web del Movimento.

Una teoria tipica di questi ambienti, che MISA ha abbracciato, è che Donald Trump, tra i politici viventi, si sia avvicinato più di chiunque altro a smascherare la cospirazione massonica che Bivolaru aveva sempre denunciato. Secondo Mihai Stoian, con Trump il mondo è arrivato “più vicino che mai a smascherare certi gruppi occulti, come i famigerati ILLUMINATI, che guidano astutamente di nascosto e giocano a essere Dio con il destino del mondo intero senza avere le competenze per farlo. Quella che fino a pochi anni fa era solo una ‘teoria del complotto’, per molti è ora la terribile realtà di una cospirazione mondiale, grazie alla posizione molto onesta di Donald Trump e a tutto ciò che rappresenta” (Stoian 2020, maiuscole nell’originale).

Stoian ha riferito che Bivolaru, prima delle elezioni presidenziali statunitensi del 2020, ha lanciato una “meditazione di sostegno” per Trump. Secondo le sue stesse parole, Bivolaru ha affermato che “è molto importante che quest’uomo [Trump] sia sostenuto nell’atto coraggioso di smascherare e persino arrestare i leader della setta satanica dei cosiddetti Illuminati, che attualmente vogliono imporre con la forza, ma soprattutto con grande astuzia, la direzione nazista che è conosciuta sotto il nome generico di Nuovo Ordine Mondiale”. Bivolaru, tuttavia, non ha sostenuto alcuna forma di violenza o di manifestazione pubblica. Il sostegno a Trump da lui raccomandato consisteva nella recita di una preghiera speciale: “SIGNORE DIO, Padre Celeste, Ti imploro con fede, umiltà, fervore e legittima speranza di aiutare quest’uomo [Trump] con tutto ciò di cui ritieni abbia bisogno, di ispirarlo, guidarlo e sostenerlo affinché nel Tuo gioco enigmatico l’immenso, onnipotente, sublime BENE DIVINO senza fine trionfi sul MALE SATANICO, che è limitato, insignificante, impermanente ed effimero. Sia fatta la TUA VOLONTÀ, in e attraverso l’essere di quest’uomo. Noi, esseri umani, proponiamo a Te con fede e

umiltà, e TU, Signore, sei Colui che dispone di conseguenza. Amen, Amen, Amen” (Stoian 2020, maiuscole nell’originale).

Il mondo delle teorie del complotto è complicato. Nella settimana precedente alle elezioni presidenziali statunitensi del 2020, sui social network sono iniziati a circolare messaggi attribuiti a Bivolaru secondo i quali “se non lavoreremo intensamente e costantemente a livello spirituale per Donald John Trump, ‘avremo tre anni di oscurità’” (MISA 2020c). Sembra che qualcuno stesse complottando contro MISA, approfittando delle sue teorie del complotto. Il 30 ottobre 2020, tre giorni prima delle elezioni, MISA ha rilasciato un comunicato stampa in cui afferma che “queste dichiarazioni non sono vere e non appartengono all’insegnante di yoga Gregorian Bivolaru” (MISA 2020c). Pur essendo pronto a sostenere i principi fondamentali del movimento anti-vaccinazione e la teoria secondo cui i nemici di Trump sono legati alla Massoneria e agli Illuminati, MISA cerca di non oltrepassare certe linee rosse, evitando di sostenere la violenza e le previsioni apocalittiche che offrono date specifiche.

Questo non significa che le teorie apocalittiche siano assenti dagli insegnamenti più recenti di Bivolaru, ma tutte le previsioni sono condizionate. Le catastrofi possono essere evitate utilizzando il già citato Metodo Supremo ed Efficace e altre tecniche. Nel 2021, Bivolaru si è interessato alle teorie che circolano in rete su possibili esplosioni solari che potrebbero distruggere il Pianeta Terra. Egli mette queste teorie in relazione con il cosiddetto “miracolo del Sole”, cioè i movimenti solari che molti in una grande folla hanno affermato di aver notato il 13 ottobre 1917 a Fatima, in Portogallo, dove la Vergine Maria sarebbe apparsa a tre giovani contadini (Bennett 2012). Bivolaru interpreta l’evento di quella data sostenendo che “una catastrofe planetaria, come sappiamo, è stata prevista e descritta in una visione terrificante vista dalla Vergine Maria davanti a 70.000 esseri umani, durante le sue apparizioni e manifestazioni miracolose avvenute a Fatima nel 1917” (Bivolaru 2021a).

Piuttosto che un motivo di disperazione, questa e altre minacce apocalittiche per Bivolaru sono un’opportunità per raccomandare il suo “Programma Planetario di Azione Urgente ‘No all’Apocalisse!!!” (MISA 2020a 11-8), “attraverso il quale le catastrofi possono essere evitate”. Il programma include la pratica del Metodo Supremo ed Efficace due volte al giorno e “per coloro che hanno le risorse finanziarie [...], delle offerte di cento candele al giorno, consacrando questa luce per contrastare la catastrofe che potrebbe colpire il Pianeta Terra” (Bivolaru 2021a).

La cospiritualità dentro e fuori le religioni tradizionali

In un articolo pubblicato nel 2006, Brian Hughes ha criticato le teorie che spiegano la popolarità delle terapie alternative con “una decostruzione popolare dell’egemonia della scienza biomedica e un assalto contro culturale contro le costruzioni moderniste e tecnologiche del progresso”. In realtà, sostiene Hughes, la scelta delle terapie “è spesso basata su ragionamenti euristici piuttosto che sul razionalismo logico” (Hughes 2006, 550). La teoria di Hughes è che ci sia una costante richiesta di “misticismo”. Nelle moderne società occidentali, alcuni hanno notato “un declino nell’accettazione sociale di altre pratiche di credenza mistiche, come l’osservanza di religioni formali” (Hughes 2006, 551). Hughes era consapevole che, già nel 2006, le teorie della secolarizzazione erano sempre più criticate. Tuttavia, ha esaminato i dati relativi all’Irlanda per concludere che esiste una certa evidenza empirica che “l’uso delle MCA [medicines complementari e alternative] è maggiore dove l’osservanza religiosa è minore” (Hughes 2006, 553).

L’articolo di Hughes critica le spiegazioni derogatorie del successo delle terapie alternative che “hanno puntato il dito in modo poco lusinghiero contro la diminuzione della comprensione e del rispetto della scienza da parte della popolazione, un crescente livello di nevrosi popolare o un fallimento di massa del pensiero razionale e del giudizio critico da parte della popolazione” (Hughes 2006, 550). A suo avviso, piuttosto che un’alternativa più economica e meno efficace alla scienza, le MCA sono un’alternativa efficace alla religione tradizionale.

L’atteggiamento di MISA verso il COVID-19 conferma e mette allo stesso tempo in discussione la teoria di Hughes. Adottando la terminologia di Hughes, si può qualificare l’approccio di Bivolaru alla profilassi e ai vaccini come una forma di misticismo (esoterico) e di cospiritualità. Bivolaru stesso, tuttavia, probabilmente obietterebbe che una simile analisi è intrinsecamente dualistica e basata sul presupposto che “misticismo” e salute corporea siano campi separati, mentre è proprio questo presupposto che il sistema non-dualistico di MISA intende sfidare.

Alcune delle pratiche raccomandate da Bivolaru per la crisi del COVID-19, tra cui la meditazione davanti agli *yantra*, l'uso di mantra e le benedizioni, fanno chiaramente parte dell'esoterismo e della spiritualità. Appartengono a un ambito in cui c'è poca interazione, e di conseguenza poche opportunità di conflitto, con la scienza. D'altra parte, i rimedi erboristici e la visione di Bivolaru sulla profilassi entrano, o almeno si avvicinano, al campo che la medicina moderna ha rivendicato come proprio. Bivolaru non si sottrae al confronto, ma sostiene che le contraddizioni sono dovute al fatto che la medicina moderna ha perso la sua anima, diventando una *science sans conscience* alla Rabelais. MISA insiste anche sul fatto che la sua profilassi è stata notevolmente efficace nel limitare le infezioni e le conseguenze del COVID-19 tra gli studenti del movimento.

Abbracciando la campagna anti-vaccinazione, Bivolaru e MISA si sono chiaramente scontrati con la scienza e la medicina, o meglio con quelle che loro chiamerebbero la medicina e la scienza "ufficiali" o "mainstream", alle quali il movimento anti-vaccinazione oppone quei medici e pochi scienziati accreditati che condividono le sue opinioni. Che i vaccini siano inefficaci è un'affermazione di fatto, che appartiene a un campo che la scienza tradizionale, sostenuta dai governi, pretende di avere il potere di regolamentare. A questo potere, MISA oppone un discorso esoterico e spirituale, in cui i messaggi della Vergine di Fatima si combinano con l'esoterismo, con le teorie del complotto su Donald Trump e con l'idea che alcune affermazioni cui tutti tendiamo a credere siano state in realtà create dalla Massoneria e dagli Illuminati per i loro scopi sinistri.

Tutto ciò non è esclusivo di MISA e si riscontra talvolta anche tra esponenti religiosi che, per quanto marginali possano essere, fanno comunque parte delle religioni e delle Chiese maggioritarie. Il discorso di Bivolaru sul COVID-19, sui massoni, sugli Illuminati e su Trump è, ad esempio, sorprendentemente simile alle dichiarazioni dell'arcivescovo cattolico Carlo Maria Viganò, l'ex ambasciatore (nunzio) vaticano negli Stati Uniti, diventato un opposente ultra-conservatore di Papa Francesco.

Il 25 ottobre 2020, Viganò ha scritto a Trump che "il mondo intero è minacciato da una cospirazione globale contro Dio e l'umanità", e che sfruttando il COVID-19 "un'élite globale vuole sottomettere l'intera umanità, imponendo misure coercitive con cui limitare drasticamente le libertà individuali e quelle di intere popolazioni", tra cui "un programma di vaccinazione contro il COVID-19 [...] promosso da Bill Gates con la collaborazione dei principali gruppi farmaceutici". "Fino a pochi mesi fa – ha scritto Viganò – era facile

infangare come ‘teorici del complotto’ coloro che denunciavano questi terribili piani, che ora però vediamo realizzati nei minimi dettagli”. E ha detto a Trump che “sei tu, caro Presidente, a essere ‘colui che si oppone’ allo Stato profondo, all’assalto finale dei figli delle tenebre”, e “attorno a te si raccolgono con fede e coraggio coloro che ti considerano l’ultimo baluardo contro la dittatura mondiale” (Viganò 2020).

Il 26 gennaio 2021, Viganò ha twittato che “lo scopo della Massoneria è quello di creare un governo mondiale con una religione sincretistica universale. Ma per stabilire questo governo mondiale, sia gli Stati nazionali sia la Chiesa devono prima essere eliminati. E come può essere fatto? La paura è il mezzo più efficace” (Viganò 2021a).

Il 13 maggio 2021, festa della Vergine di Fatima, Viganò raccomandava di rivolgersi a lei in quello che ormai era diventato il suo stile apocalittico abituale. “Da oltre un anno, scriveva, il mondo intero è tenuto in ostaggio da un’élite che, con il pretesto della pandemia, intende creare le condizioni per il Grande Reset e l’instaurazione del Nuovo Ordine Mondiale. Quest’ultima rivoluzione, pianificata dai nemici di Dio e del genere umano, è certamente un’opera infernale, e come tale deve essere combattuta ricorrendo alle armi spirituali della preghiera, del digiuno e della penitenza” (Viganò 2021b).

Ovviamente, se conoscesse il retroterra tantrico di MISA e il suo erotismo sacro, l’arcivescovo, che è piuttosto puritano, li etichetterebbe sicuramente come un’altra parte della cospirazione satanica. Eppure, le analisi di Viganò e Bivolaru su COVID-19, vaccini, massoneria e Trump concordano su quasi tutto. Paradossalmente, condividono persino un riferimento alla Vergine di Fatima (che è ovviamente comune tra i cattolici).

Non intendo suggerire che Viganò e Bivolaru siano ideologicamente vicini. Non lo sono. Il punto è che, da contesti molto diversi, la cospiritualità intorno al COVID-19 può emergere con forme e colori simili, e che non si tratta di un fenomeno limitato ai nuovi movimenti religiosi. Al momento in cui scrivo, Viganò non è stato scomunicato e rimane un arcivescovo della Chiesa cattolica.

L’osservazione che le posizioni sui vaccini hanno radicalizzato la controversia, d’altra parte, non elimina il fatto che una consistente minoranza della popolazione occidentale affronta le questioni della salute in un modo che implica una critica della scienza moderna e guarda alla spiritualità, forse addirittura alla “cospiritualità”, come alternativa. Questo è lo specchio delle profonde

contraddizioni della nostra cultura, che non si risolvono semplicemente ridicolizzando le “teorie del complotto”.

5. L'EROTISMO SACRO IN TEORIA E IN PRATICA

Gli Attributi di Dio

Il punto di partenza per comprendere la teoria dell'erotismo sacro di MISA è il suo approccio ai già citati Attributi di Dio. Che Dio abbia attributi come l'Amore, la Giustizia, la Compassione e molti altri è un'idea presente nel Cristianesimo, nell'Ebraismo e nell'Islam. MISA la considera così importante da mantenere un sito web interamente dedicato agli Attributi di Dio (Godly-Attributes.com 2021, che è la fonte di tutte le citazioni in questo paragrafo, se non diversamente indicato).

MISA insegna che gli Attributi di Dio non sono solo metafore. Essi “esistono davvero” e MISA ha qualcosa di nuovo da dire al riguardo. “L'aspetto essenziale, rivelato per la prima volta su questo pianeta, è che in realtà ogni Attributo di Dio è e rimane per sempre un'energia sottile, che presenta una certa frequenza di vibrazione che non si modifica mai!”. MISA insiste sul fatto che questa è davvero una nuova, sorprendente rivelazione. “Se studiate decine o centinaia di trattati filosofici o mistici – orientali e occidentali – troverete spesso detto che ci sono Attributi di Dio che sono indubbiamente ‘qualcosa’, ma tuttavia non c'è da nessuna parte una spiegazione chiara, e facilmente comprensibile da chiunque, del fatto che questi Attributi di Dio sono e rimangono eternamente energie sottili sublimi distinte che hanno una frequenza di vibrazione che non si modifica mai”.

Gli esseri umani, creati a immagine e somiglianza di Dio, possono riconoscere gli Attributi di Dio. Possono anche innescare un “processo di risonanza occulta” e “captare” e accumulare l'energia dei diversi Attributi di Dio all'interno dei loro esseri. È come sintonizzarsi su una certa stazione radio, che ha una lunghezza d'onda unica. Ogni Attributo di Dio è un'energia diversa. “La captazione di questa energia sottile si manifesta con l'emergere di un potente stato interiore specifico, che permette di sentire, conoscere e sperimentare pienamente l'enigmatica realtà di un certo Attributo di Dio. In seguito, continuiamo ad avere accesso a quell'Attributo di Dio e persino ad approfondire gradualmente questa Realtà divina, finché il processo di risonanza occulta si mantiene in condizioni eccellenti o addirittura ottimali”.

Scoprire e sperimentare direttamente gli Attributi di Dio “ci permette di conoscere, scoprire e sentire Dio in una certa misura, rendendoci assolutamente

certi che Egli esiste e ci abbraccia incessantemente”. L’energia sottile di ogni attributo di Dio è inesauribile. È solo a causa del nostro ego e dei nostri limiti che non riusciamo a trarre pieno profitto da questa energia attraverso la risonanza occulta e non riusciamo ad accumulare nel nostro universo interiore l’energia di questi Attributi di Dio, che sarebbe la più benefica per noi. Di fatto, “siamo noi a bloccare l’accesso a tale processo di risonanza occulta con l’energia sottile, sublime specifica di un Attributo di Dio, perché non creiamo nel nostro universo interiore le condizioni ottimali, adeguate alla comparsa e al mantenimento di tale ineffabile processo di risonanza occulta con l’energia sottile, sublime, senza fine di quell’Attributo di Dio”.

È possibile, attraverso la risonanza occulta, entrare in contatto con diversi Attributi di Dio allo stesso tempo. In effetti, questo è particolarmente benefico. Gli Attributi di Dio, “se attratti nell’ambiente di questo pianeta, generano in seguito considerevoli trasformazioni”. Attrarre l’energia degli Attributi di Dio nei nostri universi interiori è qualcosa che possiamo fare da soli, ma è molto più efficace e potente se fatto con altri esseri umani che hanno le stesse aspirazioni, sotto forma di una “meditazione collettiva all’unisono”. Le persone che meditano all’unisono possono essere fisicamente presenti nello stesso luogo, ma è anche possibile che centinaia o migliaia di persone uniscano le loro forze nello stesso momento, anche se non nello stesso spazio fisico. Le meditazioni collettive “producono effetti occulti altamente amplificati sia nei partecipanti sia nell’ambiente planetario generale”. “Ogni partecipante riflette poi le esperienze di tutti gli altri e la Totalità che ne risulta raggiunge una risonanza occulta eccezionalmente ampia e profonda con le energie di Dio che esistono nei focolai infiniti del Macrocosmo”.

Quando abbiamo captato l’energia di uno o più Attributi di Dio nel nostro universo interiore, possiamo offrirla agli altri. Grazie alla Legge del Dono Occulto, dare energia agli altri porta benefici anche al donatore. La Legge del Dono Occulto implica che “non solo ottengono qualcosa quelli che si trovano nella posizione di ricevente, ma anche noi, che offriamo qualcosa – che di fatto proviene da Dio – ci arricchiamo interiormente in maniera costante in questo processo, e in questo modo ci trasformiamo”.

MISA crede che i fenomeni soprannaturali confermino che è sulla strada giusta. L’8 agosto 2020, un alone visibile da Aarhus, in Danimarca, è apparso intorno al sole esattamente nel momento in cui gli studenti di MISA hanno iniziato la meditazione sugli Attributi di Dio della Salvezza e della

Redenzione durante il loro Raduno Estivo, che si stava svolgendo online a causa del COVID-19. Quello che è successo, ha detto Bivolaru, “è una meraviglia divina e allo stesso tempo una sincronicità divina. In questa scuola, Dio ci ha spesso dato molti segni. Quello che è successo allora [l’8 agosto 2020] è un altro segno divino. Ciò che si è manifestato dimostra che Dio risponde alle nostre preghiere in modi misteriosi”.

Questi segni divini confermano che la “rivelazione divina che si riferisce agli Attributi di Dio è – potremmo dire – il più grande dono che Dio ha fatto a questo pianeta dopo la venuta di Gesù” (Atman International Federation of Yoga and Meditation 2020).

L’Eros Puro come Attributo di Dio

L’Eros Puro per MISA è un Attributo di Dio. È un’energia sottile, sublime che proviene da Dio e ha una frequenza di vibrazione distinta. L’erotismo sacro è il processo di risonanza occulta attraverso il quale l’energia dell’Eros Puro e l’energia dell’Amore, che è un altro Attributo fondamentale di Dio, sono attratte e accumulate nell’universo interiore dello studente.

“Eros” è il nome del dio greco dell’amore. Bivolaru discute l’analisi dell’eros di Platone (427?-347? a.C.) e di Plotino (204-270 d.C.). Per Platone, l’eros è una forza accumulata a livello dell’anima, dove diventa il punto di partenza per la conoscenza e la filosofia. Per Plotino, l’eros è la forza fondamentale senza la quale nulla può esistere, che scaturisce da e ritorna all’Uno, cioè a Dio. Nel pensiero greco in generale, riassume Bivolaru, “essendo spesso trasfigurato in un messaggero divino, Eros era considerato l’intermediario che costruisce ponti durevoli tra il mondo materiale e quello spirituale, conferendo così agli esseri umani mortali lo stato di completezza divina” (Bivolaru 2018-21, II).

Bivolaru discute il significato dell’espressione “amore platonico” che, sostiene, dovrebbe essere intesa esotericamente non come una rinuncia all’erotismo, ma come “una fusione amorosa inebriante che non implica affatto esperienze sessuali” (Bivolaru 2018-21, III). Come sia possibile questa dissociazione tra fusione amorosa e sessualità sarà discusso nel prossimo paragrafo di questo libro.

Bivolaru offre anche un commento esoterico alla storia di Eros e Psiche, che dopo essere stata raccontata per la prima volta da Apuleio (ca. 124-170 d.C.),

è stata discussa e interpretata in modi diversi da innumerevoli filosofi, maestri esoterici e artisti (Pomarède, Merlini e Storti 2012). Psiche è una donna mortale della cui straordinaria bellezza la dea Venere diventa gelosa. Venere invia suo figlio Eros per punire Psiche. Invece, Eros si innamora di lei. Venere costringe allora Psiche a sottoporsi a diverse prove difficili prima di potersi ricongiungere con Eros. Durante l'ultima prova, che la porta nei temuti Inferi, Psiche cade in un sonno profondo e nessuno riesce a risvegliarla. Alla fine, con l'aiuto del padre di tutti gli dèi, Zeus, Eros riesce a svegliare Psiche mobilitando sia l'amore sia la conoscenza, e a renderla una dea immortale. Dalla leggenda di Eros e Psiche “discendono” molte altre storie e fiabe simboliche, tra cui quella della Bella Addormentata (Maggi 2015).

Apuleio era egli stesso un neoplatonico e Psiche è stata interpretata come l'anima umana, che ha bisogno di amore e conoscenza per svegliarsi dalle sue illusioni. Bivolaru ritiene che l'immortalità di Psiche sia il ritorno a uno stato di “unità divina primordiale” al di là della divisione tra maschio e femmina, cioè il “glorioso stato androgino”, attraverso le energie sottili sublimi degli Attributi di Dio dell'Eros Puro e dell'Amore (Bivolaru 2018-21, III).

L'omologo del dio greco Eros nell'Induismo è il dio maschile Kama o Kamadeva, la cui amante femminile è Rati. Kama in sanscrito significa “desiderio” o “anelito”. Esistono diverse versioni di come Kama sia nato, come figlio di Dharma, la dea della legge divina, a sua volta nata dal seno destro di Brahma, o da Kamalatmika, una forma della dea dell'amore Parvati, oppure scaturendo direttamente dal cuore di Brahma. Tutte queste versioni, secondo Bivolaru, sottolineano il legame diretto di Kama con gli dèi supremi (Bivolaru 2018-21, III). Studiando Kama, suggerisce Bivolaru, possiamo aggiungere qualcosa a quanto sappiamo da Platone e Plotino, e avvicinarci a una parte esoterica del Tantra Yoga nota come Kama Kala, la “parte occulta di un desiderio erotico o di un'aspirazione sensuale” (Bivolaru 2018-21, IV).

Captare abbondantemente nell'universo interiore umano l'energia sottile, sublime dell'Eros Puro, un Attributo di Dio personificato dal dio greco Eros e dal dio indù Kama, innesca diversi effetti. I testi indù parlano di “luminosità divina”, uno “straordinario stato di lucidità” e “una stupefacente intensificazione del discernimento spirituale” (Bivolaru 2018-21, IV). Gli studenti di MISA riferiscono che i loro “capelli diventano più lucidi, la pelle più luminosa”, le ossa “si rigenerano e diventano più forti”, “il corpo ha un'energia immensa” e “il processo

di invecchiamento è rallentato”. Sperimentano anche una “espansione euforica dal finito all’infinito” e “misteriosi fenomeni” (Călin 2019, 240 e 244).

Alcuni famosi yogi, riferisce Bivolaru, hanno raggiunto *siddhi* (poteri soprannaturali) molto più spettacolari, tra cui la capacità di “prendere volontariamente l’aspetto” di altri esseri, umani o animali, abbandonando per un breve periodo il proprio corpo e prendendo possesso e animando un altro corpo, anche quello di un defunto, e di esaudire tutti i desideri legittimi. Bivolaru racconta la storia del grande filosofo indiano Adi Shankara (VIII secolo d.C.), che era diventato così abile in queste tecniche da essere in grado di possedere e animare il corpo di un re defunto e di entrare nel corpo delle cortigiane per imparare cosa provano le donne durante l’amore. Tutto questo, ci dice Bivolaru, era reso possibile da un’abbondante captazione e accumulo dell’energia dell’Attributo di Dio dell’Eros Puro attraverso la risonanza occulta (Bivolaru 2018-21, IV).

Bivolaru nota che le meraviglie dell’energia dell’Eros Puro erano già state scoperte dallo psicanalista austriaco Wilhelm Reich (1897-1957). Sebbene la interpretasse attraverso le lenti di un’ideologia non religiosa, Bivolaru attribuisce a Reich il merito di aver dimostrato per primo l’esistenza dell’energia dell’Eros Puro, che chiamava “energia orgonica”, come qualcosa che può essere captato. Reich aveva poi accumulato l’energia orgonica in appositi e ingegnosi apparecchi (Bivolaru 2018-21, XVII), anche se le autorità avevano definito queste macchine una frode e Reich era finito in carcere, dove morì per insufficienza cardiaca nel 1957 (cfr. Introvigne 1993b, 37-41).

Più tecnicamente, Bivolaru descrive un processo in cui innanzitutto l’energia sottile dell’Eros Puro è captata e accumulata a livello di *Sahasrara*, che alcuni considerano il settimo chakra (della corona) ma che MISA preferisce considerare “non un vero e proprio chakra, ma piuttosto una sintesi spirituale di tutti i centri di forza dell’essere umano, nonché la porta d’accesso alla comunione con l’Universo del Creatore, Dio” (NATHA Yogacenter 2010-13, I 1). *Sahasrara*, che corrisponde al concetto cristiano del Regno dei Cieli, quando è risvegliato ci permette anche di “comprendere per esperienza diretta”, che è diversa dalla credenza o dalla fede, la reincarnazione. Quest’ultima è spesso compresa nei “circoli spirituali” in un modo che MISA chiama “romanzo feuilleton spirituale”, ma in realtà è “più profonda e vasta”. La nostra “intera personalità superficiale”, il nostro “ego mentale” e il nostro “ego vitale” si disintegrano proprio come il corpo fisico. Rimane solo l’anima, anche se al momento della morte porterà con

sé alcune conseguenze delle vite passate, a causa di risonanze occulte i cui effetti rimangono nella nostra sfera interiore, che per MISA è il vero significato della nozione spesso fraintesa di karma. La nostra esperienza della reincarnazione dipende dalla scoperta e dal risveglio di *Sahasrara* (NATHA Yogacenter 2010-13, II, 8-15).

Solo quando una quantità sufficiente di energia sottile di Eros Puro è stata accumulata in *Sahasrara*, diventa possibile, attraverso altri processi di risonanza occulta, captare e accumulare nello stesso *Sahasrara* le energie sottili fondamentali del sole (*Ravi Bindu*), del fuoco (*Agni Bindu*) e della luna (*Soma Bindu*) (Bivolaru 2018-21, IV).

Il processo passa attraverso quattro fasi, che sono tradizionali nello yoga ma che Bivolaru applica all'accumulo dell'energia dell'Eros Puro. Nel primo stadio, *Kama Arambha Avastha*, lo studente diventa consapevole dell'energia sottile erotica Kama. Nel secondo (il terzo in altre scuole), *Kama Parichaya Avastha*, l'energia Kama dell'Eros Puro è accumulata in abbondanza. Nel terzo (secondo in altre scuole), *Kama Ghata Avastha*, l'energia accumulata è utilizzata attivamente per provocare trasformazioni creative nel campo interiore del discepolo. Nel quarto, *Kama Nishpatti Avastha*, è raggiunto uno stato di maturità spirituale e l'energia dell'Eros Puro può essere diretta ovunque sia necessaria (Bivolaru 2018-21, V).

In pratica, spiega Bivolaru, il processo di risonanza occulta che capta l'energia sottile dell'Eros Puro dovrebbe essere preparato consacrando in anticipo i frutti degli sforzi del praticante a Dio Padre, il che è essenziale (Bivolaru 2018-21, IV; NATHA Yogacenter 2008-10, XVI 12-16), e praticando una postura corporea (*asana*, nella terminologia dello yoga) chiamata *kamadahanasana*, che parte dalla familiare *bhadrasana* (postura del trono) e si ottiene incrociando le gambe e sedendosi con il piede sinistro sopra quello destro. Le mani vanno normalmente appoggiate sulle ginocchia, rivolte verso il basso (tranne quando la posizione è mantenuta a lungo, nel qual caso è consigliabile mettere la mano destra in grembo e la sinistra sopra la destra, entrambe rilassate e rivolte verso l'alto), e si può usare un panno per sostenere le ginocchia. La colonna vertebrale deve essere mantenuta il più possibile dritta. *Kamadahanasana* è una postura che permette a uomini e donne di sintonizzarsi con l'energia sottile sublime dell'Eros Puro e di riceverla in abbondanza (Bivolaru 2018-21, IV, VII). La pratica frequente di *kamadahanasana* può anche conferire “alcuni poteri paranormali minori” (Bivolaru 2018-21, XV),

anche se di fatto uno studente avanzato dovrebbe acquisire familiarità con molte *asana* diverse.

Per le coppie impegnate in una fusione amorosa, si raccomanda anche di consacrare in anticipo i frutti delle loro azioni alla grande forza macrocosmica Kali (Bivolaru 2018- 21, IV). In realtà, la consacrazione può essere fatta a “una delle dieci Grandi Forze Macrocosmiche o a Shiva, o a Krishna o a Vishnu”. Il modo in cui decidiamo di chiamare Dio è meno importante che eseguire la consacrazione e percepire “una risposta chiara e affermativa” che è stata accettata dall’Entità Divina che abbiamo invocato (Bivolaru 2020-21, IV).

Energia erotica vs. energia sessuale

L’aggettivo “puro” in “Eros Puro” è importante. Indica che non è mescolato con alcuna energia diversa o contraddittoria. L’energia erotica pura non deve mai essere mescolata con l’energia sessuale. “Questo, avverte Bivolaru, è un aspetto fondamentale” (Bivolaru 2018-21, I). Per molte donne e uomini superficiali del nostro secolo, “sessualità ed erotismo sembrano essere sinonimi, anche se in realtà non è così” (Bivolaru 2018-21, XII). L’energia sottile sessuale è un “tipo di energia inferiore che ha un’altra frequenza di vibrazione, ha certe caratteristiche e facilita la connessione e l’amalgama con l’energia sottile dell’ego, che nella tradizione indù è conosciuta come *ahamkāra tattva*” (Bivolaru 2018-21, I). Mentre la meta dell’iniziato è trascendere l’ego, l’energia sessuale ci incatena ancor di più nella prigione dell’ego. È “inferiore, istintuale e facilita l’emergere di un infausto amalgama che si verifica quando è mescolata con l’energia sottile dell’ego, *ahamkāra tattva*” (Bivolaru 2018-21, V).

“L’energia sottile sessuale non è un attributo divino. In altre parole, non proviene direttamente da Dio” (Bivolaru 2018-21, III). Tuttavia, è stata creata da Dio. Nel “gioco che Dio compie incessantemente all’interno del macrocosmo, nell’universo fisico, nell’universo astrale, nell’universo causale”, sono create anche “energie sottili inferiori”. Queste permettono all’uomo di esercitare il proprio libero arbitrio. Non siamo obbligati a scegliere le energie superiori. Se esistessero solo queste ultime, non ci sarebbe il libero arbitrio. Gli esseri umani hanno invece la possibilità di scegliere. Sono invitati a scegliere le energie divine sublimi, ma non sono obbligati a farlo e possono di fatto rivolgersi a una o più energie inferiori, che includono l’energia sessuale, l’energia dell’ego, l’energia sottile inferiore della

volontà, l'energia sottile inferiore del desiderio e molte altre (Bivolaru 2018-21, XV).

Paradossalmente, mentre MISA è spesso descritto dagli estranei come un “movimento di magia sessuale”, in realtà insegna che “le relazioni intime di qualsiasi tipo che hanno un orientamento sessuale sono completamente proibite” (Bivolaru 2018-21, VIII). Non è ammessa alcuna commistione tra l'energia sessuale e l'energia sottile sublime dell'Eros Puro, nemmeno quando la percentuale di energia sessuale è minima. L'iniziato di MISA deve “abbandonare la sessualità evidentemente inferiore, proprio come i vestiti vecchi e malandati” (Bivolaru 2018-21, XII), e abbracciare solo l'erotismo.

Chi non ha familiarità con il tantrismo e l'esoterismo, e persino i terapeuti sessuali professionisti, lamenta Bivolaru, confondono anche due tipi di eccitazione molto diversi, l'eccitazione sessuale e l'eccitazione erotica. L'eccitazione sessuale è diretta alla procreazione attraverso la sequenza che nei maschi include l'erezione e l'orgasmo con eiaculazione. L'eccitazione erotica è “affettiva, eminentemente erotica, prevalentemente sensuale ed elevata, spontaneamente orientata al rilassamento e alla gioia” (Bivolaru 2018-21, V). “L'affettività”, aggiunge Bivolaru citando le categorie del teologo francescano medievale Giovanni Duns Scoto (1265-1308), comprende sia l'*affectio commodi*, orientata verso noi stessi, sia l'*affectio iustitiae*, orientata verso l'altro (o gli altri) (Bivolaru 2018-21, VI; sulle categorie di Scoto, si veda Perreiah 1998). L'affetto è “più duraturo della passione” (Bivolaru 2018-21, VI) e attrae entrambe le energie dell'Eros Puro e dell'Amore.

Nelle donne, il comportamento erotico è innato, “una manifestazione spontanea che le definisce” (Bivolaru 2018-21, V). Bivolaru trova alcune prove del fatto che le donne sono più orientate all'erotismo che alla sessualità nella circostanza che il mercato mondiale della letteratura romantica, che vale due miliardi di dollari, è sostenuto in modo preponderante dalle donne, mentre ci sono più uomini che donne interessati alla pornografia. È vero che sempre più spesso anche le donne guardano la pornografia ma, oltre a vedervi un'altra manifestazione dei nostri tempi apocalittici di decadenza universale, Bivolaru nota che l'approccio femminile ai video pornografici è un po' diverso: cercano “eroi” di sesso maschile piuttosto che semplici stalloni (Bivolaru 2018-21, XI).

A differenza delle donne, per gli uomini il comportamento erotico non è innato e deve essere appreso ma, quando comprendono la differenza, aggrapparsi al comportamento sessuale diventa una forma di “enorme stupidità” (Bivolaru 2018-21, V). Un vantaggio dell'eccitazione erotica menzionato da

Bivolaru è che, a differenza dell'eccitazione sessuale, non diminuisce significativamente con la menopausa o l'andropausa. L'eccitazione erotica è collegata all'Attributo di Dio dell'Eros Puro che, provenendo da Dio, non ha fine né limiti (Bivolaru 2018-21, VIII).

Un altro vantaggio dell'eccitazione erotica è che, sempre a differenza dell'eccitazione sessuale, può operare a distanza, senza la presenza fisica dell'amante, attraverso uno "stato erotico telepatico". "Non c'è limite alla distanza a cui siamo in grado di trasferire questa energia erotica" (Bivolaru 2018-21, IX). Per spiegare come funziona, Bivolaru utilizza il concetto (teosofico) di "forme pensiero", che possono essere trasferite a distanza (Bivolaru 2018-21, XIV). Non è nemmeno necessario che l'oggetto del nostro amore sia consapevole delle nostre attività, e possiamo dirigere il nostro "stato erotico amoroso verso un essere umano che non conosciamo ancora". Infatti, "abbiamo la possibilità reale di iniziare e persino approfondire una relazione d'amore erotica a distanza con un altro essere umano anche quando quest'ultimo non ne è consapevole. Al di là delle apparenze, una tale relazione d'amore erotica fa molto bene, e se quell'essere umano non ha ancora risvegliato la ricettività all'energia sottile sublime dell'Eros Puro o all'energia sottile sublime dell'Amore, in questo modo quell'essere sarà stimolato, in stretta connessione con le sue affinità, a sentire e scoprire queste energie" (Bivolaru 2018-21, XIV).

Un approccio esoterico alle zone erogene

Bivolaru offre una lunga presentazione delle zone erogene. Fa notare che sono chiamate zone "erogene" piuttosto che "sessuali", e a ragione (Bivolaru 2020-21, IV). Esse funzionano come antenne attraverso le quali attiriamo e accumuliamo nel nostro universo interiore l'energia sottile sublime dell'Eros Puro. Si attivano attraverso una lenta "energizzazione erotica" o "erotismo al rallentatore". In particolare, sul corpo femminile l'energizzazione, secondo Bivolaru, porta alla scoperta di nuove zone erogene e "la mappa erotica del corpo si arricchisce di una nuova zona erogena che prima non esisteva". Si applica anche la Legge del Dono Occulto: aiutando il partner a scoprire nuove zone erogene, aiutiamo noi stessi e ne beneficiamo allo stesso tempo anche noi (Bivolaru 2018-21, VIII).

Bivolaru presenta "rivelazioni esoteriche" su diverse parti del corpo umano. I capelli, spesso trascurati, per esempio, "sono uniti all'essere umano e al suo

corpo attraverso misteriose connessioni simpatetiche di risonanza occulta”. Benedire l’acqua ventuno volte, metterci dentro i capelli dell’amante e bere l’acqua può portare a un trasferimento “paranormale” delle qualità e delle virtù di un amante all’altro. Bivolaru sostiene inoltre che la pratica, un tempo popolare, di conservare i capelli come reliquie di santi cristiani o di persone care decedute, era esotericamente giustificata dal fatto che i capelli sono utili per stabilire una comunicazione paranormale con coloro che si trovano nel mondo dell’aldilà. Ancora oggi, “questo semplice metodo è molto potente, e funziona soprattutto per i membri di quella famiglia [del defunto]” (Bivolaru 2018-21, XXVII).

Bivolaru ritiene inoltre che la tricomanzia (che predice il carattere in base ai capelli), così come la fisiognomica e la frenologia, sebbene oggi derise come superstizioni, siano scienze valide, che sono state liquidate perché vanno oltre il dualismo egemonico che separa corpo e anima (Bivolaru 2018-21, XXVII).

Le rivelazioni di Bivolaru sulle diverse parti del corpo si estendono all’analisi “dell’arte, ma anche della scienza, del bacio”. Mentre le donne in generale rappresentano la polarità ricettiva, lunare yin, e gli uomini la polarità solare yang, la bocca, le labbra e la lingua “se esaminate da un punto di vista esoterico” rivelano di operare in modo opposto. Sono ricettive e lunari negli uomini e attive e solari nelle donne. Questo ha implicazioni anche per l’erotismo orale, che oggi, avverte Bivolaru, può essere facilmente frainteso a causa dei “meccanismi patetici e della ridicola routine che traspare senza eccezioni nei film porno”. In realtà, l’erotismo orale può avere effetti “elevati, sorprendenti, intensamente trasformativi” quando se ne comprendono gli aspetti esoterici e si ricorda che “implica sempre un’eccellente continenza amorosa” (Bivolaru 2018-21, XXIX).

Bivolaru chiarisce che l’energizzazione delle zone erogene è ugualmente possibile tra due donne, perché le donne hanno sia un organo femminile (nella terminologia indiana, *yoni*) sia una sorta di organo maschile (*lingam*), cioè il clitoride, un “*lingam* in miniatura”, “correlato [in ogni donna] alle precedenti esistenze di quella donna quando era incarnata come uomo” (Bivolaru 2018-21, VII). Questa presenza simultanea di una *yoni* e di un *lingam* non esiste negli uomini, e MISA non crede che le relazioni omosessuali tra due uomini possano portare alla captazione dell’energia dell’Eros Puro.

La captazione delle energie sottili sublimi dell’Eros Puro, dell’Amore Divino e anche della Compassione Divina giova allo stesso tempo al funzionamento del nervo vago, che è essenziale per evitare ansia, depressione e altri problemi di salute fisica e mentale (Bivolaru 2018-21, XX).

Bivolaru paragona l'energia sottile sublime dell'Eros Puro al miele naturale, e l'energia sottile sessuale allo zucchero artificiale, che è dannoso per la salute. Si tratta di molto più di una metafora, poiché Bivolaru parla spesso della “sorprendente ricchezza del simbolismo del miele” in tutte le grandi tradizioni spirituali, tra cui quella cinese, indiana, greca, romana e celtica. Il miele ha “virtù iniziatiche”, sia quando è ingerito sia quando è usato per le unzioni. “In alcuni rituali segreti di iniziazione che esistevano in Occidente,” riferisce Bivolaru, “a coloro che partecipavano a tali rituali di iniziazione erano precedentemente dati due o tre cucchiaini di miele per vivere in questo modo molto meglio le fasi di quel rituale di iniziazione”. E nella tradizione ebraica “si dice che Matusalemme sia riuscito a vivere 969 anni consumando quotidianamente molto miele”. Più che essere semplicemente salutare, “il miele svolgeva e svolge tuttora, sia in Oriente sia in Occidente, un ruolo perfino fondamentale nel processo di avvio del risveglio dell'iniziato verso un'ineffabile, sublime vita divina”. Infatti, il miele innesca un processo di risonanza occulta con un altro Attributo di Dio, la Vita di Dio (Bivolaru 2018-21, XIII). “Nessun altro cibo o sostanza commestibile eguaglia il miele” (Bivolaru 2018-21, XV).

Come menzionato in precedenza, Bivolaru ritiene che l'autentico “amore platonico” nella scuola di Platone comportasse una forma di incontro amoroso che non mobilitava l'energia sessuale. I trovatori del Medioevo, sostiene Bivolaru, riscoprono l'amore platonico e lo chiamarono amor cortese. Il trovatore e la sua amata cominciavano “contemplandosi nudi senza toccarsi”. Questo innescava un processo di risonanza occulta e di captazione nei loro universi interiori degli attributi divini dell'Amore, dell'Eros Puro, della Bellezza e della Contemplazione Divina, un “cocktail che combina le energie sottili sublimi di quattro Attributi Divini”. Questa pratica insegnava ai trovatori come evitare risonanze occulte con l'energia sessuale inferiore. Solo quando erano diventati abili in questa pratica, potevano continuare a toccarsi in modo sicuro, senza innescare alcuna esperienza sessuale (Bivolaru 2018-21, III).

Fare l'amore è accettabile solo quando il corrispondente processo di risonanza occulta combina le energie sottili sublimi dell'Amore di Dio e dell'Eros Puro di Dio. Può aggiungere altri Attributi di Dio. Ma non può mescolare l'Amore di Dio con l'energia sottile sessuale, che è un'energia inferiore e pericolosa.

Tantrismo e continenza

Naturalmente non è vero che il tantrismo riguardi solo l'erotismo. Di fatto, riducendo la complessa visione del mondo tantrico ai soli insegnamenti sulle relazioni erotiche, i media e gli oppositori offrono spesso una visione un po' caricaturale sia del tantrismo indiano sia dei movimenti neotantrici contemporanei. Anche all'interno di MISA, i corsi sull'erotismo sacro rappresentano solo una piccola percentuale del totale delle attività, degli insegnamenti e delle pubblicazioni. Il programma di studi completo di yoga in MISA comprende 2.100 corsi, di cui meno di 100 si riferiscono all'erotismo sacro. Anche il programma del corso di Tantra comprende 600 corsi, di cui circa 70 si riferiscono solo all'erotismo, all'intimità, alle relazioni di coppia o alla continenza.

D'altra parte, il tantrismo include insegnamenti sull'erotismo e, pur avendo criticato il "sesso tantrico" del New Age, gli indologi hanno talvolta "fornito correttivi inadeguati sotto forma di studi dettagliati sulla sessualità nei sistemi tradizionali di pratica tantrica" (Hatley 2018, 196). Nell'introduzione a un'edizione e traduzione del *Brahmayamalatantra* del 2015-2018, uno dei più antichi Tantra (VII-VIII secolo) orientati alla dea, l'indologo americano Shaman Hatley distingue sette diversi percorsi di erotismo sacro (Hatley 2018, 196-99). Egli critica la teoria secondo cui "le pratiche coitali in cui i fluidi sessuali erano raccolti e consumati [...] hanno una precedenza storica" e sostiene che nello shivaismo del Kashmir il percorso basato sulla continenza "trova attestazioni più antiche" (Hatley 2018, 200). Lo stesso *Brahmayamalatantra* insegna a "fermare/ritenere il liquido seminale" come modo per ottenere poteri miracolosi (*siddhi*) e la conoscenza delle proprie vite passate (Kiss 2015, 49, 51-3).

Hatley (2018, 201) paragona la continenza a un percorso sperimentato dal Mahatma Gandhi (1869-1948). In quello che lui stesso definì un "esperimento", Gandhi decise di dormire nudo con tre diverse donne senza vestiti, ma senza che ne seguisse una penetrazione sessuale. Questi esperimenti sono stati a lungo nascosti dai biografi ufficiali di Gandhi, e in seguito in qualche modo "sanificati" affermando che non avevano nulla a che fare con l'erotismo (senza distinguere realmente tra erotismo e sessualità). In realtà, Gandhi elogiava la continenza e considerava "criminale" l'eiaculazione "se non a scopo di procreazione". Affermava che un maschio continente in grado di penetrare una donna e di "controllare il suo seme" (tranne che per la procreazione) era in realtà, da un

punto di vista spirituale, “elevato quanto un *brahmachari* dichiarato”. Tuttavia, egli interpretava il voto di *brahmacharya* (celibato sacro) che fece nel 1906 (dopo aver generato cinque figli) come un divieto di penetrazione e non solo di eiaculazione (Lal 2000, 125-26).

C'è un po' di confusione sulla nozione di “continenza”, che non va confusa con la mancanza di desiderio e di piacere erotico, o con la rinuncia al rapporto amoroso (Bivolaru 2011). Al contrario, nella tradizione tantrica, proseguita come abbiamo visto nel secondo capitolo di questo libro da diversi movimenti esoterici occidentali moderni, la continenza è presentata come fortemente euforica e rigenerante. Per gli uomini, si ritiene che la continenza offra il beneficio di trasmutare lo sperma in energia. Qualcosa di analogo si dice sia sperimentato anche dalle donne, spontaneamente e quasi senza sforzo, quando l'energia sessuale fluisce verso l'alto attraverso i chakra. In nessuna tradizione tantrica i risultati della continenza sono presentati come facili o immediati. E la continenza è sempre considerata solo una parte di un complesso di tecniche che comprende diverse pratiche yoga e sforzi intellettuali volti a padroneggiare una dottrina esoterica.

Come hanno notato gli studiosi moderni, il nucleo dei Tantra è la *coincidentia oppositorum* tra *prakṛti* e *purusha*, materia e forma, potenza e atto, femmina e maschio, Shakti e Shiva, Luna e Sole. In effetti, come ha notato Eliade, il tantrismo “moltiplica le coppie di opposti”, ma lo fa solo per “unificarli” attraverso “tecniche che combinano la fisiologia sottile con la meditazione. Questo fatto deve essere sottolineato: su qualsiasi piano si realizzi, la congiunzione degli opposti rappresenta una trascendenza del mondo fenomenico, l'abolizione di ogni esperienza di dualità” (Eliade 1958, 269). Esistono varie tecniche per trascendere la dualità, tra cui la recitazione di mantra e la contemplazione di mandala, compresi i già citati *yantra*, che simboleggiano l'unione erotica di Shiva e Shakti (Eliade 1958, 219; Wright 1970, 353). Nell'abbraccio erotico tra Shiva e Shakti, secondo le parole di Tennant C. Wright (1927-2015), sacerdote gesuita e allievo di Eliade, “in modo paradigmatico *prakṛti* è toccata da *purusha*, bruciata da *purusha*, e allo stesso tempo in questo gioco divino (*lila*) *purusha* è portato alla vita e unito a, mentre è liberato da, *prakṛti*”, cosicché l'unione erotica crea un “insieme androgino” (Wright 1970, 350).

Anche le *asana* (posture del corpo) e il *pranayama* (controllo del respiro), sebbene precedenti al tantrismo, sono pratiche importanti. Sono propedeutiche al *maithuna*, che rievoca ritualmente l'unione di Shiva e Shakti e mette in moto la

kundalini, l'energia femminile che risiede in *muladhara chakra*, alla base della colonna vertebrale (un'energia cui MISA si avvicina con grande cautela) e che, una volta risvegliata, porta a trascendere la dualità e all'illuminazione.

A seconda della scuola tantrica con cui abbiamo a che fare, la rievocazione dell'unione di Shiva e Shakti nel *maithuna* può essere solo simbolica o una forma rituale di unione erotica. Nel secondo caso, anche se possono certamente verificarsi abusi, l'incontro è in linea di principio una "unione rituale", "né una scusa per l'edonismo, né un tipo di rito di fertilità" (Wright 1970, 355). Il simbolismo del *maithuna* implica la triplice immobilità dell'uomo: del respiro, del pensiero e dello sperma. L'antropologo austriaco Leopold Fischer, che divenne monaco induista e assunse il nome monastico di Agehananda Bharati (1923-1991), ha scritto che la "ritenzione" dello sperma e il controllo della mente e della respirazione sono strettamente connessi nel rituale. "Il momento di sospensione, effettuato dal controllo simultaneo del respiro e dello sperma" sospende anche "le funzioni mentali distraenti" (Bharati 1965, 296-97). Quando nel *maithuna* "il *sukra* (sperma) rimane non emesso, anche il pensiero rimane immobile" (Eliade 1958, 253-54).

Eliade osserva che sarebbe sbagliato considerare questo rituale come un'imposizione maschile sulle donne. Al contrario, la maggior parte della responsabilità e dell'attività è "dalla parte della Shakti" (Eliade 1958, 259). La *kundalini*, che è femminile, può essere risvegliata solo dall'azione femminile (Wright 1970, 355). Come ho accennato sopra, sia il tantrismo indiano sia l'esoterismo occidentale conoscono anche versioni in cui il seme è emesso e poi riassorbito nel pene (Eliade 1958, 253-54), un'impresa difficile che richiede un addestramento speciale, o ingerito (Eliade 1976, 100-1). Trattenerlo senza emetterlo affatto è comunque la pratica più comune e si trova anche in tecniche e rituali gnostici, manichei, iraniani, tibetani antichi e cinesi, alcuni dei quali potrebbero aver preceduto e influenzato il tantrismo (Eliade 1976, 98-100).

Eliade (1976, 98-101) osserva che le ragioni della conservazione dello sperma non sono esattamente le stesse nelle diverse tradizioni che promuovono questa pratica. In Asia orientale, tuttavia, molti concorderebbero con MISA sul fatto che "perdere lo sperma, tranne che per lo scopo procreativo, porta all'indebolimento, alla diminuzione della vitalità e alla riduzione del potenziale affettivo, mentale e spirituale". Al contrario, "la ritenzione dello sperma durante l'interazione sessuale porta all'amplificazione del potenziale vitale" e persino "alla

rigenerazione e al ringiovanimento, e al risveglio spontaneo delle capacità telepatiche” (NATHA Yogacenter 2008-10, XVII, 13).

MISA condanna qualsiasi pratica che preveda l’emissione del seme e propone la “continenza” (parola usata per la prima volta con questo significato da Alice Stockham alla fine del XIX secolo) come il modo per raggiungere l’obiettivo tantrico di un “formidabile stato di coincidenza degli opposti complementari, polari”. La continenza, insegna Bivolaru, non implica affatto che gli studenti debbano rinunciare all’orgasmo (Bivolaru 2011). Infatti, “è possibile innescare lo stato di orgasmo senza manifestare affatto l’ejaculazione” (Bivolaru 2018-21, XVIII) e, per le donne, evitando la scarica o ejaculazione femminile, ossia il rilascio di un fluido secreto dalle ghiandole di Skene e da altre ghiandole durante l’intensa eccitazione sessuale o l’orgasmo. MISA ritiene che l’ejaculazione femminile non sia naturale e sia spesso dovuta alla masturbazione frequente (Bivolaru 2018-21, XVIII). Nelle donne che evitano la masturbazione, “la disponibilità a sperimentare facilmente stati orgasmici che possono verificarsi anche in serie, senza essere accompagnati da scariche, è innata” (Bivolaru 2018-21, XVII). Un autentico orgasmo femminile “che si verifica dopo un’eccitazione eminentemente erotica [cioè non sessuale] non è mai accompagnato dalla scarica” (Bivolaru 2018-21, X).

Altri fluidi corporei: urina, sudore e sangue mestruale

MISA insegna la ritenzione dello sperma, ma non ha problemi con le pratiche legate agli altri fluidi corporei, che hanno una venerabile tradizione nel tantrismo (cfr. *Damar Tantra* n.d.; Mallinson 2007, 221-23; Kiss 2020, 429). Tra queste vi è il “metodo segreto di Shiva” che riguarda l’urina, la cui “smaterializzazione” e accumulo possono portare a “un’espansione dell’aura” (Bivolaru 2018-21, XXIX). Il già citato *Brahmayamalatantra* allude a pratiche che coinvolgono l’urina, anche se esistono problemi di traduzione (Kiss 2015, 288). L’indologo britannico James Mallinson (2007, 221-23) ha documentato le prime pratiche tantriche di bagno, unzione e consumo di urina. Il suo collega ungherese Csaba Kiss ha suggerito che gli accenni all’“acqua di Shiva” nella *Matsyendrasaṃhitā* (un testo di yoga tantrico della tradizione *Śaḍanvayaśāmbhava*, probabilmente scritto nell’India meridionale nel XIII secolo) si riferiscano a pratiche simili con l’urina (Kiss 2020, 429). È un tema che riesploreremo nel

prossimo capitolo, quando tratteremo dei film per adulti diretti da una studentessa di MISA.

Bivolaru offre anche un approccio al sudore presentato come scientifico ed esoterico. La scienza, sostiene Bivolaru, ha dimostrato una connessione tra gli stati emotivi e i diversi tipi di sudore. Ma allo stesso tempo “si ritiene giustamente che il sudore sia carico di un grande potere occulto” e che possieda “molte virtù curative, rigeneranti e persino afrodisiache” (Bivolaru 2018-21, XXX).

Per le donne, perdere energie vitali “può avvenire anche attraverso la massiccia perdita di energia e materia che si verifica periodicamente con il ciclo mestruale”. MISA ritiene che “la mestruazione, con l’enorme perdita di sangue e di energia, è una malattia che deve essere curata in modo che le donne si liberino da questa fonte di invecchiamento e decadenza” (NATHA Yogacenter 2008-10, XIV, 3). Questo risultato può essere ottenuto attraverso la pratica regolare della continenza erotica, che porta nelle donne “a una riduzione proporzionale delle secrezioni mestruali, alla scomparsa degli spiacevoli fenomeni secondari legati al ciclo, alla rigenerazione del corpo, all’amplificazione della creatività, al risveglio dell’intelligenza, all’aumento del tono vitale e dell’equilibrio psichico, alla scomparsa dei complessi d’inferiorità” (NATHA Yogacenter 2008-10, XVII, 13).

In realtà, in questo campo si può ottenere molto di più, o almeno così proclama MISA. L’insegnante di yoga di MISA Aida Călin (2019, 304) scrive che “esistono tecniche, metodi di trattamento che provengono da antiche tradizioni che possono [...] diminuire le mestruazioni e persino sospenderle, in modo armonioso, senza implicazioni negative sulla capacità di partorire o sulla salute della donna”. “Man mano che apriamo la mente e indaghiamo sul mistero della mestruazione, scrive lo stesso Bivolaru, diventa più evidente che il sanguinamento ciclico è in realtà una disfunzione del corpo e, contro tutte le credenze popolari, è la manifestazione di un’alterazione del metabolismo”. “Quando una donna scopre che la mestruazione rappresenta virtualmente un disturbo dell’equilibrio interno e un processo sui generis di degenerazione della sua condizione superiore, si trova di fronte a un’opzione notevole: la sospensione completa della mestruazione” (Bivolaru 2018a).

Nel 2018, una studentessa di MISA il cui pseudonimo è Irina Sublima, ha pubblicato un resoconto autobiografico di come, sotto la guida di Bivolaru, sia riuscita a “sospendere completamente” le sue mestruazioni. Sublima ha raccontato di aver praticato yoga per tre-quattro ore al giorno, sperimentando varie *asana*, cui ha aggiunto due ore al giorno di meditazione per bruciare il karma,

una breve meditazione di quindici minuti incentrata sulla sospensione della mestruazione alle 23 di ogni sera, rituali e tecniche di purificazione. Seguiva anche una “dieta sana ed equilibrata” e l’urinoterapia nota come *amaroli* (ossia bere e ungersi con la propria urina: “L’‘acqua di Shiva’ è un elisir che può risvegliare profondamente il nostro essere”). Soprattutto, praticava regolarmente l’erotismo sacro e la continenza erotica (Sublima 2018, 280-82). Riferisce che all’inizio la mestruazione andava e veniva, ma poi è stata totalmente sospesa (Sublima 2018, 273). Potrebbe tornare, ha detto, se in futuro volesse avere dei figli, dato che ha sperimentato delle piante emmenagoghe e dopo un mese le mestruazioni sono ricominciate (Sublima 2018, 274-76).

Come diventare un continente

Per gli uomini sono necessari almeno due anni di allenamento per diventare un “eccellente continente” (Bivolaru 2018-21, XVII) e imparare la distinzione tra “erezione sessuale”, che porta al cosiddetto punto di non ritorno e all’ejaculazione, ed “erezione erotica”, che è “qualitativamente diversa” e non porta all’ejaculazione (Bivolaru 2018-21, IX). MISA sostiene che la scienza ha dimostrato che prima inizia l’orgasmo, poi si raggiunge il punto di non ritorno e “dopo questo avviene l’ejaculazione (o la scarica sessuale nel caso delle donne)”. “La comprensione di questo processo è importante perché ci permetterà in seguito di mantenerci al livello dello stato di orgasmo senza oltrepassare il limite del PNR [punto di non ritorno]” (NATHA Yogacenter 2008-10, XIV, 8).

In un tempo estremamente breve, molto più breve per gli uomini che per le donne, gli amanti si trovano di fronte a una scelta: raggiungere un livello di coscienza superiore o abbandonarsi all’incoscienza e all’ejaculazione. Infatti, mentre nella sessualità non raffinata, scendiamo dalla coscienza all’incoscienza, nell’erotismo sacro ci muoviamo nella direzione opposta e ascendiamo dalla coscienza alla “ipercoscienza” (Bivolaru 2020-21, V). Per rendere meno breve il momento della scelta e lasciare più tempo per questa faticosa decisione, la prima regola è quella di impegnarsi in preliminari “più lunghi e profondi”, non focalizzati solo sull’area genitale (NATHA Yogacenter 2008-10, XV, 1-2). Anche all’interno di MISA, lamenta Bivolaru, solo gli studenti più saggi comprendono questa necessità fondamentale. “Gli sciocchi, i frettolosi, gli egoisti, i formali e i superficiali non prendono adeguatamente in considerazione

i preliminari erotici amorosi e quindi indirettamente dimostrano che il loro amore è anemico e insufficiente”. Dovrebbero ricordare che “chi ben comincia è a metà dell’opera” (Bivolaru 2018-21, XXVII).

Gli amanti hanno bisogno di una “lente d’ingrandimento temporanea”, che permetta loro di distinguere tra segmenti di tempo – l’orgasmo e il momento in cui si raggiunge il PNR – che sono così vicini l’uno all’altro da poter sembrare falsamente simultanei. Non è facile mantenere un tale livello di attenzione mentre si fa l’amore. L’attenzione dovrebbe essere allenata al di fuori delle esperienze erotiche. Poi, durante l’amore, “mettiamo a frutto i risultati dell’allenamento del controllo dell’attenzione e possiamo scegliere di rimanere qui, godendo per un tempo indefinito dello stato di orgasmo”, senza passare al PNR e all’”esplosione” dell’ejaculazione. Infatti, l’esplosione è sostituita da un’implosione. “Un orgasmo con **IMPLOSIONE** è sempre caratterizzato da un’ineffabile interiorizzazione delle energie erotiche polarizzate dell’essere, che poco dopo favorisce l’accumulo e la presa di coscienza nella sfera genitale delle enormi energie sottili che sono amplificate” (NATHA Yogacenter 2008-10, XV, 1-6, maiuscole nell’originale).

Per chi vuole evitare la dispersione di energia vitale legata all’ejaculazione, astenersi dalle esperienze sessuali non è sufficiente. In questo caso, insegna MISA, l’energia sessuale continua ad accumularsi fino a raggiungere il “livello di allarme” (LA) ed è scaricata automaticamente con le polluzioni notturne. “L’energia sessuale si produce costantemente nel nostro essere”. Il processo non può essere fermato. Tuttavia, l’energia sessuale può essere trasformata in un altro tipo di energia (“trasmutazione”), che può poi essere utilizzata in maniera non sessuale (“sublimazione”). Questo processo non solo impedisce di raggiungere il LA, ma “trasforma il veleno (stati e risonanze inferiori) in nettare (stati e risonanze sublimi)” (NATHA Yogacenter 2008-10, XV, 8-12).

Ma nella pratica, come si può ottenere questo risultato? MISA ritorna all’insegnamento tantrico fondamentale secondo il quale si devono controllare contemporaneamente tre movimenti: del respiro, della mente e dell’energia sessuale, che sono collegati in un “triangolo magico” (NATHA Yogacenter 2008-10, XVI, 1).

La continenza si impara in cinque fasi. La prima è il punto di partenza, quando tutto avviene inconsciamente e si verifica l’ejaculazione. La seconda separa l’orgasmo dall’ejaculazione attraverso “misure tecniche”. Esse comprendono “la contrazione alternativa seguita dal rilassamento degli sfinteri anali”, la

sperimentazione dell'arresto e della ripresa ripetuti del flusso urinario (“minzione frazionata”, da non confondere con la malsana ritenzione prolungata di urina) e il controllo del respiro. Nella terza fase, gli studenti imparano a controllare la mente e l'immaginazione attraverso “un'esplorazione lucida delle sensazioni erotiche”, cosa che la maggior parte degli uomini impara dalle proprie donne. Il quarto stadio porta a “sperimentare l'orgasmo in aree non genitali”. Al quinto stadio, il discepolo ha raggiunto lo stato di *brahmacharya*, in cui “l'orgasmo diventa uno stato dell'essere e non una conquista”, la mente inferiore è costantemente bloccata e l'iniziato vive al di là del regno dell'illusione sensoriale e del “sonno ipnotico dell'ignoranza”. *Brahmacharya* opera a tutti i livelli, creando uno stato di attenzione permanente in cui tutte le energie sono utilizzate consapevolmente. Per esempio, chi ha raggiunto lo stato di *brahmacharya* avrà il controllo del tempo e non lo sprecherà senza un fine, come troppi fanno nella nostra società (NATHA Yogacenter 2008-10, XVI, 4-6; XVII, 12-16; XVIII, 8). Al contrario, nessuno può raggiungere lo stato di *brahmacharya*, né praticare regolarmente la continenza, allenandosi solo a fare l'amore. I corsi MISA insegnano a vivere consapevolmente a tutti i livelli dell'esistenza.

Questo richiede la pratica di diverse posture yoga (*asana*) e la comprensione e il risveglio di tutti i chakra, fino a *Sahasrara*. Il percorso è arduo, ma i risultati sono gratificanti. L'orgasmo erotico proposto da MISA “è incomparabilmente diverso dagli stati di orgasmo che comportano l'ejaculazione nel caso degli uomini o la scarica nel caso delle donne” (Bivolaru 2018-21, XVII). Nell'orgasmo erotico, da non confondere con l'orgasmo sessuale, appare una “sorta di immobilità che permette di innescare lo stato di orgasmo senza manifestare affatto l'ejaculazione”. È come “l'accensione di una lampadina elettrica che poi rimane accesa” (Bivolaru 2018-21, XVIII).

Questo è, insegna Bivolaru, il modo per raggiungere la *coincidentia oppositorum* tantrica. “La comparsa dell'orgasmo senza ejaculazione nel caso degli uomini, o senza scarica nel caso delle donne, implica fondamentalmente quello che l'iniziato e il tantrico avanzato chiamano il mantenimento di uno stato esemplare di fissità nell'intima ed ineffabile coincidenza degli opposti complementari e polari” (Bivolaru 2018-21, XVIII).

Rinunciare alla sessualità per vivere l'orgasmo erotico

La dimensione fisica della continenza, cioè evitare l'eiaculazione o la scarica, non è tuttavia sufficiente. L'iniziato deve “escludere completamente l'esperienza sessuale” (Bivolaru 2018-21, X). Quando un uomo e una donna (o due donne: come accennato in precedenza, questo è ammesso in MISA) si abbracciano, sono all'opera tre energie principali: l'Amore e l'Eros Puro, che sono entrambi Attributi di Dio, e l'energia sessuale, che è di natura inferiore. Quando la coppia pratica la continenza, sono possibili diverse combinazioni delle tre energie. L'unica combinazione che attiva un processo di risonanza occulta con gli Attributi di Dio è quella che mette insieme le energie sottili sublimi dell'Amore e dell'Eros Puro, escludendo totalmente l'energia sessuale. Se l'energia sessuale non è esclusa, o se la continenza è praticata senza connettersi con l'energia sottile sublime dell'Amore, la coppia praticherà la “continenza sessuale amorosa” o semplicemente la “continenza”, ma non la “continenza erotica”. “Gli stati di orgasmo che si manifestano quando entrambi gli amanti si impegnano ogni volta nella continenza erotica amorosa, oltre a essere più lunghi, più intensi e più profondi, appaiono quasi incomparabili con gli stati di orgasmo che si verificano quando i due amanti si impegnano all'unisono solo nella continenza sessuale” (Bivolaru 2018-21, XVII).

Le donne possono raggiungere un “tipo supremo di orgasmo”, l’“orgasmo deificante del cuore”, un “orgasmo macrocosmico” che può durare “anche decine di ore di fila”, inducendo uno “straordinario risveglio spirituale” e permettendo ai loro amanti maschi di sperimentarlo “empaticamente” per periodi più brevi di “cinque-sette minuti” (Bivolaru 2018-21, XXVI).

Un vantaggio pratico dell'orgasmo erotico, rispetto alla sua controparte sessuale, è che “continua, senza cessare, durante la cosiddetta vecchiaia”, quando uomini e donne possono continuare a “impegnarsi in fusioni erotiche amorose che si basano sulla completa continenza erotica amorosa” anche per “dieci o dodici ore al giorno”. Che questo sia possibile, anche per uomini e donne più giovani, può essere considerato da alcuni con scetticismo. Tuttavia, Bivolaru ci assicura che “il formidabile segreto di tali prestazioni, che agli esseri umani comuni e ignoranti sembra incredibile, è esposto in modo criptico in alcuni trattati tantrici

segreti che esistono in India” e dimostrato dalla pratica di studenti avanzati di MISA (Bivolaru 2020-21, III).

L’orgasmo erotico (non sessuale) è un “orgasmo psico-vitale” (Bivolaru 2018-21, IX) e, se esaminato da un punto di vista esoterico, acquisisce anche una dimensione cosmica e divina. Un autentico orgasmo erotico implica “processi di risonanza occulta con un’energia sottile sublime che esiste già nel Macrocosmo; è un’energia specifica, senza fine, che risulta dall’unione ineffabile, gigantesca, incessante, amorevole e simultaneamente erotica tra Dio e lo Spirito Santo o, in altre parole, tra Dio e *Mahashakti* o, in altre parole, tra Dio e l’Eterno Femminino che è presente senza sosta all’interno della Creazione e della manifestazione divina”. Dio Padre e lo Spirito Santo femminile continuano senza sosta il loro ininterrotto rapporto d’amore, il che spiega la continua espansione dell’universo fisico notata dagli scienziati, di per sé un prodotto di questa unione (Bivolaru 2018-21, XVII).

Gli amanti umani che raggiungono l’orgasmo erotico entrano in un processo di risonanza occulta con l’energia sottile sublime della Beatitudine o *Ananda*, un altro Attributo di Dio, e allo stesso tempo con l’energia sottile sublime dell’Orgasmo Divino, ossia della combinazione della Beatitudine di Dio e di “una specifica componente essenziale che proviene incessantemente dalla natura specifica di *Mahashakti*, l’Eterno Femminile o, in altre parole, lo Spirito Santo” (Bivolaru 2018-21, XVII).

Ci sono ulteriori bonus che accompagnano l’orgasmo erotico. L’ejaculazione maschile e, in misura minore, la scarica femminile (anche se per le donne questo aspetto è controverso) possono produrre un “periodo refrattario”, in cui gli amanti devono riposare prima di ricominciare a fare l’amore. Dopo un orgasmo erotico, “nessuno di loro sperimenta in alcun modo lo stato di diminuzione, spossamento e sonnolenza causato dall’abituale scarica fisiologica con cui si confrontano gli esseri umani ignoranti” (Bivolaru 2018-21, XIX). La pratica sistematica della continenza erotica garantisce anche vantaggi più esoterici. Gli amanti diventano sempre più capaci di scambiarsi energie sottili sublimi e la loro aura “può crescere o espandersi anche di dieci o dodici metri” (Bivolaru 2018-21, XVII).

Uno svantaggio della continenza, sempre citato dai suoi critici (Foster 1984), è che se tutti la praticassero, non nascerebbero più bambini e l’umanità finirebbe per scomparire. Tuttavia, questa critica non può essere applicata a MISA. L’atteggiamento negativo verso la procreazione può sembrare confermato dal consiglio di Bivolaru a uno studente: “Supponiamo che la tua ragazza ti chieda di

avere un bambino con lei. Dille fin dall'inizio che non lo accetterai mai" (Bivolaru 2018-21, XV). Questo consiglio è però rivolto a uno studente specifico, mentre in generale Bivolaru ammette l'uso dell'energia sessuale al solo scopo di procreare. "L'eiaculazione è ammessa solo quando la coppia persegue scopi procreativi, desiderando concepire un figlio", insegna il corso di Tantra di MISA (NATHA Yogacenter 2008-10, XVII, 12). È solo "a eccezione del suo utilizzo per la procreazione" che "l'energia sessuale pura scatena la gelosia, la possessività, l'attaccamento e, combinandosi e mescolandosi con l'energia sottile dell'ego (*ahamkāra tattva*), innesca nell'universo dell'essere umano che la capta consciamente o inconsciamente, alcune conseguenze inferiori dannose". MISA insegna anche che la continenza è per una "élite" (Bivolaru 2018-21, XVIII). Tra "duecento o trecento anni" (Bivolaru 2018-21, XVII) potrà diventare una pratica popolare, ma non sarà mai scelta dalla maggioranza della popolazione del Pianeta Terra.

I 37 punti

Nel 2021, Bivolaru (2021b) ha presentato una sintesi in 37 punti della differenza tra quella che ha chiamato rispettivamente "sessualità grezza" e l'"erotismo puro". Si tratta di un utile riassunto di come, per MISA, il vero erotismo esuli dalla sfera della sessualità e sia qualcosa di totalmente diverso. Per comprendere i 37 punti, bisogna sempre ricordare che è l'eiaculazione che distingue principalmente la sessualità dall'erotismo. Come ha affermato Bivolaru in un testo del 2018, "ci sono due comportamenti di base nettamente diversi. Esiste quindi un comportamento che è considerato eminentemente sessuale e che, a livello di specie, è diretto alla riproduzione. Questo comportamento è ampiamente rappresentato dalla seguente sequenza: eccitazione sessuale-erezione-orgasmo con eiaculazione. Esiste anche il comportamento affettivo chiaramente superiore, altamente erotico, manifestamente sensuale e raffinato, che è spontaneamente orientato verso un meraviglioso stato di rilassamento, di piacevolezza e verso la generazione altruistica e persino verso l'amplificazione dello stato di felicità dell'amante. Si è già visto che questo tipo di comportamento è molto più consapevole e che è davvero nettamente superiore rispetto al comportamento riproduttivo, che è prevalentemente istintivo e subconscio". Il secondo comportamento è chiamato "erotico" piuttosto che "sessuale" (Bivolaru 2018e).

Bivolaru ritiene che questa “distinzione esista da migliaia di anni in India, dove il termine sanscrito *kama* definisce in realtà proprio l’anelito erotico degli esseri umani, che è qualcosa di completamente diverso dal desiderio sessuale”. Ma a causa di una “grave confusione” tra sessualità ed erotismo, “oggi in Occidente il termine ‘eros’ è erroneamente identificato, anche in molti dizionari, con il termine ‘sessualità’, anche se, in realtà, si tratta di due energie distinte”. L’espressione “energia sottile sublime erotica pura” è usata da Bivolaru per indicare che “questa energia erotica non contiene nessun altro elemento, nessun’altra energia sottile di natura contraria”. Infatti, quando “l’energia dell’Eros Puro si mescola, si combina in varie proporzioni con l’energia sottile sessuale, si verificano evidenti cambiamenti che fanno sì che gli effetti generati dall’energia sottile sublime dell’Eros Puro nell’universo dell’essere umano siano proporzionalmente diminuiti in una certa misura, e allora implicitamente non si può più parlare di una energia sottile sublime erotica pura, perché in questo modo la purezza dell’energia erotica è ovviamente compromessa” (Bivolaru 2020-21, I).

La differenza, in definitiva, sta nelle vibrazioni, e Bivolaru offre un esempio musicale. “Possiamo considerare l’energia sottile sessuale come, in questo esempio per analogia, la nota musicale Do; l’energia sottile, anch’essa inferiore, dell’ego, *ahamkāra tattva*, può essere la nota musicale Re; l’energia sottile sublime dell’Eros Puro può essere la nota musicale Si. Come alcuni di noi sanno, ogni nota musicale, tra le sette cosiddette note classiche, ha una frequenza vibratoria distinta e diversa. Quando l’energia sottile sessuale si combina con l’energia sottile dell’ego, il risultato è una combinazione che ci aiuta a capire come queste due energie sottili lavorino insieme amalgamandosi, energie che sono ricevute e captate nell’universo dell’essere umano in maniera simile a quanto accade quando pizzichiamo specificamente alcune corde di una lira”. Il suono che ne risulta non è piacevole, a differenza di quando la nota Si da sola, energia sottile sublime dell’Eros Puro, risuona solitaria e vittoriosa (Bivolaru 2020-21, III).

Offrirò ora un breve riassunto dei 37 punti, che non includono nuove teorie ma ricapitolano quanto Bivolaru aveva insegnato sulla differenza tra sessualità ed erotismo durante tutta la storia di MISA.

(1) La sessualità appartiene alla parte inferiore del dominio della creazione e della manifestazione di Dio, l’erotismo alla parte superiore.

(2) L’eccitazione sessuale “è ordinaria, è scarsa, è superficiale, e il piacere specifico che ne deriva è in un certo qual modo violento, acuto, volgare, inferiore”. L’eccitazione erotica è paradisiaca e persino capace di “deificare”. Essa “rivela un

insieme di aspetti chiave che, soprattutto attraverso un attento confronto con gli elementi che definiscono l'eccitazione sessuale grezza, rendono evidenti le differenze. Gli esseri umani intelligenti, raffinati, si rendono conto molto facilmente delle differenze tra l'eccitazione erotica pura, che si manifesta anche a livello delle zone erogene o punti focali, e l'eccitazione sessuale grezza”.

(3) La sessualità mobilita un'energia inferiore; l'erotismo mobilita un'energia sottile sublime superiore. “È, di fatto, l'energia misteriosa di uno specifico Attributo di Dio che ha una frequenza di vibrazione distinta che non si modifica mai. Questa energia sottile sublime è gratuita, è senza fine, è eterna”.

(4) La sessualità si amalgama facilmente con l'energia sottile inferiore dell'ego; l'erotismo permette di trascendere l'ego e di sperimentare “certi deliziosi stati di comunione che danno luogo a un significativo stato ricco di sfumature, di felicità duratura e appagamento affettivo, che in questo modo porta a un'intensificazione del benessere interiore”.

(5) La sessualità è diretta alla riproduzione, l'erotismo al risveglio e alla realizzazione dello stato androgino glorioso. “Ripetendo questa scelta ogni volta, i due amanti che sono pieni di esaltazione, mettono in pratica costruttivamente, in maniera eminentemente benefica, la legge divina del dono occulto, e raccolgono poi – sia all'unisono, sia ciascuno di loro personalmente – i meravigliosi frutti della messa in pratica di questa valorosa legge divina”.

(6) La sessualità opera in modo “istintivo, inconsapevole, involontario, meccanico (automatico), a volte persino brutale, e include componenti e inclinazioni egoistiche evidenti e caratteristiche che sono legate soprattutto alla soddisfazione dei bisogni sessuali”. L'erotismo vive trasformazioni sempre nuove e sorprendenti. I due amanti “attirano anche abbondantemente l'energia sottile sublime divina dell'Eros Puro nelle loro aure e si elevano, per così dire, in maniera piacevole, spesso persino euforica, verso Dio, e in questa maniera si trasformano certamente in direzioni eminentemente benefiche e si deificano”.

(7) Nella sessualità, l'interazione tra gli amanti è spesso subconscia; nell'erotismo, è un'esperienza iperconscia, “alla quale si possono aggiungere sfumature di piacere distinto, elevato, che sorgono quando le energie sottili sublimi di altri Attributi di Dio, come l'Entusiasmo, l'Umorismo, la Passione Pura, la Gentilezza, la Dolcezza, ecc. ecc. sono captate e accumulate nel loro universo interiore”.

(8) Il piacere della sessualità è superficiale; l'erotismo aumenta la percezione fino a stati paranormali come la telepatia.

(9) La sessualità è prevalentemente genitale; l'erotismo comprende il corpo fisico nella sua interezza e si estende anche a livelli non fisici. “L'energia erotica pura e l'energia dell'amore accumulata, in maniera attenta e sistematica, portano alla comparsa di stati eccellenti, e quando queste energie sottili sublimi distinte si amalgamano, innescano straordinari stati di appagamento erotico amoroso non solo nel corpo fisico, ma anche negli involucri sottili dell'essere”.

(10) La sessualità è innescata dagli ormoni sessuali. “Per questo motivo, molti uomini hanno complessi di inferiorità e mostrano persino una fragilità che alcuni di loro cercano di nascondere abilmente”. L'erotismo ci libera dalla dipendenza dagli ormoni.

(11) La sessualità è breve (secondo i sessuologi, 5 minuti e 40 secondi in media) ed è rapidamente sostituita dalla tristezza: *post coitum omne animal triste est* (ogni creatura diventa triste dopo il coito), secondo una citazione la cui origine è incerta che è stata variamente attribuita nel Rinascimento a Galeno (129-216) o ad Aristotele (384-322 a.C.). L'“ascesi erotica incessante” senza eiaculazione, d'altro canto, può durare anche dieci o dodici ore di fila ed essere vissuta come la più alta beatitudine.

(12) Dopo la sessualità, gli uomini hanno bisogno di un periodo di tempo variabile, ma non breve, per “ricaricarsi”, un problema che non esiste nell'erotismo. Per evitare questo problema, sia gli uomini sia le donne dovrebbero imparare a sperimentare “stati di orgasmo con implosione, senza eiaculazione” e per le donne “senza scarica”.

(13) La sessualità è rapida ed esplosiva; l'erotismo avviene al rallentatore. L'erotismo “innesca alcune sorprendenti esperienze spirituali e a volte genera esperienze ampie, raffinate nel loro universo interiore, che fanno sì che i due amanti si connettano facilmente alla realtà ineffabile, gigantesca, di *mahakundalini shakti*. A volte, durante queste esperienze, appaiono spontaneamente visioni meravigliose che attestano la traslazione – di entrambi gli amanti all'unisono o solo della donna – in certi regni paradisiaci che esistono oggettivamente nell'universo astrale”.

(14) La sessualità genera possessività e gelosia, che sono facilmente superate dall'erotismo.

(15) La sessualità è egoistica; l'erotismo è la porta per uscire dalla prigione dell'individualismo. Infatti, "l'erotismo puro si rivela un legante enigmatico che provoca l'apparizione di una trasformazione così sorprendente che si nota soprattutto per gli esseri umani che sono sufficientemente ricettivi alle energie sottili sublimi che tale coppia emana e che sono attratte nel loro universo interiore dall'essere misterioso ed eterno di Dio".

(16) Nella sessualità, l'amante diventa un mero oggetto; nell'erotismo, i due amanti perseguono insieme un ideale divino.

(17) L'eccitazione sessuale è prodotta da uno stimolo meccanico, sempre più o meno uguale; l'eccitazione erotica deriva da stimoli molteplici, spesso sconosciuti e insospettati prima dell'incontro erotico. "La combinazione dell'energia sublime dell'Eros Puro con l'energia sublime dell'Amore genera un cocktail sui generis nell'essere degli amanti, che li spinge a esperienze interiori di gran lunga superiori ed estremamente appaganti".

(18) La sessualità innesca un processo di risonanza occulta che genera gregarietà; la beatitudine dell'erotismo genera creatività e porta al superamento dei limiti.

(19) Chi considera le cose in profondità si rende conto che la sessualità è inferiore, l'erotismo è superiore. Certamente, alla fine "questa chiara superiorità può essere scoperta e approfondita come tale solo attraverso l'esperienza interiore diretta".

(20) Da un punto di vista esoterico, la sessualità appare come una stupidità condivisa inferiore senza alcun valore che la redima (tranne quando è finalizzata alla procreazione), l'erotismo come parte di una "rivoluzione erotica" che porta alla trasformazione spirituale.

(21) La soddisfazione derivante dalla sessualità è limitata e scarsa, la soddisfazione derivante dall'erotismo è travolgente ed è una forma di estasi (*samadhi*).

(22) La sessualità è profana e implica ignoranza; l'erotismo apre la nostra conoscenza al sacro e alla "santità divina". Nell'erotismo, "l'innescare nell'universo dell'essere umano di un processo di risonanza occulta con l'energia sottile, sublime, senza fine ed eterna dell'Attributo di Dio della Santità di Dio rende l'esperienza del sacro facilmente possibile. L'intensa manifestazione dell'aspetto sacro instaura uno stato ineffabile, distinto, che è innalzante, travolgente, inconfondibile. Tale stato ispira spontaneamente riverenza".

(23) Chi dipende dalla sessualità è portato alla masturbazione, una pericolosa servitù ossessiva che può essere evitata attraverso l'erotismo.

(24) Chi è imprigionato nella sessualità, a differenza di chi sceglie l'erotismo, può essere attratto dal sadismo e dal masochismo, che sono “manifestazioni bizzarre, degradanti, inferiori”. Nell'erotismo è invece all'opera la teoria degli Attributi di Dio. “L'energia sottile sublime dell'Eros Puro può facilmente combinarsi con le energie sottili, distinte degli Attributi di Dio, come: l'energia sottile sublime dell'Amore di Dio, l'energia sottile sublime del Piacere di Dio, l'energia sottile sublime della Passione di Dio, l'energia sottile sublime della Bellezza di Dio, l'energia sottile sublime del Gioco di Dio, l'energia sottile sublime del Bene di Dio, l'energia sottile sublime dell'Entusiasmo di Dio, l'energia sottile sublime dell'Umorismo di Dio, l'energia sottile sublime della Gentilezza di Dio, l'energia sottile sublime della Gioia di Dio, l'energia sottile sublime dell'Altruismo di Dio, ecc. In questo modo, appaiono cocktail sui generis nell'universo interiore dei due amanti, o, in altre parole, nella loro aura, generando un sorprendente effetto sinergico nel microcosmo dei due amanti”.

(25) La sessualità risveglia il narcisismo; l'erotismo porta a trascendere spontaneamente l'ego.

(26) La sessualità provoca vuoto interiore e ansia; l'erotismo produce un'esperienza di profondo appagamento.

(27) La superficialità della sessualità può generare frivolezza e vanità. L'erotismo produce una conoscenza realistica di sé che si rispecchia nell'altro.

(28) La sessualità “tende a diventare compulsiva, è spesso capricciosa, implica incoerenza, dà luogo a capricci, genera dannose manifestazioni mutevoli. I capricci sono particolarmente caratteristici delle donne mutevoli e fluttuanti, che manifestano desideri talvolta stravaganti, transitori”. L'erotismo è creativamente intenzionale e libero, e “facilita anche la trasformazione, attraverso la smaterializzazione, del potenziale sostanziale procreatore in un'immensa energia che si accumula nell'aura dei due amanti”.

(29) La sessualità è ripetitiva e diventa routine; l'erotismo è creativo.

(30) La sessualità si basa sulla seduzione, una forma volgare del tentativo di creare attrazione attraverso l'adescamento; l'erotismo si fonda su un'attrazione eminentemente benefica attraverso l'affascinante scoperta delle affinità reciproche. I leader carismatici spesso traggono la loro energia dall'erotismo. “Lo stato di carisma benefico divino caratterizza gli esseri umani

che hanno un'aura enorme e il cui misterioso campo di forza è straordinariamente grande. Tali esseri umani esercitano molto facilmente un'influenza benefica sulle folle, a causa del loro fascino personale, ma soprattutto a causa delle energie sottili sublimi degli Attributi di Dio che sono abbondantemente accumulate nella loro aura, e tra queste energie sottili sublimi c'è l'energia sottile sublime divina del Carisma di Dio”.

(31) La passione inferiore della sessualità è un impulso incontrollabile che può essere classificato come vizio. Nell'erotismo, l'Amore Divino porta al Distacco Divino.

(32) La sessualità è in definitiva vissuta come tumulto e sofferenza interiore, l'erotismo come gioia e benedizione.

(33) Le donne sono frustrate nella sessualità; hanno bisogno di più tempo per sperimentare l'orgasmo, mentre gli uomini concludono il rapporto rapidamente. Le donne capiscono immediatamente la differenza con le delizie dell'erotismo.

(34) Complicazioni e disturbi psico-emotivi sono comuni nella sessualità, inesistenti nell'erotismo.

(35) La sessualità crea un sentimento di incompletezza, che peggiora col tempo; l'erotismo crea sentimenti euforici di unità, come primo barlume della scoperta dell'androgino.

(36) La sessualità è separazione; l'erotismo è “comunione edenica”.

(37) Nella sessualità i partner, e soprattutto la donna, sperimentano uno “stato di contrazione”, mentre nell'erotismo avviene il contrario. Lì si sperimenta “un delizioso stato di espansione della coscienza”, “sia nel corpo, sia nell'universo interiore dei due amanti”. Tuttavia, “tutto questo diventa accessibile solo quando entrambi gli amanti integrano nelle loro fusioni intime la completa continenza amorosa erotica”.

Demonologia sessuale: succubi, incubi e Illuminati

Quando i praticanti avanzano sulla via dell'erotismo sacro, le “entità demoniache” iniziano una “guerra astuta” contro di loro e “per mezzo di trucchi diabolici, i demoni compiono sforzi feroci per fermare l'evoluzione di questi esseri umani” (Bivolaru 2018-21, VI). Bivolaru identifica questi demoni con gli *incubi* e

succubi, entità malvagie che hanno una lunga tradizione nella demonologia e nell'esoterismo occidentale.

I praticanti uomini sono attaccati dalle *succubi*, demoni femminili che “fanno loro raggiungere l'orgasmo attraverso l'eiaculazione e così facendo si nutrono dei fluidi sessuali inferiori che ne derivano. E così, gli uomini si confrontano con le polluzioni notturne durante il sonno”. Le praticanti donne sono a loro volta attaccate dagli *incubi*, “demoni maschi che abusano di alcune donne che hanno una certa ricettività inferiore nel microcosmo del loro essere, inducendole all'orgasmo con eiaculazione, e poi nutrendosi dei fluidi sessuali inferiori che ne derivano” (Bivolaru 2018-21, XV).

Succubi e incubi “sono diavoli e demoni che approfittano delle risonanze inferiori che esistono nell'universo interiore di certe donne o certi uomini e in questo modo abusano del loro sostanziale potenziale sessuale, nutrendosi dei fluidi inferiori che compaiono quando si innesca la polluzione, nel caso di tali uomini, o quando si innescano orgasmi con scarica, nel caso di tali donne” (Bivolaru 2018-21, XV).

La continenza da sola potrebbe non essere sufficiente a proteggerci dagli *incubi* e dai *succubi*. Al contrario, “nel caso degli uomini che si avvicinano alla continenza sessuale senza amore, ma anche nel caso delle donne che si avvicinano alla continenza sessuale senza amore, dato che l'energia sottile e sublime dell'amore manca o è in quantità insufficiente, questo facilita la possessione di tali esseri umani da parte di *succubi* o di *incubi*” (Bivolaru 2018-21, XV).

Solo quando si accumula una quantità sufficiente delle sublimi energie sottili dell'Eros Puro e dell'Amore, “la possibilità che un incubo o una succube abusi di esseri umani è eliminata”. I demoni in realtà non “fanno l'amore”. Semplicemente “fanno sesso”. “I diavoli, i demoni e le entità demoniache femminili fanno solo sesso, nessuna di queste entità malvagie fa mai l'amore, nessuna di queste entità malvagie sceglie l'energia sottile e sublime dell'Eros Puro. Per tali entità malvagie, sia la sublime energia sottile dell'Amore sia la sottile energia sublime dell'Eros Puro sono energie che causano loro un dolore sferzante. Per queste entità malvagie tutti gli Attributi Divini sono, analogicamente parlando, proprio come terribili veleni che li inducono a fuggire subito. Questo è proprio il motivo per cui le energie sottili e sublimi sia dell'Amore sia dell'Eros Puro hanno effetti esorcistici. In altre parole, tali energie divine fanno fuggire immediatamente diavoli, demoni ed entità demoniache femminili” (Bivolaru 2018-21, XV).

Sfortunatamente, i demoni hanno anche alleati umani che creano condizioni favorevoli per le loro azioni. Il discorso di Bivolaru sull'erotismo sacro non è mai separato dalla denuncia della Massoneria e degli "Illuminati". "Il gruppo satanico dei cosiddetti 'Illuminati' mira a promuovere astutamente uno stato di cose in cui scompaia o si eviti l'amore nelle relazioni intime, coltivando solo uno stato inferiore di piacere, e per questo è abilmente promossa la promiscuità" (Bivolaru 2018-21, XVI).

"Gli Illuminati", insiste Bivolaru, "cercano di pervertire quanti più esseri umani possibile per portarli in uno stato di alienazione, per far loro perdere, in questo modo, ogni connessione con l'anima e con Dio". Tali esseri umani rifiutano deliberatamente gli Attributi Divini dell'Amore e del puro Eros e si aprono volentieri sia ai demoni sia ai "piani sinistri" degli "Illuminati". "Tutti gli esseri umani che rifiutano o addirittura manifestano un bizzarro rifiuto dell'energia sottile e sublime dell'Amore o dell'energia sottile e sublime dell'Eros Puro, evidenziano o, in altre parole, dimostrano, volenti o nolenti, di esibire già un orientamento demoniaco o satanico. Quando incontrate esseri umani così bizzarri, non esitate nemmeno per un attimo ad allontanarvi, scappate da loro, evitateli senza alcuna esitazione e non accettate alcun tipo di intimità con loro" (Bivolaru 2018-21, XVII).

Anche a causa dell'azione satanica degli "Illuminati", l'erotismo sacro proposto da MISA non è celebrato come dovrebbe essere in una società normale dai mass media, che preferiscono indulgere nel diffamare il Movimento e il suo fondatore (Bivolaru 2018-21, XVIII). Negli ultimi anni, sostiene Bivolaru, gli "Illuminati" agiscono anche creando uno "stato di confusione" basato sull'idea "idiota" che "le differenze di genere, le differenze tra la struttura delle donne e la struttura degli uomini non esistono; quindi, il genere femminile e il genere maschile sono solo costruzioni immaginarie". Solo quando verranno introdotte prove sia scientifiche sia esoteriche che le differenze di genere sono reali e cruciali, "questa aberrazione fondamentale spaventosa che i cosiddetti 'Illuminati' stanno cercando di imporre aggirando questa complessità – che è evidente nel caso della struttura del corpo della donna rispetto alla struttura del corpo dell'uomo – potrà essere facilmente smascherata" (Bivolaru 2018-21, XIX). Laddove gli "Illuminati" non sono smascherati, però, i demoni vagano liberi.

Esistono anche rimedi pratici proposti da MISA contro i demoni, uno dei quali è la pratica frequente della postura *kamadahanasana*. Oltre al fatto che cura le donne dalla frigidity, che può essere causata anche dalla possessione da parte degli *incubi*,

“la pratica di questa *asana* comporta l’emergere di effetti esorcistici, nel senso dell’annientamento delle influenze maligne di natura demoniaca o satanica, e allontana sia attorno sia nell’universo interiore dell’essere umano, i demoni o diavoli che possedevano quella persona” (Bivolaru 2018-21, XV).

Un altro rimedio contro i demoni sessuali notturni è, ancora una volta, il miele. “Fin dai tempi più antichi, secondo Bivolaru, si diceva e si credeva che gli spiriti maligni e satanici fuggissero dagli esseri umani che mangiano miele. In Caldea, ad esempio, il miele era somministrato come trattamento quotidiano sia ai pazzi sia agli epilettici, che si credeva subissero forti influenze e persino malvagi interventi demoniaci. Si raccomandava inoltre di ingerire il miele più volte al giorno come rimedio in caso di esseri umani posseduti” (Bivolaru 2018-21, XV).

La verità nuda e cruda sulla nudità

Come accennato in precedenza, Bivolaru riferisce che, nell’amor cortese dei *troubadour*, per anni gli amanti si contemplavano nudi, senza toccarsi. Ciò insegnava loro ad aspirare all’erotismo ed evitare, allo stesso tempo, qualsiasi contatto con l’energia sessuale inferiore (Bivolaru 2018-21, III). Questa contemplazione, secondo Bivolaru, non era finalizzata solo a preparare alla continenza erotica amorosa, ma creava un processo di risonanza occulta con l’Attributo Divino della Bellezza di Dio.

In un passaggio che lo stesso Bivolaru cita e commenta ripetutamente (Bivolaru 2018b; 2019, III), Eliade (1958, 259) descrive l’aspetto divinizzante della contemplazione della nudità nel *maithuna* tantrico. “Ogni donna nuda”, scrive Eliade, “incarna la *prakṛti*. Proprio per questo, è sempre necessario guardarla con una vivida e immensa ammirazione e con lo stesso distacco con cui è necessario guardare gli insondabili segreti della natura, ma anche la sua illimitata capacità di creare. La nudità rituale di una *yogini* ha un valore mistico intrinseco: se, al cospetto della donna nuda, non scopriamo nel profondo del nostro essere la stessa terribile emozione che proviamo di fronte alla rivelazione del mistero cosmico, allora non c’è nessun rituale”.

Non troviamo in Eliade un passaggio simile che riguardi gli uomini nudi. E per una buona ragione: in questo esercizio di contemplazione, “tutta l’attività”, per quanto silenziosa, che induce una misteriosa trasformazione proviene dalla donna (Eliade 1958, 259). Bivolaru commenta che “per quanto riguarda il corpo umano,

la sfera specifica di manifestazione della donna è molto più ricca e complessa rispetto al corpo dell'uomo" (Bivolaru 2019, IV). Ci sono anche ragioni più esoteriche per questo, legate al ruolo femminile di *Mahashakti* nell'orgasmo infinito che crea ed espande l'Universo.

In molte tradizioni religiose ed esoteriche, la nudità, osserva Bivolaru, era considerata "una reminiscenza paradisiaca o un linguaggio esoterico, e persino un modo di trasformazione" (Bivolaru 2019, I). Bivolaru cita esempi di nudità sacra in varie religioni, i più noti sono i *sādhu* nudi dell'Induismo, che sfilano numerosi durante la celebrazione del *Kumbha Mela*, la festa religiosa più grande del mondo, ma anche gli asceti *Digambara* nudi del Giainismo (Bivolaru 2018b; 2019, I). Come ha osservato il ricercatore olandese Dolf Hartsuiker (2014, 108-9), "la nudità, emulata dal Supremo Shiva, che è *digambar*, 'vestito di cielo' o 'le quattro direzioni', simboleggia ovviamente al meglio lo status di asceta". Nel caso dei *sādhu*, la nudità li distingue "dalla popolazione generale, significando la trascendenza del [loro] attaccamento al mondo. Essendo una nudità priva di ogni sensualità o vergogna, è un chiaro segno di trascendenza della sessualità, del raggiungimento di uno stato d'animo che ricorda l'innocenza di un bambino".

La vergogna, crede Bivolaru, non è legata al rapporto, ma è legata alla sessualità. Dove non c'è mobilitazione dell'energia sessuale inferiore e solo il puro Eros sostiene l'abbraccio, non c'è vergogna nella nudità o nell'atto amoroso. Citando la *Histoire de la pudeur* (1986) di Jean-Claude Bologne, Bivolaru collega la vergogna all'"assenza di controllo" su alcune parti del corpo, compresi i genitali maschili, che sono "ribelli" e possono comportarsi in modo imprevedibile. Non sono solo i genitali femminili o il seno a essere tenuti sotto controllo coprendoli. Bivolaru menziona anche l'usanza esistente in diverse religioni di coprire i capelli delle donne e di radere i capelli di monaci e monache. Egli rileva che, da un punto di vista esoterico, questo aspetto ha senso perché, come accennato prima, "i capelli e anche ogni ciocca di capelli sono una misteriosa antenna sui generis, attraverso la quale si innescano processi di risonanza occulta con alcune energie sottili, che esistono sia nell'universo fisico sia in quello astrale" (Bivolaru 2019, I).

Ma se la vergogna riguarda la mancanza di controllo, allora per coloro che sono in grado di controllare il proprio corpo non dovrebbe esserci vergogna. La verità sulla nudità, secondo Bivolaru, si trova nella storia biblica di Adamo ed Eva, che può essere facilmente fraintesa. Una volta creata Eva, "Dio divise l'essere primordiale indifferenziato in due parti simili, opposte e complementari".

Tuttavia, rimanevano in uno “stato edenico di purezza, candore e innocenza”, non avevano esperienza della dualità e non potevano sentire o addirittura comprendere lo stato di vergogna. Per curiosità, hanno scelto consapevolmente di cadere nel mondo della dualità, in una “molteplicità illusoria” dove il bene convive con il male, le energie inferiori si manifestano e la nudità è percepita con vergogna. Bivolaru insiste sul fatto che quello che i cristiani chiamano “peccato originale” non era un atto d’amore tra Adamo ed Eva. Il comandamento di Dio che uomo e donna “diventino una sola carne” in realtà è anteriore alla Caduta. Ma, sostiene Bivolaru, il comandamento si riferiva al ripristino dello stato androgino attraverso un abbraccio amoroso ed erotico, non a un incontro sessuale (Bivolaru 2018b; 2019, II).

La conclusione è che oggi la vergogna della nudità è legata alla sessualità, e il superamento di questa vergogna è possibile solo attraverso il “controllo completo del potenziale sessuale sostanziale e creatore”, cioè attraverso l’erotismo sacro. Proprio “in assenza di una chiara distinzione tra l’energia sessuale elementare e l’energia sottile sublime, profondamente trasformatrice, dell’Eros Puro di Dio, la nudità ha risvegliato e risveglia ancora oggi nella maggior parte dei casi in Occidente stati di riluttanza e di dubbio” (Bivolaru 2019, III).

La riluttanza e il dubbio, tuttavia, non sono invincibili. Bivolaru (2019, III) cita Henry Corbin (1903-1978) e Fritjof Schuon (1907-1998) che menzionano l’esistenza di confraternite segrete di uomini, sia islamici sia indù, che si incontravano per contemplare belle donne, senza necessariamente toccarle, inebriandosi a lungo della loro bellezza. Bivolaru non menziona le controversie sugli esperimenti di Schuon con pratiche simili (Sedgwick 2004, 173-77), ma probabilmente le attribuirebbe a un approccio moralistico, che ignora la loro appartenenza alla sfera dell’erotismo piuttosto che a quella della sessualità. Infatti, secondo Bivolaru (2019, III), questo approccio “è eminentemente contemplativo, pienamente trasfigurante, entusiasta, distaccato, puramente erotico e veramente esoterico, e all’interno di tali gruppi si ritiene che sia l’intenzione sia lo sguardo intensamente focalizzato debbano essere precedentemente incanalati in direzioni nettamente superiori ed elevate, mediante aspirazioni orientate verso il raggiungimento e l’approfondimento di ideali divini estremamente elevati”.

Nel linguaggio proprio di Bivolaru, questo è un processo di risonanza occulta con l’Attributo di Dio della Bellezza, che è attirato nell’universo interiore dell’iniziato. Certamente ciò può accadere anche contemplando “l’inebriante

bellezza di un'alba, la magica bellezza di una notte d'estate", ma ci sono alcune caratteristiche uniche del corpo nudo femminile che rendono più facile catturare la sublime energia sottile dell'Attributo di Dio della Bellezza. E captare e accumulare questa energia è estremamente vantaggioso. "Quando si accumula abbondantemente nella nostra sfera di forza, nella nostra aura, fa apparire la gioia, la felicità, il diletto, conferisce un notevole benessere interiore e catalizza nel microcosmo del nostro essere l'inebriante, lucida, gioia di vivere" (Bivolaru 2019, III).

Viviamo, sostiene Bivolaru, in un mondo paradossale. Da un lato, ogni forma di contemplazione sacra della nudità è attaccata e rischia di crollare "sotto il peso di una moralità stupida ed eccessiva" (Bivolaru 2019, I). Dall'altro lato, attraverso Internet sono facilmente accessibili decine di migliaia di video e foto di bellissime donne nude, non tutte pornografiche. Un blog MISA evidenzia le contraddizioni negli Stati Uniti, che sono la capitale mondiale sia del puritanesimo di matrice religiosa sia di un'industria multimiliardaria che fornisce immagini continue di donne nude (Extasiablog 2016b). Le motivazioni di chi le pubblica sono meno importanti dell'approccio di chi le visualizza. Chiaramente molti usano queste immagini per "risvegliare i loro stati sessuali inferiori" o, peggio, per masturbarsi. Per lo studente di MISA, "qualsiasi autoeccitazione sessuale, qualsiasi manipolazione mediante contatto personale degli organi genitali o, per meglio dire, qualsiasi azione finalizzata alla masturbazione è chiaramente e categoricamente vietata" (Bivolaru 2019, III).

Ma questo non significa che gli studenti di MISA non debbano guardare immagini di donne nude. Come vedremo nel prossimo capitolo, alcuni studenti di MISA realizzano dipinti e anche performance che enfatizzano alcuni aspetti della nudità. Insistono nel dire che non hanno "contenuto sessuale". Ad esempio, la *Danza dei Sette Veli*, nella versione proposta dagli studenti di MISA, "era originariamente una danza sacra, chiamata anche la *Danza di Iside*, una delle esperienze simboliche e magiche della nudità. In realtà non aveva alcuna connotazione sessuale, ma voleva essere un vero e proprio viaggio al centro del proprio essere. Lo spogliamento dei veli simboleggia l'attraversamento dei sette livelli interiori, quando l'essere si libera dai vari condizionamenti e attaccamenti – come certi vestiti o mantelli che è necessario abbandonare per raggiungere uno stato di completa nudità, lo stato dell'*essere* puro e semplice" (Extasiablog 2016b). Tolti i sette veli fino a essere completamente nude, spiega Bivolaru, le donne passano, e trascinano con sé il pubblico, attraverso "tutti questi livelli successivi

[che] corrispondono ai sette regni appartenenti alle sfere di forza dei sette pianeti che l'anima umana deve attraversare, uno per uno, e dietro i quali si nasconde la Grande Madre del Macrocosmo” (Bivolaru 2018d, 405).

I praticanti dovrebbero “contemplare queste meravigliose immagini in maniera trasfigurante” (Bivolaru 2019, IV) innescando processi di risonanza occulta con gli Attributi di Dio della Bellezza e dell'Eros Puro. Secondo Bivolaru (2019, III), solo gli sciocchi “rifiuterebbero ostinatamente la possibilità di ammirare o anche solo contemplare in modo trasfigurante nudi artistici o riprese che abbiano come tema l'Eros Puro, estetico, affascinante. Tutti questi aspetti, fondamentalmente benefici, ci aiutano, risvegliano la nostra gioia di vivere, ci caricano delle energie sottili e sublimi dei vari Attributi Divini, contribuendo in questo modo alla nostra divinizzazione e, inoltre, facilitano il risveglio e la fioritura dell'anima, giacché sono per essa uno specifico alimento prescelto”.

Un altro vantaggio di questa contemplazione è che quando guardiamo immagini a noi note come rappresentanti bellezze nude del passato, attraverso un'appropriata focalizzazione sottile a livello del quinto chakra (*vishuddha*), potremmo essere in grado di “proiettare” noi stessi o “viaggiare” nel tempo, scoprendo nuove capacità che non sapevamo di avere (Bivolaru 2019, IV). Naturalmente questo aspetto è possibile anche contemplando immagini di persone morte da tempo, diverse dalle donne nude o dai paesaggi del passato; solo che le particolarità dell'immagine della donna nuda facilitano l'esercizio (Bivolaru 2018b, 357-58). La pratica della contemplazione della nudità femminile può funzionare anche come una “panacea divina” e può curare diverse malattie (Bivolaru 2019, IV).

In definitiva, quello che accade nel processo di contemplazione della nudità femminile è simile a quello che accade in un abbraccio erotico. Coloro che non sanno controllarsi entreranno in una risonanza occulta con l'energia sessuale inferiore, che li porterà a masturbarsi ed eiaculare. Gli iniziati si concentreranno su queste immagini con un atteggiamento diverso, innescando un processo totalmente diverso di risonanza occulta con le sublimi energie sottili degli Attributi di Dio della Bellezza, dell'Eros Puro e, forse, dell'Amore.

L'astrologia nuda

Il libro più insolito pubblicato da MISA è *The Feminine Astrological Typologies* [“*Tipologiuile astrologice feminine*”], del fotografo francese Pierre Crié (2018). È un elegante libro in stile *scrapbook* con foto in bianco e nero a tutta pagina di 144 diverse donne nude. Sebbene Crié sia noto per i suoi reportage sulla vita e la religione in India e in Tibet, qui le donne non fanno nulla. Si siedono e guardano la macchina fotografica.

Tali immagini in bianco e nero di donne nude non sono rare. Helmut Newton (1920-2004), uno dei fotografi più famosi del XX secolo, ha fatto carriera con questo tipo di fotografia. Ciò che è insolito e unico è che questo è un libro sull'astrologia. Le 144 donne sono nate ciascuna sotto uno dei dodici segni zodiacali e hanno un ascendente diverso. La prima donna è Ariete con ascendente Ariete, la seconda è Ariete con ascendente Toro e la donna n.144 è Pesci con ascendente Pesci. Tutte le 144 combinazioni possibili sono mostrate nel libro.

Al giorno d'oggi sono popolari i libri di “astrologia sessuale”, ma generalmente forniscono oroscopi che predicono le preferenze sessuali e le compatibilità con i partner di determinati segni zodiacali, ma questo libro è qualcosa di completamente diverso, come sottolineano i commenti di Nicolae Catrina (2018) e dello stesso Bivolaru (2018b; 2018c; 2018d).

È vero che le zone erogene, sostiene Bivolaru, sono correlate al segno zodiacale e all'ascendente (Bivolaru 2018-21, V) e che nell'abbraccio erotico gli amanti si trasferiscono l'un l'altro i “misteriosi fluidi della corrispondente costellazione zodiacale” (Bivolaru 2018-21, XXI). Tuttavia, nel libro c'è molto più di questo.

È raro trovare un movimento esoterico che non sia interessato all'astrologia, e MISA non fa eccezione (il Cammino di Guru Jára offre anch'esso ricchi insegnamenti astrologici). Sia l'astrologia sia l'esoterismo si basano sulla legge già menzionata, e così importante per l'esoterismo in generale, delle corrispondenze tra il microcosmo e il macrocosmo: “come in alto, così in basso”. Esistono varie tecniche volte a creare “ponti” tra il microcosmo e il macrocosmo, e MISA offre la sua teoria e pratica riguardo alle risonanze occulte. Attraverso queste risonanze, gli esseri umani possono entrare in risonanza con il macrocosmo. Ma non tutti risuonano allo stesso modo.

Quando nasciamo, spiega Catrina, “il nostro corpo porta in sé l'impronta astrale' dell'influsso sottile delle sfere planetaria, zodiacale e celeste”. Gli esseri

umani diventano come *mandala* viventi, “istantanee” sottilmente connesse a un *mandala* più grande che rappresenta l’Universo al momento della loro nascita, quando sono “impressi” con “misteriose energie cosmiche e astrali”. Questa impronta si riflette anche nel corpo. “Ogni segno zodiacale ha certe corrispondenze con l’anatomia umana che non sono affatto casuali”. Sebbene tutti i corpi siano diversi, possono essere classificati in tipi e sottotipi. Possiamo anche imparare a diventare consapevoli delle sottili influenze zodiacali riflesse nel nostro corpo e usarle per entrare in risonanza con i *mandala* macrocosmici più grandi (Catrina 2018, 14-5).

Per i motivi spiegati nel paragrafo precedente, il corpo nudo di una donna è molto più facile da decifrare rispetto al corpo nudo di un uomo. “Il corpo nudo di una donna può fornire l’immagine migliore nonché il ‘catalizzatore’ più appropriato per accedere a questa visione più elevata”. Le fotografie di donne nude, selezionate e ordinate secondo il segno zodiacale e l’ascendente, “possono anche esprimere (in modo molto migliore e più ricco di innumerevoli tomi di spiegazioni intellettuali) gli aspetti astrologici sottili legati alla tipologia zodiacale della costituzione di queste donne”. Per chi è in grado di comprendere, questo è l’“approccio trasfigurante alla bellezza femminile” e un modo per accedere e appropriarsi, attraverso la contemplazione, delle qualità dei 144 diversi sottotipi astrologici (Catrina 2018, 15-6).

Oltre a comprendere “alcuni aspetti astrologici e sottili legati alla tipologia zodiacale della costituzione di queste donne”, Bivolaru (2018c, 357-61) suggerisce anche di utilizzare il libro per viaggiare nel tempo, pratica che abbiamo incontrato nel paragrafo precedente. Quando abbiamo davanti a noi le 144 foto, capiamo che sono state tutte scattate in momenti diversi del passato. Tutti questi momenti sono ancora presenti nell’enigmatica “memoria di Dio”, *akasha tattva*. Possiamo contemplare le fotografie e viaggiare indietro nel tempo fino al momento in cui Crié le ha scattate, “innescando processi simultanei di risonanza occulta” e “una straordinaria esperienza di empatia” (Bivolaru 2018c, 358-59). Ci sono molte sfaccettature e dimensioni in questo libro così speciale.

Il cristianesimo e il mistero delle agapetae

Colui che era nudo al battesimo nel fiume Giordano e di nuovo nudo sulla croce, nota Bivolaru, era Gesù Cristo, sebbene gli artisti fossero riluttanti a

mostrarlo nudo, fatta eccezione per il “coraggio esemplare del Beato Angelico” (1395-1455), che almeno rendeva trasparenti i veli che nascondevano i genitali del Signore (veli mai esistiti nella realtà storica) (Bivolaru 2019, VI).

Come abbiamo visto nel secondo capitolo, non è insolito nella storia dell'esoterismo occidentale affermare che Gesù abbia parlato di erotismo sacro. Raccontando ai suoi lettori che Gesù insegnava le tecniche di ingestione del seme (spermatofagia), Le Clément de Saint-Marcq non solo aveva offeso i cristiani ma era diventato persona non grata tra gli spiritisti e i massoni belgi, per quanto anticlericali fossero. Come gli disse pubblicamente il pittore, teosofo e massone Jean Delville (1867-1953), Le Clément de Saint-Marcq era andato semplicemente troppo in là (“Le spiritisme en Belgique: 1848-1914” 2012, 46; Introvigne 2014, 104).

MISA non suggerisce che Gesù praticasse la spermatofagia, pratica che condanna, ma trova indicazioni nel Vangelo, e ancor più nei Vangeli gnostici, da cui ricava che egli praticava e insegnava la continenza erotica amorosa. Insieme a molti altri movimenti esoterici, MISA ritiene che esistessero “insegnamenti esoterici di Gesù” che “la Chiesa, in seguito, ha cercato di far scomparire”, e che alcuni riguardassero l'erotismo sacro (Bivolaru 2019-21, I).

In ogni caso, i cristiani ortodossi in Romania si sono sentiti insultati e hanno trovato offensiva l'idea che alcuni insegnamenti di Gesù si riferissero all'erotismo, e MISA è stato denunciato come un movimento anticristiano (Tănase 2005, 268-69). Sarebbe interessante, tuttavia, confrontare gli insegnamenti di MISA sull'erotismo e sul cristianesimo con quelli di un movimento esoterico italiano, l'Archeosofia (Introvigne 2020). Il suo fondatore, Tommaso Palamidessi (1915-1983), aveva esplorato in gioventù l'erotismo sacro nel tantrismo indiano e tibetano (Palamidessi 1948). Successivamente, dopo aver sperimentato un “ritorno” al cristianesimo, Palamidessi (1970) avvertì che le tecniche erotiche sacre tantriche potevano essere pericolose. Queste dovrebbero essere praticate solo con grande cautela e nella misura in cui sono compatibili con il cristianesimo (Palamidessi 2012, 55). Con tutte queste avvertenze, Palamidessi proponeva anche lui una distinzione tra sessualità inferiore ed erotismo sacro e promuoveva la continenza erotica e tecniche per praticarla simili a quelle di Bivolaru e derivate dalle stesse radici tantriche, comprese alcune *asana* ed esercizi di respirazione e controllo muscolare. Palamidessi, che aveva viaggiato molto, lasciava intendere che questa forma di “gnosi erotica” non solo è nascosta nei

Vangeli ma è ancora praticata segretamente in alcune tradizioni monastiche e ascetiche cristiane (Palamidessi 1970).

Il Regno dei Cieli di Gesù, secondo Bivolaru, è in realtà uno stato di coscienza più elevato, che “ci è costantemente vicino”, ma che, a causa della sua “alta frequenza vibrazionale globale”, “non è ancora accessibile alla grande maggioranza degli esseri umani” (Bivolaru 2019-21, V). Siamo invitati ad accedere al Regno dei Cieli attraverso le Beatitudini o Benedizioni menzionate da Gesù nel Discorso della Montagna. Le Beatitudini “sono, infatti, energie sottili, sublimi, distinte degli Attributi di Dio, che, quando attratte e accumulate nel nostro universo interiore, innescano alcuni processi distinti di risonanza occulta, che rendono possibile il risveglio e la dinamizzazione nel nostro universo interiore, nella nostra aura, del misterioso rispecchiamento del Regno dei Cieli. In questo modo sono divinizzati gli esseri umani che riescono ad accumulare in abbondanza l’energia sottile e sublime degli Attributi di Dio” (Bivolaru 2019-21, I).

La divinizzazione comporta la strutturazione di un “corpo di luce divina, che è immortale”, che, a sua volta, si ottiene polarizzando le energie maschili e femminili nel nostro universo interiore. I primi cristiani, sostiene Bivolaru, ottenevano questo attraverso rituali di erotismo sacro che gli asceti maschi facevano con le loro *agapetae* femminili (“amate”, “adorate”), che erano vergini con le quali vivevano.

Il mistero delle *agapetae* non è stato inventato da Bivolaru ed è al centro di una discussione tra gli storici del cristianesimo fin dall’inizio del XX secolo. È generalmente accettato che lo storico tedesco Hans Achelis (1865-1937) ha dimostrato in modo conclusivo nel 1902 che nella nona similitudine dell’autorevole testo paleocristiano intitolato *Il pastore di Erma* si allude a queste vergini, che la patrologa americana Elizabeth A. Clark ha definito “uno dei gruppi di donne più affascinanti che si possano trovare negli annali della storia della Chiesa” (Clark 1977, 171; vedi Achelis 1902). Le *agapetae*, secondo le suggestive parole del teologo britannico Derrick Sherwin Bailey (1910-1984), condividevano “la stessa casa, spesso la stessa stanza e talvolta lo stesso letto” con un asceta di sesso maschile, ma dovevano rimanere vergini e preservare la loro castità (Bailey 1959, 33). Achelis riteneva inoltre che il termine *agapetae* fosse già stato introdotto in un testo ancora più autorevole del *Pastore di Erma*, cioè in *I Corinzi* 7,36-8, dove Paolo menziona gli uomini cristiani che avevano con sé le loro “vergini”. Achelis aveva mutuato questa teoria da un precedente storico della Chiesa tedesco, Eduard Grafe (1855-1922), ma l’interpretazione fu contestata da coloro

che non credevano che Paolo avrebbe condonato una pratica così pericolosa e generò un “furioso dibattito” (Clark 1977, 173; vedi Grafe 1899).

La storia delle *agapetae* fu in gran parte scritta dai loro nemici, da Girolamo (342?-420) a Giovanni Crisostomo (347-407), che riuscirono a far bandire la pratica da almeno sei diversi concili del IV secolo (Clark 1977, 173), anche se continuò per un altro paio di secoli. In parole povere, i Padri della Chiesa come Girolamo e Crisostomo non credevano che le *agapetae* e i loro “fratelli” fossero in grado di mantenere la castità (anche se Crisostomo ammetteva che questo fosse possibile in casi eccezionali). Sostenevano addirittura che le *agapetae* spesso necessitavano dei servizi di un’ostetrica (Clark 1977, 176).

Poiché le argomentazioni dei critici sembravano basate sul buon senso, gli storici moderni si sono chiesti perché la pratica avesse anche ardenti difensori che continuarono a sfidare le autorità ecclesiastiche per secoli. La risposta di Bivolaru è che esisteva un metodo ovvio per mantenere un fermo rifiuto della sessualità e vivere allo stesso tempo un “matrimonio mistico”: l’erotismo sacro, con la continenza erotica amorosa. Bivolaru sostiene infatti che questa pratica fu continuata dai Catari, poi dai Rosacroce, arrivando così all’esoterismo occidentale moderno (Bivolaru 2019-21, II).

Questi iniziati, sostiene Bivolaru, hanno perpetuato una tradizione che ha la sua origine negli “insegnamenti segreti di Gesù riguardo al sacramento della Camera Nuziale e al suo intimo rapporto d’amore con Maria Maddalena” (Bivolaru 2019-21, II). Milioni di lettori de *Il Codice Da Vinci* (Brown 2003) troveranno questo tema familiare, ma l’interpretazione di Bivolaru dei Vangeli gnostici è diversa da quella di Dan Brown. Mentre *Il Codice Da Vinci* afferma che la relazione tra Gesù e Maria Maddalena fu procreativa, Bivolaru ritiene che fosse basata sulla continenza erotica e avesse uno scopo molto più importante che generare figli. Gesù e Maria Maddalena insegnano ai discepoli che il Regno dei Cieli, che risiede in ogni essere umano, può essere risvegliato “raggiungendo e approfondendo lo stato androgino glorioso”, “lo stato di immortalità divina”, attraverso una “forma intensa e travolgente di continenza”. Questo fu “il traguardo essenziale che Gesù perseguì durante la sua esistenza terrena” (Bivolaru 2019-21, III).

La rivoluzione erotica

Attraverso i suoi insegnamenti, Bivolaru crede di annunciare niente di meno che una “rivoluzione erotica” che sarà la “prima e ultima” nella storia del Pianeta Terra (Bivolaru 2018-21, X). Questa rivoluzione sostituirà la sessualità con l’erotismo per una élite di iniziati, il cui numero aumenterà progressivamente nei secoli successivi. Sarà un evento di significato cosmico senza precedenti. Naturalmente “la cabala satanica dei cosiddetti ‘Illuminati’ sarà estremamente turbata” dalla rivoluzione erotica. Ma alla fine, queste forze oscure saranno sconfitte (Bivolaru 2020-21, V).

Un segno che la rivoluzione erotica è cominciata sarà una significativa diminuzione della pratica della masturbazione. Per MISA questa pratica può essere tollerata solo per alcune donne, per brevi periodi di “transizione”, come terapia per alcuni dolori e tensioni “insoliti” (e in questo caso la donna deve passare rapidamente dagli ausili meccanici come i vibratori, agli ausili “biologici stimolanti, [...] frutti vivi come cetrioli, banane”, tradizionalmente utilizzati nelle antiche pratiche indiane). Con queste limitate eccezioni, “all’interno della rivoluzione erotica di cui sono già state gettate le basi, si indica la rinuncia immediata e definitiva ad ogni auto stimolazione, anche all’auto stimolazione erotica amorosa che non è accompagnata da scarica nel caso delle donne. Si raccomanda inoltre agli uomini di rinunciare a qualsiasi auto stimolazione o, più direttamente, di rinunciare alla masturbazione in modo permanente e per sempre.” La masturbazione dovrebbe “scompare perché è qualcosa di inferiore, insensato e sbagliato”, che genera narcisismo e alienazione dagli altri esseri umani e da Dio. Così come quando si è completamente assorbiti dai “giochi per computer” e dal “mondo virtuale di Internet”, la masturbazione innesca processi di risonanza occulta “con i livelli inferiori del mondo astrale”. La rivoluzione erotica ha tra i suoi obiettivi “l’eliminazione da questo pianeta di questo grande errore, di questa grande disgrazia”. (Bivolaru 2018-21, XXI).

I sessuologi di oggi approvano e addirittura raccomandano la masturbazione, il che (insieme alle questioni relative al COVID-19 e ai vaccini discussi nel quarto capitolo) conferma a Bivolaru che “le attuali superstizioni della scienza esistono, e devastano alcuni campi della conoscenza umana” (Bivolaru 2018-21, XXII). Bivolaru ha un rapporto ambivalente con quella che Barry Komisaruk della Rutgers University ha chiamato, in un famoso libro del 2006, la “scienza

dell'orgasmo" (Komisaruk, Beyer-Flores e Whipple 2006). Da un lato Bivolaru è affascinato dalla precisione di Komisaruk e del suo gruppo, i quali così come altri ricercatori hanno documentato e addirittura fotografato quanto accade nel cervello durante un orgasmo. Non solo si è trattato di un notevole progresso scientifico, ma ha confermato che il cervello maschile e quello femminile reagiscono diversamente all'orgasmo, ribaltando così "il già citato mito idiota, recentemente lanciato dalla cabala satanica dei cosiddetti 'Illuminati', secondo cui le identità sessuali maschile e femminile non sono che proiezioni effimere, senza alcun fondamento". Gli scienziati che hanno studiato l'orgasmo hanno confermato che esistono anche varianti non genitali: una donna può raggiungere l'orgasmo quando i suoi capezzoli sono stimolati, e alcuni ricercatori sostengono addirittura che l'orgasmo può essere indotto attraverso la meditazione e le esperienze mistiche (Bivolaru 2018-21, XXV).

D'altra parte, gli studi più recenti sono stati condotti su volontari che si masturbano (le ricerche che monitorano coppie durante il rapporto sono più rare) e non esistono studi sull'orgasmo senza eiaculazione. Dal punto di vista di Bivolaru, Komisaruk e altri non sanno assolutamente nulla né delle energie inferiori che attira la masturbazione, né delle energie superiori che agiscono attraverso la pratica della continenza erotica amorosa. Esiste, sostiene Bivolaru, un'enorme differenza tra l'orgasmo indotto rispettivamente dalla masturbazione, da un abbraccio sessuale o da un abbraccio erotico. Studiare quanto accade nel cervello durante il terzo caso porterebbe probabilmente a risultati diversi e più sorprendenti (Bivolaru 2018-21, XXV).

Pertanto, la "scienza dell'orgasmo" promuove e allo stesso tempo ostacola la rivoluzione erotica. Questo atteggiamento nei confronti della scienza è comune nei moderni movimenti esoterici. Da un lato, cercano di trovare conferma di alcune delle loro teorie nella scienza più avanzata e sono felici di citarne i risultati. Dall'altro, sono convinti che la scienza non abbia la capacità di comprendere la dimensione occulta della realtà e, sebbene documenti brillantemente piccoli dettagli, spesso possa tralasciare l'essenziale (Hanegraaff 1996).

O forse questo giudizio si riferisce a quella che chiamano scienza "ufficiale". Assumendo con orgoglio lo status di promotori della "conoscenza scartata" (Hanegraaff 2012), i moderni movimenti esoterici abbracciano e lodano gli scienziati "esclusi", sostenendo che sono discriminati dalla stessa "superstizione scientifica" che respinge l'esoterismo. MISA promuove, ad esempio, il naturalista austriaco Viktor Schauberg (1885-1958), l'ingegnere francese Corentin Louis

Kervran (1901-1983) e un altro ingegnere ungherese, György Egely (nato nel 1950), che sono stati tutti respinti dalla comunità scientifica convenzionale come pseudo-ricercatori (Vassy 1998; Cobbald 2006; Biberian 2012, 16-7). La teoria di Schauberger sulla costruzione di macchine basate su implosioni piuttosto che su esplosioni è usata per sostenere l'idea di Bivolaru dei vantaggi dell'orgasmo "implosivo" erotico rispetto alla sua versione sessuale "esplosiva" (Bivolaru 2020-21, VI). La controversa idea di Kervran della "trasmutazione biologica", che ricorda l'antica alchimia, è a sua volta presentata da Bivolaru come conferma scientifica che la "sostanza procreativa" dello sperma può essere trasmutata in energia attraverso la continenza erotica amorosa (Bivolaru 2020-21, VII).

L'ancor più controversa "ruota Egely", un dispositivo che pretende di misurare l'energia vitale, è stata utilizzata negli eventi di MISA per dimostrare l'esistenza di energie sottili, normalmente invisibili, e il loro aumento dopo, ad esempio, "una profonda fusione d'amore, estatica e appagante (realizzata con la consacrazione integrale dei frutti di questa azione a Dio, con trasfigurazione e continenza erotica amorosa)" (MISA 2020b, 88). Ma al di là delle loro idee in specifiche aree di interesse per MISA, Schauberger, Kervran ed Egely sono presentati agli studenti di MISA come esempi di come la scienza "ufficiale" rifiuti teorie innovative che sarebbero di grande beneficio per l'umanità, a causa del suo rifiuto di riconoscere l'esistenza di forze poco conosciute o occulte.

"Qua e là, ci insegna Bivolaru, quello che era noto da secoli nella tradizione dell'antico sistema tantrico comincia a essere confermato in una certa misura dalla scienza moderna". Ma per quanto riguarda il funzionamento dell'energia sottile sublime dell'Eros Puro, "l'ignoranza di questi ricercatori [Komisaruk e i ricercatori della 'scienza dell'orgasmo'] è sorprendente" (Bivolaru 2018-21, XXV). Quando approvano o addirittura promuovono la masturbazione, diventa evidente "la follia della loro scienza rispetto a una vera scienza esoterica" (Bivolaru 2020-21, V). Anche quando incontrano quei rari uomini che, senza aver studiato l'erotismo sacro, mantengono spontaneamente e per lungo tempo un'erezione erotica senza eiaculare, nota Bivolaru, i "sessuologi trogloditi" li vorrebbero curare della presunta disfunzione sessuale di "eiaculazione ritardata" (Bivolaru 2020-21, VIII).

"La vera rivoluzione erotica su questo pianeta, proclama Bivolaru, inizierà quando quanti più esseri umani possibile sperimenteranno direttamente questa divina e infinita energia sottile e sublime [dell'Eros Puro], che è sempre a nostra

disposizione, analogicamente parlando, proprio come una stazione radio paradisiaca in attesa di essere ascoltata da esseri umani che sceglieranno di entrare e restare, ogni volta, sulla sua lunghezza d'onda, che comporta una certa frequenza di vibrazione che non cambia mai" (Bivolaru 2018-21, XXV).

“Questa rivoluzione diventerà una forza formidabile e colossale quando molti esseri umani saranno chiaramente toccati dall'evidente valore dell'Eros Puro, che è però necessario coniugare con l'energia sottile e sublime dell'Amore, e il corollario di tale trasformazione planetaria sarà il modo in cui sempre più uomini abbracceranno con entusiasmo la continenza erotica amorosa”. Sarà molto più che la soluzione ai problemi che si presentano nelle coppie. Garantirà “grandi salti spirituali”, che condurranno le persone alla loro “divinizzazione” (Bivolaru 2020-21, IX). La rivoluzione erotica sarà ricordata come un punto di svolta nella storia umana per “migliaia di anni da adesso” (Bivolaru 2020-21, IV).

Shambala e la Romania

Non è un caso, ci insegna MISA, che la rivoluzione erotica globale parta dalla Romania. Come altri movimenti esoterici, MISA crede nell'esistenza di un centro spirituale del nostro pianeta chiamato Shambala. Tuttavia, Shambala non esiste sul piano fisico, ma in una “dimensione parallela sottile”. Shambala “contiene, in enormi archivi, l'intera saggezza e la storia del pianeta”. Vi dimorano “esseri eccezionali”, “che ispirano permanentemente e continuamente tutte le autentiche tradizioni spirituali della Terra”. Shambala ha un sovrano principale, il Re di Shambala, “che è, nel senso più diretto, il Re del nostro pianeta” (Dascălu 2020, 97).

L'argomento del “Re del Mondo” interessava gli esoteristi che dibattevano sul misterioso Regno di Agartha negli ultimi decenni del XIX secolo e nei primi decenni del XX secolo. Ne ha parlato approfonditamente René Guénon (1886-1951) nella sua opera *Il Re del Mondo* (1927).

Quella che interessa di più a MISA è la teoria secondo cui in ogni periodo storico si può identificare una certa area geografica dove si concentrano esseri umani con particolari inclinazioni spirituali. Il fatto che si siano incarnati lì potrebbe essere il risultato di un piano dei capi di Shambala, e in effetti potrebbero essersi reincarnati in quella zona “esseri che precedentemente vivevano a Shambala”. In quell'area, la connessione con Shambala sarà molto forte, e in

quella regione sarà localizzata una “proiezione di Shambala sulla Terra”, che segnerà l’emergere dell’Età dell’Oro, o *Satya Yuga*. Come di consueto in MISA, temi orientali e cristiani coesistono con questa visione, poiché possiamo aspettarci che “Gesù venga nella gloria” nella regione specifica in cui sarà “proiettata” Shambala (Dascălu 2020, 98).

Le profezie, secondo MISA, indicano che questa regione è la Romania, che “diventerà, in brevissimo tempo, il principale centro spirituale a livello planetario”. Non abbiamo bisogno di credere nelle profezie per concludere che sia effettivamente così. Nella sola Romania, “ci sono ormai decine di migliaia di praticanti di yoga” che sperimentano “stati di illuminazione, stati di comunione con Dio e stati di rivelazione del Sé Supremo Divino (*Atman*)” (Dascălu 2020, 98).

Gli studenti rumeni di MISA non sono incoraggiati da questa rivelazione a diventare nazionalisti o arroganti. Dovrebbero piuttosto rendersi conto di avere “un’immensa responsabilità”. Sono invitati a ricordare che “chi vuole trasformare il mondo deve prima trasformare se stesso [sic]” (Dascălu 2020, 98). Come per altri movimenti esoterici, le diverse crisi che il mondo sta attraversando hanno convinto MISA a presentare un messaggio millenarista sempre più esplicito.

6. TRASFORMARE IL VELENO IN ELISIR: FILM PER ADULTI, FESTIVAL EROTICI E ALTRE AVVENTURE INATTESE

Giocchi d'acqua

Ecstasy Water, un lungometraggio del 2003 pubblicizzato come “per adulti” e caratterizzato da “giochi con l’urina” (minzione femminile: Bella Maestrina 2003a), aveva raccolto oltre 280.000 visualizzazioni su Internet in diversi anni, secondo il sito web specializzato xvideos.com (nel 2017; il video sembra ora scomparso). Ma non era un fatto insolito: nell’agosto 2021, il più grande portale porno del mondo, youporn.com, offriva più di 2.000 film di donne riprese a urinare, il che dimostra che esiste un pubblico significativo per tali film.

Quello che era più insolito nel film *Ecstasy Water* (che all’epoca era distribuito illegalmente tramite copie pirata) era che il regista e alcuni attori facevano parte di un movimento esoterico e affermavano che lo scopo del film era trasmettere insegnamenti esoterici. Anche se, come abbiamo visto, sarebbe sbagliato ridurre gli insegnamenti di MISA a una semplice raccolta di ricette su come fare l’amore, non c’è dubbio che l’attività di alcuni studenti di MISA nel campo dei film per adulti e degli spettacoli erotici abbia attirato una notevole attenzione negativa, diventando un argomento principale degli attivisti anti-sette che sostengono che le autorità dovrebbero agire contro il gruppo rumeno.

In tutta onestà, non è vero che MISA come movimento produca artefatti erotici, comprese fotografie, film e performance. Si tratta in realtà di iniziative di studenti che esprimono la visione del mondo di MISA in vari modi personali. Tuttavia, coloro che si oppongono al movimento perdono facilmente di vista questa distinzione.

Perché alcuni studenti di MISA sono entrati in questo campo controverso? Questo capitolo discute le categorie introdotte dalla sempre più voluminosa letteratura accademica degli “studi sulla pornografia” e le applica alla carriera di Carmen Enache, una studentessa di MISA che ha diretto diversi film erotici basati sugli insegnamenti di Bivolaru, tra cui *Ecstasy Water*. Discuterò poi di altre forme di performance erotica e affronterò la questione del perché alcuni studenti di

MISA si sono impegnati in film, spettacoli e altre attività che hanno fornito facili argomenti ai critici del movimento.

Pornografia e mondo accademico

Nel 1989, con la pubblicazione del suo libro più importante, *Hard Core*, Linda Williams ha inaugurato una scuola di studi accademici sui film pornografici ed erotici (Williams 1989). Sebbene spesso denigrati e criticati, gli “studi sulla pornografia” sono maturati e sono diventati un ramo consolidato degli studi sulla cultura popolare, con diversi corsi tenuti ogni anno nelle università di tutto il mondo (vedi Williams 2004a).

Nel 1993 ho introdotto la distinzione tra critici militanti religiosi (“contro le sette”) e secolari (“anti-sette”) dei nuovi movimenti religiosi ed esoterici (Introvigne 1993a), che è oggi ampiamente utilizzata. Allo stesso modo, potremmo dire che un movimento è “contro la pornografia” (la terminologia è mia) quando l’opposizione è fondata su motivi morali e religiosi, e un movimento è “anti-pornografia” se è dominato dalle femministe e la combatte sulla base dell’argomento che è offensiva per le donne. Una rappresentante della seconda categoria è la femminista Robin Morgan, che ha lanciato lo slogan “La pornografia è la teoria, lo stupro è la pratica” (Morgan 1980, 139).

I militanti anti-sette etichettano i ricercatori che studiano i nuovi movimenti religiosi (NMR) senza dare giudizi di valore come “apologeti delle sette”. Allo stesso modo, il movimento anti-pornografia ha etichettato i ricercatori che studiano la pornografia come “apologeti” della pornografia. In realtà, proprio come i ricercatori dei NMR non hanno mai negato che *alcuni* gruppi religiosi commettano crimini, i ricercatori che studiano la pornografia come Williams (lei stessa femminista) non hanno mai negato che la pornografia abbia *in pratica* determinati effetti dannosi (vedi Williams 1989; Williams 2004b).

La maggior parte degli adulti americani, uomini e donne, guarda materiale pornografico quanto meno occasionalmente: “la pornografia non ha un gruppo demografico: è utilizzata da tutti i gruppi demografici” (Rich 2001, 52). I cultori di studi sulla pornografia sostengono che i materiali pornografici sono diventati

“elementi fissi pienamente riconoscibili della cultura popolare” (Williams 2004b, 1) e dovrebbero essere studiati come una “forma culturale” (Williams 2004b, 5) con la loro storia, contenuto ed evoluzione, e catalogati sulla base di diversi sottogeneri.

Williams e altri hanno anche dimostrato che più di un terzo degli utenti di materiale pornografico sono donne, una percentuale che era già in aumento alla fine degli anni '80 (Williams 1989, 164-65). Inoltre, le donne si sono sempre più distinte come registe di successo di film pornografici (Williams 2004b, 2), rendendo così obsoleta la tesi secondo cui la pornografia è solamente uno “sguardo maschile” sulle donne.

Secondo Williams, la pornografia concettualizza il sesso come un *problema* da risolvere (Williams 1989, 228). Tuttavia, anche quando i film pornografici sono diretti da donne, il sesso è presentato come un problema *per la donna*, che dovrebbe imparare a goderselo. Il limite della pornografia è che il sesso non è mai presentato come un problema *per gli uomini*. Gli uomini si esibiscono, eiaculano e si divertono (Williams 1989, 153-83). Nel suo primissimo manuale, *The Film Maker's Guide to Pornography*, Stephen Ziplow affermava semplicemente che “se non si fa vedere l'eiaculazione, non si produce un film pornografico” (Ziplow 1977, 34).

Williams e altri ricercatori di studi sulla pornografia hanno notato che la “soluzione” al “problema” del piacere femminile offerta dalla pornografia è in qualche modo primitiva: “di più, di più, di più” in termini sia di quantità sia di varietà di rapporti (William 1989, 239; Gerli 2004, 201), secondo lo slogan (*more, more, more*) che rese famosa la pornostar Marilyn Chambers (1952-2009), sebbene sia stata la sua ex collega Andrea True (1943-2011) a trasformarlo in una canzone di successo. Gli studi sulla pornografia nella visione di Williams (al contrario di MISA) rifiutano le distinzioni tra un “buon” erotismo e una “cattiva” pornografia (Williams 1989, 6). Questi studi considerano la nozione di pornografia come un costrutto sociale continuamente rinegoziato, dove quello che una volta era considerato “osceno” (letteralmente *fuori della scena*) è gradualmente portato “in scena” (cioè diventa oggetto di legittima rappresentazione: Williams 1989, 332).

Anche al di fuori degli oppositori militanti, gli studi sulla pornografia sono criticati da coloro che seguono l'analisi del filosofo postmodernista francese Jean

Baudrillard (1929-2007). Per Baudrillard, la pornografia è un “simulacro di rapporto sessuale”, una “rappresentazione di una rappresentazione” serializzata e capitalista-consumista, incapace di riflettere la sessualità reale o di dire qualcosa di significativo al riguardo (Baudrillard 1997, 146). Williams e altri esperti di studi sulla pornografia hanno risposto che Baudrillard e altri non riescono a riconoscere le differenze tra le migliaia di film per adulti, che sono molto diversi tra loro (Melendez 2004). Tuttavia, Williams ha riconosciuto che il limite della pornografia è stato fino a oggi in gran parte la sua incapacità di includere i “viaggi verso un maschio altro” e di problematizzare “il desiderio e il piacere maschile” (Williams 1989, 279).

Bivolaru contro la pornografia

Come abbiamo visto nel capitolo precedente, la visione di Bivolaru della pornografia è totalmente negativa. La pornografia è l’incarnazione della sinistra promozione della sessualità a scapito dell’erotismo, e il suo successo potrebbe addirittura essere il frutto dei “piani demoniaci degli Illuminati”. “Recentemente, scrive Bivolaru, una sessualità degradante, alienante, inferiore, perfino perversa, è costantemente promossa nei film pornografici, e la componente affettiva, amorosa, bella, trasfigurante, i rapporti umani basati sull’amore, su valori morali, tutto questo è completamente scomparso. Abbastanza stranamente, le produzioni pornografiche promuovono una sessualità abietta che termina con la patetica eiaculazione, il più delle volte fuori del luogo naturale, sul corpo di donne disposte a recitare in tali film disumanizzanti, in cui il comportamento del partner è di gran lunga inferiore al modo in cui gli animali si accoppiano. La stupidità che emerge in questi film è immensa e sorprendente. Tuttavia, poiché attualmente non esiste altra alternativa bella, elevata e trasformativa, questi film non educano, ma pervertono, alienano e deformano in modo insidioso tutti coloro che scelgono di guardarli” (Bivolaru 2020-21, II).

I film pornografici sono film di sesso. Come sappiamo Bivolaru non è certo contrario alla rappresentazione della nudità. Tuttavia, la rivoluzione erotica dovrebbe portare all’esclusione dei film sul sesso e passare ai film erotici.

La rivoluzione erotica “getterà nella pattumiera della storia tutta la spazzatura audio-video pornografica che attualmente esiste su questo pianeta. Su questo non ci possono essere dubbi” (Bivolaru 2020-21, IV).

Allo stesso tempo, Bivolaru ci avverte che è facile cadere nelle trappole tese dai puritani religiosi e da altri che vietano come pornografia film e immagini che sono erotiche ma non pornografiche. In una certa misura, anche per Bivolaru, la pornografia è negli occhi di chi guarda. “Gran parte dell’arte esposta oggi nei più prestigiosi musei sarebbe stata considerata pornografica solo poche generazioni fa”. “Chi definisce davvero la pornografia?” La risposta, suggerisce Bivolaru, non dovrebbe essere controllata né dai pornografi, né dai puritani, ma da coloro che conoscono la differenza tra sessualità ed erotismo (Bivolaru 2018b, 348).

D’altra parte, gli sforzi per produrre film veramente erotici rimangono, secondo Bivolaru, rari. “Attualmente la grande tragedia è che, sebbene esistano decine di migliaia di film artistici, tuttavia, salvo rare eccezioni che si contano sulle dita di una mano, non esiste ancora nessun film artistico in cui il tema sia, dall’inizio alla fine, il puro erotismo. Qua e là, in alcuni film ci sono brevi sequenze che, per così dire, attraverso un gioco segreto di necessità o attraverso sorprendenti sincronicità, contengono piccole scene erotiche”. Solo quando “inizierà la rivoluzione erotica, alcuni artisti geniali saranno ispirati a creare tali capolavori” (Bivolaru 2020-21, IV).

Senza attendere, alcuni studenti di MISA hanno cercato di creare film erotici per adulti che non consideravano pornografici (anche se altri li hanno classificati come tali). La carriera di Carmen Enache è un esempio piuttosto straordinario di questi esperimenti.

La storia di Carmen Enache

Come me l’ha raccontata in interviste dell’aprile 2017, la storia di Carmen Enache (nata nel 1956) inizia nella Romania comunista. È attrice e ballerina di teatro, e si forma organizzando spettacoli di marionette. Negli ultimi anni del regime di Ceaușescu, mentre la pornografia si diffonde tra i giovani, anche Enache

e altri osano presentare nei teatri l'erotismo e la nudità. Quasi contemporaneamente alla caduta del regime comunista rumeno, Enache aderisce a MISA.

Enache non ha un'istruzione formale come regista. Notando la prevalenza della pornografia nell'Europa orientale post-comunista, riferisce di aver deciso di “mettersi in gioco” e offrire “un'alternativa alla pornografia” entrando nel mondo dei film per adulti. Afferma che nei suoi primi film “sperimentali”, “il contenuto esoterico si limitava all'osservazione, registrazione e studio dei diversi stati di coscienza durante un atto d'amore e un orgasmo”. All'inizio degli anni 2000, Enache, sotto lo pseudonimo di “Bella Maestrina”, produce film con titoli come *Il segreto della seduzione* e *I miei caldi segreti*.

Sia Enache sia MISA insistono sul fatto che i film erano un suo progetto privato, realizzato con alcuni amici e che MISA come movimento non è mai stato coinvolto. Diversi amici che erano anche membri di MISA hanno collaborato con Enache, tra cui uno degli insegnanti di yoga più autorevoli del movimento, Mihai Stoian, che ha recitato in alcuni dei suoi film sotto lo pseudonimo di Paul Diamond (ho intervistato anche lui). È anche chiaro che i film presentano le idee del maestro spirituale di Enache, cioè Bivolaru. “Devo dire”, ha detto Enache a riguardo di *Ecstasy Water II*, “che la sceneggiatura mi ha davvero attratto. È stata scritta secondo le idee di un maestro tantrico di cui abbraccio i principi di vita. Per me è stata una sfida quando mi ha detto: ‘Non credi che gli insegnamenti tantrici sulla continenza sessuale [sic: Bivolaru la chiamerebbe ovviamente ‘erotica’] e sui giochi con l'urina producano risultati straordinari? Beh, non devi credermi. Controllali e sperimentali tu stessa, e ne parleremo più tardi” (Bella Maestrina 2003c).

Enache è stata tra le persone perseguite dopo il raid poliziesco del 2004 contro MISA. È stata accusata, tra l'altro, di aver incluso nei suoi film sequenze video di membri di MISA, girate durante i raduni estivi del movimento, compresi i concorsi di bellezza “Miss Shakti”, che non erano destinate alla diffusione pubblica. Comunque sia, Enache alla fine è stata assolta da tutte le accuse.

Dopo il 2004, i film diretti da Enache hanno iniziato a essere distribuiti attraverso dozzine di società di vendita e noleggio di film e portali Internet

per adulti. A volte comprendevano sequenze video che Enache ha affermato (come confermato dal distributore originale dei film: si veda Nicola 2008, che include registrazioni audio delle conversazioni con il distributore) non essere presenti nelle versioni originali. Sostiene che provenivano da materiale aggiuntivo fornito al distributore da terze parti non collegate a MISA. Secondo Stoian, che ho intervistato nel 2018, quelle sequenze video facevano parte del materiale sequestrato dalla polizia rumena durante i raid del 2004, il che implica che fossero passati illegalmente dagli archivi della polizia alle società che distribuiscono film per adulti. Anche se la motivazione dei responsabili dell'illecito potrebbe essere stata quella di screditare MISA, la riproduzione illegale di film che violano i diritti d'autore per ragioni puramente economiche è un problema comune nel mondo dei film per adulti.

Per quanto interessante sia la storia della distribuzione (in gran parte illegale) dei primi film di Enache, per i nostri scopi è più importante l'analisi del contenuto. Mi concentrerò sui film più popolari del suo primo periodo, *Ecstasy Water I* (Bella Maestrina 2003a) ed *Ecstasy Water II* (Bella Maestrina 2003b), entrambi usciti nel 2003. L'abbondanza di filmati che mostrano parti intime maschili e femminili, scene di fellatio e donne che si baciano e si accarezzano sembrano collocare i film esattamente nella più classica categoria "per adulti". Tuttavia, ci sono delle peculiarità e l'espressione "acqua dell'estasi" – che di solito allude all'urina e a giochi erotici con questo liquido – è usata in un significato più ampio del consueto.

"Ho scoperto", afferma il personaggio principale di *Ecstasy Water*, "che alcuni gruppi segreti dell'antica India curavano molte malattie, riconquistavano la giovinezza e ottenevano poteri psichici attraverso l'uso dell'urina. Le sacerdotesse tantriche insegnavano agli uomini a conservare la propria energia erotica e a non sprecarla eiaculando" (Bella Maestrina 2003c). Questa dichiarazione annuncia i temi chiave sia di *Ecstasy Water I* sia di *Ecstasy Water II*. Mentre i manuali della cinematografia pornografica insistono come abbiamo visto sul fatto che senza l'eiaculazione "non si produce un film pornografico" (Ziplow 1977, 34), i due *Ecstasy Water* presentano la "continenza" e la rinuncia all'eiaculazione come la chiave per raggiungere l'estasi e l'illuminazione. Come sappiamo, questo è un insegnamento fondamentale di MISA.

Nello spirito del testo tantrico *Damar Tantra*, i film di Bella Maestrina insistono anche sul potere magico di assimilare (ungendo o bevendo) l'urina (*Damar Tantra* n.d.) e altri fluidi corporei (comprese le lacrime). L'"acqua sacra" è collegata anche all'astrologia, e il personaggio maschile principale beve l'urina di dodici donne, ciascuna nata sotto un segno zodiacale diverso. Enache sostiene che ciascuna attrice era davvero nata sotto il segno zodiacale corrispondente al personaggio che interpretava, e che il film era, da questo punto di vista, "realistico".

Secondo l'interpretazione di MISA del testo *Damar Tantra*, la continenza erotica amorosa, la pratica dello yoga e una dieta vegetariana migliorano la qualità dell'urina e degli altri fluidi corporei. Bevendo la propria urina, spiega Enache, si amplificano le proprie qualità, ma bevendo l'urina di qualcun altro si assimilano le qualità di quella persona. I risultati sono "l'accumulo nel proprio essere delle qualità zodiacali specifiche di altri segni zodiacali" e la trasfigurazione.

Per spiegare come funziona l'"acqua sacra", Enache fa l'esempio del fiume Gange, la cui acqua è sporca ma non contamina i devoti che vi si bagnano. L'acqua del Gange, spiega Enache, è "continuamente trasfigurata" dalle preghiere di sacerdoti e asceti, così come le acque sacre nel corpo degli iniziati sono trasfigurate dalla pratica dello yoga e della continenza erotica amorosa.

I primi film di Enache, nonostante i titoli progettati specificamente per attrarre determinati segmenti del mercato dei film per adulti, come *Exaltation of Pee* oppure *To Pee or Not to Pee for Ecstasy*, avevano tre caratteristiche uniche. Innanzitutto, nonostante nel film fossero presenti personaggi maschili, non vi erano eiaculazioni, né simulate né reali. In secondo luogo, i personaggi maschili raramente erano semplicemente "stalloni" e avevano i loro problemi sessuali da affrontare. In terzo luogo, forse con irritazione dello spettatore medio del porno, tra due atti amorosi erano incluse lunghe spiegazioni esoteriche, invece delle poche battute comuni nei film per adulti. Dal momento che non c'era l'eiaculazione, sostiene Enache, non c'era la pornografia, e i critici anti-sette che li chiamavano "film pornografici" si sbagliavano. Ziplow sarebbe d'accordo.

Enache 2.0: da Continuamente Amando a Las Caras de la Diosa

Dopo le incursioni della polizia del 2004 contro MISA in Romania, la produzione di film per adulti di Enache è rallentata e poi cessata, sebbene i suoi film siano ancora utilizzati dagli oppositori per criticare il movimento.

Nel 2011, mentre insegnava yoga in Argentina, Enache ha iniziato a sperimentare un nuovo tipo di film che, pur trattando di erotismo, non erano tecnicamente film per adulti. Sebbene gli attivisti anti-sette della zona abbiano cercato di impedire le riprese, queste sono continuate e alla fine hanno portato alla proiezione del film *Continuamente Amando*, presentato in anteprima nel 2015 (Aghora Vidya 2015).

Enache (che ora firma con il nome di Aghora Vidya) ha trasformato la sceneggiatura di una ex studentessa di MISA, che era una storia horror su due sorelle, in qualcosa di completamente diverso. Guidata dal diario della sorella scomparsa, Almira (interpretata dalla modella argentina e studentessa di MISA Maria Noelia Falco), la cui relazione con un illusionista (interpretato dal vero fidanzato di Noelia, che anche nella realtà è un illusionista) è in crisi, scopre una misteriosa comunità dove sia lei sia, più tardi, il suo amante sono iniziati ai misteri della continenza erotica amorosa e dell'Eros Puro.

La comunità in cui Almira è iniziata esiste al di fuori dello spazio e del tempo. La sua atemporalità è simboleggiata da auto e vestiti retrò degli anni '50, e la comunità scompare misteriosamente alla fine del film. Parallelamente a questo mondo sottile, si svolge un'altra azione sul piano fisico, dove la comunità spirituale è attaccata dai media e da un gruppo la cui portavoce è una matura attivista anti-sette (interpretata dall'attrice professionista Noemí Frenkel), come è effettivamente accaduto con MISA e altri movimenti esoterici presi di mira dai critici delle "sette".

Rispetto ai primi film di Enache, *Continuamente Amando* è diverso. Anche il principale oppositore anti-sette di MISA in America Latina, Farías Díaz, lo ha definito "non pornografico", benché (e non sorprende) vi abbia trovato "idee

strane e difficili da comprendere” (Farías Díaz 2015). Negli anni successivi, Enache ha continuato a creare film erotico-romantici seguendo lo stesso filone, tra cui *Hope St No. 6* (Aghora Vidya 2017a), in cui un uomo cerca la morte e la incontra sotto forma di una bellissima donna, che gli restituisce la gioia di vivere.

Las Caras de la Diosa (I volti della dea: Aghora Vidya 2017b), in cui recita nuovamente Maria Noelia Falco, è un film importante, in cui Enache chiude, per così dire, i suoi conti con la pornografia. Gino e Luz sono attori famosi nell’industria del cinema per adulti. Si incontrano a un bivio delle loro vite e carriere. Sebbene si innamorino profondamente l’uno dell’altro, si trovano ad affrontare un fatto doloroso: le abitudini sessuali acquisite nel settore hanno seriamente paralizzato la loro capacità di sviluppare una vera relazione d’amore e persino di recitare in film per adulti. La drammatica confusione in cui vivono causa loro un fallimento dopo l’altro, sia sul set sia nella loro vita amorosa personale.

Alla ricerca di una soluzione, Gino, disperato, intraprende un viaggio alla scoperta di sé che culmina in un’inaspettata esperienza mistica: è iniziato da una “donna tantrica” all’arte dell’“amore sacro” e dell’“erotismo divino”. Questa nuova prospettiva offre sia la soluzione dei problemi relazionali di Gino e Luz sia una trasformazione nella loro carriera. Abbracciando l’erotismo sacro e la continenza erotica amorosa, e rinunciando all’eiaculazione, i due rimettono in sesto la loro carriera, vincendo anche i più importanti premi cinematografici.

Festival erotici – e molto altro

Nonostante tutte le loro critiche alla pornografia, Enache e i suoi amici hanno continuato a partecipare a quelli che lei stessa ha definito in una conversazione con me “sedicenti festival erotici, che in realtà sono festival pornografici”, dove ha presentato spettacoli come *Extasia*, un’introduzione di trenta minuti all’amore sacro e alla continenza erotica attraverso danze erotiche, oltre a *Baroque*, una performance e un laboratorio erotico.

Il suo gruppo ha partecipato spesso a questi eventi (prima del COVID-19), dal Festival del cinema erotico di Barcellona nel 2003 alla Fiera erotica di Barcellona

nel 2015 (Extasiablog 2015) ed Eros Porto nel 2016 (Extasiablog 2016a), offrendo, tra gli altri, spettacoli di “danza neo-burlesque erotica femminile”, “spogliarello” e “orgasmo tantrico totale”, ma anche – come al solito – sulla continenza (Extasiablog 2015). Che sia vera o falsa, i critici anti-sette hanno ripetuto per anni la storia secondo cui al festival di Barcellona del 2003 gli organizzatori hanno dovuto mettere delle coperture di plastica sopra e intorno al palco “per evitare che la moquette si bagnasse” quando le artiste di MISA hanno eseguito una dimostrazione dell’orgasmo urinario. Il pubblico in prima fila si sarebbe “fatto da parte come le acque del Mar Rosso per evitare di bagnarsi”, anche se gli stessi organizzatori hanno riferito agli oppositori che gli orgasmi erano piuttosto simulati che reali (Santamaría del Rio 2018b).

Ancora più controverse sono state le attività di studentesse di MISA in Giappone, dove alcune di loro hanno gestito chat erotiche audio e video (cosa che è avvenuta anche in Romania) e lavorato nei nightclub come ballerine di pole dance. Gli oppositori sarebbero anche risaliti a studentesse di MISA che gestivano saloni di massaggi e siti web dove era possibile accedere a immagini di donne nude a pagamento, anche se queste ultime attività sembrano essere state di breve durata.

Accuse più gravi di “organizzazione di reti di prostituzione” sono state avanzate da ex membri ostili. Gli studiosi dei nuovi movimenti religiosi hanno spesso messo in guardia sul fatto che le dichiarazioni degli ex membri “apostati” (cioè ex aderenti che diventano oppositori militanti dei gruppi che hanno lasciato) sono spesso inaffidabili (Bromley 1988, 1998). Nel caso di MISA, le accuse degli “apostati” finiscono ancora più facilmente sulla stampa scandalistica perché sono legate al sesso illecito, che vende sempre bene sui tabloid.

In Italia un sito denuncia le illegalità del movimento anti-sette. Il suo stile è certamente duro, e i suoi autori anonimi sono probabilmente collegati a nuovi movimenti religiosi, ma, per quanto ne so, nessuno ha affermato che i documenti che pubblica, alcuni dei quali ottenuti per vie traverse, non siano autentici. Nel 2013, è risalito a delle e-mail di Cecilia Tiz, una delle “apostate” più accese tra quelle uscite dal movimento, la quale accusava MISA di “iniziare alla prostituzione” le sue studentesse. Le mail erano state inoltrate da critici anti-sette

alla polizia e al procuratore della Repubblica di Firenze prima del raid del 2012 (*Libero Credo* 2013).

Tiz ha lasciato MISA nel 2007 e ha aperto diversi forum sul web dove gli “apostati” di MISA possono postare accuse contro il gruppo. Gli studenti di MISA ritengono che la maggior parte dei post siano scritti dalla stessa Tiz sotto vari pseudonimi. Nel 2012, due studenti tedeschi di MISA hanno citato in giudizio la Tiz per diffamazione. Hanno vinto in prima istanza. In appello, il 15 agosto 2012, il Tribunale di Colonia ha emesso una decisione consensuale con la quale gli studenti tedeschi di MISA hanno accettato di sospendere gli effetti della decisione di primo grado. A sua volta, Tiz ha accettato di pagare le spese processuali ed è stato emesso un ordine che le impone di non ripetere le accuse contro i due studenti di MISA e la loro figlia. Se Tiz avesse violato l’ordinanza, sarebbe stata condannata a “una multa amministrativa fino a 250.000 euro”, o alla “reclusione fino a sei mesi” se la multa non fosse stata pagata (Landgericht Köln 2012). Tiz ha poi provato a sostenere di non essere stata “condannata per diffamazione” in Germania, ma si è trattato solo di un gioco di parole basato su dettagli procedurali.

Tiz è stata successivamente giudicata non colpevole di diffamazione in Italia per le e-mail che aveva inviato a critici italiani anti-sette, che questi ultimi hanno consegnato alle autorità. Il 4 ottobre 2016 il Tribunale di Firenze ha stabilito che queste e-mail non hanno avuto un ruolo importante nella preparazione del raid del 2012 contro MISA e che le accuse di “incoraggiamento delle ragazze più giovani e attraenti” del movimento “alla prostituzione” di cui le autorità hanno tenuto conto nella decisione di agire contro il gruppo provenivano, anziché da Tiz, da un altro “apostata” che aveva fondato una scuola di yoga rivale, un certo Călin Virgil Cătălin. La corte ha anche affermato che non era stato dimostrato che Tiz avesse diffamato personalmente i querelanti, i quali erano membri individuali di MISA mentre MISA come organizzazione non era parte del processo (Tribunale di Firenze 2016). Gli oppositori italiani delle “sette” hanno pubblicato la decisione sostenendo che Tiz aveva vinto la causa. L’affermazione è tecnicamente corretta, ma va precisato che la corte non ha verificato se le accuse di incoraggiare le ragazze alla prostituzione fossero vere. Si trattava di un’azione civile e il reato di istigazione alla prostituzione delle studentesse, se dimostrato,

avrebbe dovuto portare ad accuse nel procedimento penale conseguente al raid del 2012. Come si è accennato, solo undici anni dopo, nel 2023, il procedimento penale è stato archiviato senza incriminazioni.

Il ruolo di Tiz come “apostata” più famosa di MISA è stato messo in discussione negli ultimi anni da Agnes Arabela Marques (nata Mureşan), che nel 2016 ha pubblicato un libro in Portogallo intitolato *A Adepta* (“L’Adepta”: Marques 2016), dove MISA e Bivolaru sono nascosti sotto gli pseudonimi facilmente decifrabili di “ASIM” e “Bregor Glav” (probabilmente per evitare reazioni legali). Si tratta di un’autobiografia romanzata in cui la Marques afferma di essersi unita alla “setta” all’età di 15 anni, di aver avuto una relazione sessuale con Bivolaru a 16, e di essere stata poi mandata in Giappone, dove ha lavorato come ballerina di pole dance in un club. Afferma che in Giappone alle studentesse di MISA non era chiesto di fare sesso con gli avventori dei club in cui ballavano, ma alcune lo facevano. Alla fine, riferisce Marques, si è innamorata di un uomo d'affari giapponese milionario che le ha aperto gli occhi sulla natura di “setta” del suo gruppo, lo ha sposato e ha lasciato l’ASIM (cioè MISA).

La storia è chiaramente romanzata, ma è stata presa sul serio dai movimenti anti-sette (Santamaría del Rio 2018a) e dai tabloid, anche in Romania. Marques è diventata famosa in Portogallo nel 2014, quando è stata selezionata per partecipare alla quinta edizione del reality show *Casa dos Segredos* (“La casa dei segreti”, basato su un programma francese chiamato “The Secret Story”) sulla rete portoghese TVI. Era una delle infinite varianti del reality show *Grande Fratello*. La sua particolarità era che ciascuno dei partecipanti, i quali vivevano insieme sotto la sorveglianza di telecamere in una casa isolata, aveva un segreto che si trattava di scoprire. Il segreto di Arabela era di essere stata “rapita e sottoposta al lavaggio del cervello da una setta”. Marques ha anche raccontato la storia del suo ricco marito giapponese, che sarebbe morto lasciandole una notevole somma di denaro, e del bambino che avrebbe avuto con lui.

Marques è apparsa in innumerevoli articoli scandalistici in Portogallo e continua a essere citata oggi grazie alle sue esibizioni come cantante, alla sua tumultuosa vita amorosa con celebrità portoghesi grandi e piccole e alla sua disponibilità a farsi fotografare in varie pose di nudo. La fama è, tuttavia, un’arma a doppio taglio. La Marques è stata indagata dagli stessi tabloid che l’hanno resa

famosa. Hanno scoperto che il marito giapponese, un certo Katsuno Yasunori, era benestante ma non miliardario, e non era il padre di suo figlio, che lei, in realtà, aveva avuto con un amante iraniano. Parte del denaro le è arrivato attraverso un accordo tra Katsuno e l'iraniano, che erano stati soci in varie attività. Peggio ancora, un tabloid portoghese ha affermato che Marques ha lavorato nel campo delle fotografie e dei film pornografici *dopo* avere lasciato MISA (*TV 7 Dias* 2014).

Anche i resoconti dei tabloid dovrebbero essere presi con le pinze, sia che attacchino sia che elogino stelline come Marques. Questa precauzione non è stata adottata dalla stampa rumena, che ha falsamente riferito che Bivolaru era stato condannato al carcere a causa di Marques. Nel 2013, *Evenimentul Zilei* ha pubblicato un articolo su Marques descrivendola come “la modella che ha mandato in prigione Bivolaru”. Nel 2016, un articolo non firmato sul quotidiano *Libertatea* ha affermato che lei era “la bionda che ha mandato in prigione Bivolaru. Il Guru l’ha resa sua schiava sessuale, lei lo ha messo... in manette” (Atudorei e Swenninger 2018, 50). I documenti del tribunale mostrano che questi giornali rumeni hanno preso per oro colato gli espedienti per farsi pubblicità di Marques. In effetti, Bivolaru è stato incarcerato per il caso Mădălina Dumitru, ma non è mai stato condannato per presunti rapporti con Marques quando era minorenni. Marques ha avuto solo un ruolo minore nel caso di traffico di esseri umani di Cluj, che peraltro Bivolaru e MISA hanno vinto. La Polizia anti-terrorismo DIICOT si è basata su Marques per cercare di modificare le accuse contro Bivolaru a Cluj da “traffico di esseri umani” a “traffico di minori” sulla base della sua affermazione di aver lavorato gratuitamente per MISA prima di compiere 18 anni, anche partecipando a un’attività di videochat erotiche. Nel 2021, la Corte d’Appello di Cluj ha dichiarato esplicitamente che Marques non aveva fornito alcuna prova convincente che sostenesse le sue accuse (Corte d’appello di Cluj 2021, 80).

I racconti di Marques potrebbero aver incoraggiato un’altra concorrente di un reality show, Ashleigh Freckleton di *Bachelor Australia*, a farsi avanti con le sue cosiddette “rivelazioni” nel 2021. Ashleigh ha sostenuto di essere “sopravvissuta a una setta”, dopo aver partecipato a un raduno di yoga in Romania ed essere stata poi portata a Parigi, destinata a essere iniziata sessualmente dal “guru”, anche se a quel punto sarebbe riuscita a scappare. Sebbene Ashleigh, che ha aperto una

pagina anti-sette su Instagram, non nominasse la “setta”, non c’è voluto molto per riconoscerla (Jepsen 2021).

Le avventure di Marques possono appartenere al regno dei pettegolezzi, ma quella che era pericolosa per MISA, ed è stata prontamente sfruttata dai nemici delle “sette”, era l’accusa di gestire un giro di prostituzione. Basterebbe dare una rapida occhiata ai suoi siti web, per scoprire che MISA, come si è accennato, è contro la prostituzione. Un rapporto venduto e comprato non soddisfa certamente le condizioni necessarie per risvegliare l’energia erotica benefica di cui parla Bivolaru. Al contrario, questo tipo di relazione, secondo MISA, mette in moto energie inferiori e nefaste e crea gravi danni alle persone coinvolte. Tutti gli studenti di MISA che ho intervistato hanno confermato e sottolineato questo aspetto.

Molte accuse si concentrano sulle attività in Giappone. A ben guardare, anche Marques ha presentato la prostituzione come qualcosa che non era richiesto alle studentesse che lavoravano nei nightclub giapponesi, anche se sostiene che alcune la praticavano per assicurarsi guadagni extra. Quello che è accaduto esattamente in Giappone è oggetto di resoconti contrastanti. Gli “apostati” come Marques raccontano una sordida storia di prestazioni sessuali e forse di prostituzione. Le studentesse di MISA che sono andate in Giappone che ho intervistato mi hanno riferito al contrario che consideravano quello che facevano come una forma di servizio e come parte del loro percorso yoga. Meditavano e pregavano regolarmente prima degli spettacoli. Non hanno negato che parte del denaro guadagnato nei club e altrove sia andato a finanziare attività della scuola di yoga. Ma questo non è mai stato l’unico scopo delle attività in Giappone. Queste risposte portano a domande più generali che è tempo di esplorare.

Cavalcare la tigre

Enache con i suoi primi film, le *troupe* che si esibivano ai festival erotici, le studentesse che danzavano nei club per uomini in Giappone o gestivano siti e chat erotiche – tutti erano parte di un gioco particolare e forse pericoloso. Cercavano consumatori di pornografia e persone che vivessero “al di là dei tabù”

e offrivano loro qualcosa che “parlasse il loro linguaggio” ma allo stesso tempo fosse un po’ diverso. Perché hanno fatto questo? Dopotutto, erano consapevoli che alcuni dei loro film e spettacoli erano diventati un’arma importante per gli oppositori anti-sette del movimento e per coloro che cercavano di metterlo fuori legge come “setta del porno yoga”.

La tesi degli oppositori è che MISA ha guadagnato molto denaro con queste attività. Film per adulti, chat erotiche e spettacoli erotici dal vivo fanno parte di un mercato enorme in cui alcuni sono diventati miliardari. Non MISA, però. Quando ho intervistato Enache, ha affermato, ed è stata in grado di mostrare prove, che la maggior parte dei suoi primi film sono stati “rubati” e distribuiti illegalmente. La piccola parte dei film distribuita legalmente aveva generato pochissimi soldi. Quanto ai film del secondo periodo di Enache, sono messi a disposizione gratuitamente in proiezioni pubbliche e, sempre più spesso, anche su Internet.

Trovo credibile la tesi di MISA che anche la partecipazione a festival erotici non abbia fruttato molto denaro, poiché i costi per la formazione e il viaggio di una *troupe* numerosa sono stati appena coperti dai biglietti venduti. Le studentesse che sono andate in Giappone hanno ammesso che le loro attività hanno generato un po’ di denaro, ma i club e i siti per adulti sono un mercato altamente competitivo in quel Paese, e qualsiasi idea di enormi profitti è stata respinta come un pio desiderio.

Una seconda possibilità menzionata dagli oppositori è che queste attività, pur generando una stampa sfavorevole al movimento, fossero e siano importanti strumenti di reclutamento per MISA. Non lo sono. Enache ha affermato nelle interviste (ancora una volta, in modo credibile) che sebbene molti di coloro che, ai festival erotici e altrove, sono entrati in contatto con MISA, siano passati dalla loro consueta “dieta” di pornografia alla lettura di libri sul tantrismo e abbiano chiesto ulteriori informazioni sull’erotismo sacro o la continenza, per quanto ne sapeva nessuno è mai diventato uno studente di MISA. La maggior parte dei film non menziona MISA né include riferimenti ai suoi siti. Le studentesse hanno riferito di aver stretto amicizie nei club giapponesi (l’“apostata” Marques ha perfino incontrato un uomo che poi ha sposato), ma nessuno è diventato uno studente di MISA neanche in questo modo.

Enache mi ha detto che il suo obiettivo è condividere la sua “meravigliosa esperienza” di erotismo sacro – “quando la vivi davvero, non puoi tenerla per te” – andando “dritta al cuore del mondo pornografico” e offrendo ai milioni di persone che guardano pornografia quella che considera un’alternativa radicale. Questa risposta può essere molto sincera, ma è solo una parte della storia.

Il mio personale tentativo di rispondere alla domanda “perché lo fanno” è che, senza escludere ragioni secondarie, la ragione principale che motiva i membri di MISA a produrre e trasmettere film e spettacoli erotici è, infatti, *esoterica*. I discepoli di Bivolaru credono che la pornografia e l’odierna “arte oscena” possano essere diffuse da forze oscure, inclusi alcuni rami della massoneria deviata e degli “Illuminati”, e generare una nuvola di energia nefasta, pericolosa per il Pianeta Terra e i suoi abitanti (vedi Yogaesoteric.net 2005). Contrastando questa energia maligna, l’energia benefica generata dall’erotismo sacro trasforma il mondo e può avviare una trasmutazione millenaria dell’intero pianeta.

Il tantrismo della “mano sinistra”, come sosteneva molto tempo fa Tennant C. Wright, è un concetto che è stato spesso frainteso, ma non è stato inventato o prodotto dagli occidentali (Wright 1970). Ha sempre coinvolto l’uso di fluidi corporei e aspetti dell’erotismo non approvati dalla società. Manon Hedenborg White (2020) utilizza la categoria chiamata “femminilità paria”, sviluppata dalla sociologa americana Mimi Schippers (2007), per analizzare alcuni discorsi e pratiche all’interno dell’organizzazione Ordo Templi Orientis e altri gruppi ispirati da Aleister Crowley. Tra le “donne paria” ci sono le lesbiche, ma anche le spogliarelliste, le ballerine di pole dance e le prostitute di ogni tipo.

Hedenborg White mostra come, mentre condannano le forme di lavoro sessuale basate sullo sfruttamento di donne vulnerabili, alcuni praticanti della religione di Thelema di Crowley abbracciano le femminilità paria e affermano che possono rilasciare energie benefiche, a volte citando precedenti tantrici (reali o immaginari). In effetti, alcune delle donne (e alcuni uomini) thelemite intervistati da Hedenborg White *sono* lavoratrici del sesso. A differenza degli studenti di MISA, alcuni di questi thelemite hanno detto alla studiosa svedese che anche la prostituzione (definita come “essere pagati per il sesso” e non limitata solo alla versione più tipica della professione) può, in determinate circostanze, diventare un “percorso magico” (Hedenborg White 2020, 282-83).

Gli studenti di MISA coinvolti in film o spettacoli erotici, citando antiche espressioni orientali, credono di “cavalcare la tigre” o di “trasformare il veleno in elisir”. Non si tengono in disparte da quello che percepiscono come il buco nero (e forse “massonico”) della pornografia, ma si tuffano coraggiosamente in esso, equipaggiati con il loro Metodo Supremo ed Efficace e con altri rimedi esoterici, che credono li proteggeranno da tutti i pericoli. Ci sono draghi, mi hanno detto alcuni, che possono essere sterminati solo nelle loro tane. Entrando in queste tane, gli studenti di MISA annunciano la buona novella della continenza erotica amorosa e dell’erotismo sacro a coloro che sono immersi nelle acque paludose del sesso non erotico. Potrebbero non ascoltare o non capire, ma l’annuncio stesso, proclamato negli ambienti più degenerati e pericolosi di tutti, produrrà, secondo MISA, una quantità così immensa di energia benefica che l’oscurità e le forze del male alla fine saranno sconfitte.

7. CONCLUSIONI. CHI HA PAURA DELL'EROTISMO SACRO?

Perché?

Una miriade di gruppi etichettati come “sette” sono presi di mira dai movimenti anti-sette. Storicamente, i maestri spirituali che hanno proclamato le virtù dell'erotismo sacro raramente sono diventati popolari presso i media, la polizia e i pubblici ministeri. Pascal Beverly Randolph fu processato per immoralità a Boston nel 1872. Anche se fu dichiarato non colpevole, il processo lo provò così tanto che si suicidò nel 1875 (Deveney 1996, 239-40). Come accennato in precedenza, anche Ida Craddock della Chiesa dello Yoga si suicidò nel 1902 per evitare di tornare in prigione, dove era stata più volte. L'Abbazia di Thelema di Aleister Crowley a Cefalù fu chiusa dalla polizia fascista italiana nel 1923. Crowley fu costantemente preso di mira dai tabloid nel suo Paese natale, la Gran Bretagna, e uno di loro lo definì “un uomo che vorremmo impiccare” (*John Bull* 1923). Anche Samael Aun Weor fu arrestato in Colombia nel 1952, apparentemente per aver affermato fraudolentemente di avere poteri curativi, ma in realtà in seguito a una campagna stampa che riteneva “pornografica” la sua aperta propaganda della continenza (Weor 2000). Guru Jára è stato condannato e imprigionato.

Tuttavia, la violenza delle campagne contro MISA e Gregorian Bivolaru, così come la forza della reazione legale in vari Paesi, non hanno precedenti. Su scala locale ceca, il Cammino di Guru Jára è stato represso in modo simile, ma sia le azioni dei media sia quelle della polizia contro MISA hanno raggiunto una scala internazionale unica.

Perché MISA? La risposta degli attivisti anti-sette è che MISA e Bivolaru sono presi di mira più degli altri perché, più delle altre “sette”, si macchiano di crimini comuni. Affermano che il leader è stato condannato per “stupro” e MISA è stata accusata di aver convinto giovani donne a recitare in film e spettacoli pornografici e persino a lavorare come prostitute.

Il problema con questa versione dei fatti è che, sebbene sia stata facilmente accettata dai media, non è stata per ora supportata da sentenze definitive

dei tribunali. La Corte Suprema svedese (2005) e la Corte europea dei diritti dell'uomo (European Court of Human Rights 2014, 2016, 2017) hanno stabilito in via definitiva che MISA e Bivolaru non potevano aspettarsi e non hanno beneficiato di un giusto processo in Romania. Tuttavia, anche in Romania, il tentativo di dimostrare che i leader di MISA fossero colpevoli di traffico di esseri umani e sfruttamento della prostituzione alla fine è fallito, e Bivolaru è stato condannato solo nel caso di Mădălina, non a causa dell'età della giovane, ma perché la corte ha interpretato la loro relazione come quella tra insegnante e alunna. Come rilevato dalla Corte Suprema svedese (2005), che ha interrogato Mădălina, la ragazza ha affermato con fermezza di “non aver mai avuto alcun rapporto sessuale” con Bivolaru, che “non è mai stato il suo insegnante”. Ha inoltre affermato che nel 2004 è stata picchiata dalla polizia, “umiliata” e costretta a firmare un documento di accusa contro Bivolaru che “non aveva nulla a che fare con la realtà”. Mădălina, hanno osservato i giudici svedesi, “ha dato loro l'impressione di una testimone degna di fiducia”.

Anche le indagini sulle accuse di sfruttamento della prostituzione e di abusi sessuali da parte di MISA in altri Paesi non hanno portato a verdetti di colpevolezza. Ciò che resta dopo queste indagini è che Bivolaru è attualmente perseguito dalla magistratura in Finlandia e in Francia, accusato di tratta di esseri umani e abusi sessuali perché avrebbe manipolato (in Finlandia, tramite video e insegnanti locali di MISA, dal momento che non ha mai messo piede nel Paese) donne che hanno finito per andare in Francia per avere relazioni sessuali con lui. I casi finlandese e francese, ancora pendenti nel momento in cui scriviamo, non sono meno problematici e oscuri di quello rumeno, e si basano anch'essi su teorie di “lavaggio del cervello” che, in altre giurisdizioni, sono state respinte come pseudoscientifiche (Introvigne 2022).

Una caratteristica del caso MISA-Bivolaru che è stata facilmente trascurata dagli attivisti anti-sette e dai media che ne hanno scritto è che essere “reclutati” per recitare in film e spettacoli per adulti è qualcosa di comune nei Paesi democratici. Secondo l'Internet Adult Film Database (IAFD 2021), più di 200.000 attori, per lo più donne, appaiono attualmente nei video per adulti, e la statistica è probabilmente incompleta. Anche i grandi siti dell'industria del cinema per adulti, come Pornhub, a volte si mettono nei guai per aver offerto video di

minorenni o di quella che è eufemisticamente chiamata “pornografia non consensuale”, situazioni che accadono a loro insaputa (prima che venissero implementate regole più severe, gli amatori potevano caricare video su questi siti senza essere controllati), poiché è nel loro interesse evitare problemi legali (Milne 2020). Il mercato internazionale delle lavoratrici del sesso di ogni tipo è ancora più grande. La prostituzione stessa è legale in molti Paesi.

Nonostante tutte le critiche da parte di ambienti religiosi e di femministe (con alcune delle quali, tra parentesi, sono personalmente d'accordo), nessuno sta seriamente pensando di chiudere un mercato che, a metà del 2021, rappresentava il 35% del traffico mondiale su Internet (Hull e Pickering 2021). Questa situazione fattuale rende la domanda ancora più interessante: perché, tra decine di migliaia di organizzazioni e individui che producono film e spettacoli per adulti, gli studenti di MISA sono stati fra i pochi presi di mira? Cosa li ha resi diversi dalle migliaia di imprenditori che operano nel mercato dei video e show per adulti e che sono in gran parte lasciati in pace?

La mia risposta è che una certa linea rossa, che nella maggior parte delle società non si tollera sia oltrepassata, postula che *religione ed erotismo non devono essere offerti insieme*. Anche se un attivo movimento anti-sette sostenuto da alcuni governi ti darà la caccia e probabilmente ti denuncerà, in una moderna società democratica puoi ancora proporre forme di religione che la maggior parte considera “strane” e farla franca. Se non coinvolgi minorenni, puoi anche gestire una redditizia attività di film e intrattenimento per adulti (in alcuni Paesi, anche una catena di case chiuse). Quello che non ti sarà consentito, salvo rare eccezioni, è raccogliere migliaia di seguaci, insegnare loro tecniche erotiche e dichiarare che queste, e anche i film e gli spettacoli che promuovono una certa forma di erotismo, fanno parte della tua *religione*. Questo è un tabù che persiste ancora. Come ha sostenuto l'esoterista svedese Henrik Bogdan (2006), Crowley e Gerald Brosseau Gardner (1884-1964), il fondatore della religione neopagana conosciuta come Wicca, che comprende anche insegnamenti sull'erotismo sacro, avevano già scoperto questa situazione. Bogdan ha tratto dalle loro esperienze una conclusione simile alla mia riguardo a MISA, anche se espressa in un linguaggio che menziona la sessualità piuttosto che l'erotismo, e che penso sia ancora generalmente valida nel XXI secolo. “Sebbene sia chiaro che, in un contesto secolare, la sessualità

abbia goduto di notevole tolleranza nel XX secolo”, ha scritto Bogdan, “il sesso ritualizzato in un contesto religioso è stato trattato molto diversamente. Il rapporto sessuale come parte di un’azione sacra – o anche come la forma più alta di azione sacra – è stato in genere considerato contrario alle norme accettate della pratica religiosa occidentale” (Bogdan 2006, 239).

Nella maggior parte delle società democratiche esiste un ragionevole grado di libertà religiosa e un ampio grado di libertà sessuale, ma non esiste una reale libertà di combinare l’erotismo con la religione. Basta chiedere a Guru Jára o a Bivolaru.

Chi?

Chi sono i nemici di MISA? Chi ha paura dell’erotismo sacro e della combinazione di erotismo e religione? Dato che la campagna contro MISA è iniziata in Romania, dovremmo rivolgere la nostra attenzione innanzitutto a questo Paese. Nella sua tesi di dottorato del 2005 sui nuovi movimenti religiosi in Romania, Laurentiu Tănase ha osservato che l’ostilità verso i gruppi etichettati come “sette” era più forte nel suo Paese rispetto ad altri emersi dal comunismo dopo il 1989. La situazione in Romania comprendeva, allo stesso tempo, disposizioni giuridiche che affermavano teoricamente la libertà religiosa e una pratica che la negava (Tănase 2005).

Due “attori” hanno determinato questa situazione. Sono diventati anche i principali oppositori di MISA. Il primo comprende i burocrati del vecchio regime di Ceaușescu sopravvissuti alla caduta del comunismo che hanno mantenuto posizioni di potere dopo il 1989, compresi agenti della famigerata Securitate, la polizia segreta di Ceaușescu. A volte cambiando cognome, ex agenti della Securitate hanno continuato a lavorare nella polizia, nell’intelligence e nella magistratura. Peggio ancora, gli studi accademici di Richard A. Hall (2013) hanno dimostrato che un numero sorprendente di ex alti ufficiali della Securitate, che si erano arricchiti durante gli anni di Ceaușescu e in quelli immediatamente successivi attraverso diverse attività, in gran parte illegali, sono diventati proprietari o direttori di importanti mass media in Romania. Alcuni dei media

menzionati da Hall sono gli stessi che, secondo Tănase, hanno svolto un ruolo importante nella diffusione delle accuse contro MISA (Tănase 2005, 268-71). Uno di questi è il quotidiano *Ziua*, che secondo Tănase (2005, 279) ha lanciato “una campagna mediatica su larga scala contro MISA, con un linguaggio violento e accusatorio”.

Nel caso di MISA, il collegamento è confermato dal fatto che questi media hanno pubblicato fotografie (alcune delle quali “aggiustate” per affermare falsamente che Bivolaru fosse omosessuale) e documenti degli anni di Ceaușescu che provengono chiaramente dagli archivi della Securitate (Atudorei e Swenninger 2018, 33; Dascălu 2013). Durante il periodo comunista Bivolaru era noto alla Securitate come dissidente e come qualcuno che aveva un seguito pericolosamente ampio tra i giovani (Andreescu 2008). Le vecchie controversie sono continuate dopo la democratizzazione, ma c'è una ragione ideologica più profonda per cui l'ex personale della Securitate ha continuato a perseguire MISA. Il movimento è stato percepito come “una minaccia all'integrità nazionale” e Bivolaru è stato addirittura accusato di essere “una spia straniera” (Atudorei e Swenninger 2018, 33).

Non solo il personale della vecchia Securitate, ma anche politici e importanti intellettuali rumeni non erano preparati, come ha notato Tănase, ad affrontare una situazione di pluralismo religioso. Gran parte della società rumena, e certamente le sue vecchie élite, “non erano disposte ad accettare un libero mercato di prodotti simbolici” e interpretavano il successo dei nuovi movimenti religiosi in Romania “non come una legittima espressione di pluralismo religioso, ma come il risultato di una cospirazione volta a distruggere l'ordine sociale” (Tănase 2005, 346).

Questo è avvenuto anche perché, prive di credibilità e colpite da una corruzione endemica, le istituzioni statali rumene avevano bisogno dell'aiuto della Chiesa ortodossa per raccogliere un minimo di consenso. L'inefficienza delle istituzioni statali dopo il 1989, la loro mancanza di legittimità sociale e il degrado della vita sociale, dovuto anche all'instabilità economica, hanno creato le condizioni affinché le organizzazioni religiose avessero un ruolo e un'influenza crescenti nella vita sociale e politica. Di conseguenza, tra politica e religione si è instaurato un rapporto di cooperazione privilegiato. In pratica, questo significava

che lo Stato appoggiava la Chiesa ortodossa e le “religioni riconosciute” (cioè le religioni che si rivolgevano alle minoranze etniche non ortodosse ma che non facevano proselitismo tra gli ortodossi), che a loro volta dovevano sostenere il governo nelle elezioni (Tănase 2005, 346-47). Una delle conseguenze, dal momento che soprattutto la Chiesa ortodossa rumena ha tradizionalmente operato secondo “una logica di monopolio” piuttosto che “una logica di libero mercato”, è stata che i vescovi ortodossi hanno chiesto ai politici, se volevano il loro sostegno, di adottare misure drastiche contro il proselitismo e le sempre più diffuse minoranze religiose, dai Testimoni di Geova a MISA (Tănase 2005, 346-48).

I commenti di Tănase sulla Romania suoneranno familiari a coloro che hanno studiato l'alleanza tra la Chiesa ortodossa e l'amministrazione Putin in Russia, così come lo sviluppo di un concetto di “sicurezza spirituale” come parte della teoria ufficiale russa della sicurezza nazionale (Human Rights Without Frontiers Correspondent in Russia 2012; Šorytė 2020b). Dopo un effimero aumento negli anni immediatamente post-comunisti, la Chiesa ortodossa russa, come la Chiesa ortodossa rumena (Tănase 2005, 347), ha cominciato a perdere membri attivi a decine di migliaia. Invece di riconoscere che il loro declino è dovuto alla perdita di credibilità dovuta agli stretti legami con i governi e a una cultura teologica obsoleta, sia la Chiesa ortodossa russa sia quella rumena hanno fatto delle “sette” un capro espiatorio poiché, apparentemente, sarebbero sostenute da “stranieri” che “stanno rubando i loro fedeli” e ha invitato i politici a reprimere e perseguire i nuovi movimenti religiosi. Siccome li avevano già in antipatia, i politici sono stati felici di accontentare la Chiesa ortodossa.

La collaborazione tra la Chiesa ortodossa, gli ex agenti della Securitate e i politici contro MISA è visibile anche nel modo in cui sono state strutturate le campagne mediatiche. Un numero considerevole di articoli anti-MISA apparsi sulla stampa non religiosa (e altri comparsi, meno sorprendentemente, sulla stampa appartenente alla Chiesa ortodossa) sono stati scritti da preti, monaci e monache ortodossi che non sapevano quasi nulla sui nuovi movimenti religiosi, ma che si limitavano a basarsi sui rapporti della polizia, sulle dicerie (Tănase 2005, 311-15) e su un'applicazione generalizzata del “linguaggio anti-sette” (Tănase 2005, 310).

Il livello degli attacchi anti-MISA dei religiosi ortodossi è stato molto basso. Un prete ha riferito di aver assistito personalmente a un'“orgia” di MISA guardando attraverso un buco nel muro. Poiché diversi studenti di MISA includevano sulle loro targhe le lettere che compongono la parola AUM, un mantra ben noto che simboleggia l'essenza dell'universo nelle religioni indiane, alcuni sacerdoti ortodossi hanno addirittura affermato, falsamente, che il gruppo di Bivolaru era un ramo di Aum Shinrikyo, un nuovo movimento religioso giapponese divenuto famoso nel 1995 per il suo attacco mortale con il gas sarin nella metropolitana di Tokyo (Atudorei e Swenninger 2018, 38).

Le campagne contro MISA sono apparse per la prima volta in Romania e sono state alimentate dalla collaborazione con la Chiesa ortodossa di agenti di polizia e del controspionaggio, proprietari ed editori di giornali e politici, molti dei quali (anche se ovviamente non tutti) provenivano dalla vecchia Securitate. Successivamente, queste campagne hanno acquisito una dimensione internazionale quando alcuni attivisti rumeni anti-sette hanno iniziato a collaborare (senza essere ufficialmente affiliati) con la FECRIS, la Federazione europea dei centri di ricerca e informazione sulle sette, e con la sua rete internazionale anti-sette.

Gli attivisti russi anti-sette hanno avuto un ruolo importante nella FECRIS fino al 2023, quando ne sono usciti per vicende legate alla guerra in Ucraina. Nonostante il fatto che i principali leader anti-sette in Russia siano impiegati della Chiesa ortodossa russa, mentre la FECRIS comprende in Occidente una percentuale maggioritaria di attivisti piuttosto antireligiosi, le organizzazioni russe che hanno aderito alla FECRIS erano diventate rapidamente prominenti e influenti nella Federazione, grazie ai finanziamenti e al notevole potere che avevano nel loro Paese di origine (Human Rights Without Frontiers Correspondent in Russia 2012; Berzano et al. 2021). Nel 2020 questa presenza era stata denunciata come particolarmente pericolosa per la libertà religiosa dall'USCIRF, la Commissione statunitense per la libertà religiosa internazionale, una commissione federale bipartisan degli Stati Uniti, a causa dell'ideologia anti-sette e antidemocratica della FECRIS russa e dei suoi stretti legami con il regime di Putin (USCIRF 2020).

Gli attivisti rumeni anti-sette non hanno mai raggiunto lo stesso livello di importanza internazionale dei loro colleghi russi, ma, come ha dimostrato il caso del raid della polizia italiana, sono stati creati canali che hanno consentito a resoconti sensazionalistici delle attività di MISA e denunce di “apostati” nate in Romania di entrare nella rete internazionale anti-sette ed essere trasmessi ai mass media e alla polizia, anche a grande distanza dal Paese di origine, come in Uruguay o in Argentina. Da parte loro, gli attivisti rumeni anti-sette hanno imparato dai loro colleghi all'estero a usare contro MISA argomenti come il “lavaggio del cervello” (Atudorei e Swenninger 2018, 33).

I movimenti anti-sette internazionali sono stati felici di aggiungere MISA alla loro lista di “sette pericolose”. Uno dei loro argomenti principali è sempre stato che le “sette” sono sessualmente devianti. Il fatto che MISA celebri il corpo, l'erotismo e la nudità è stato retoricamente separato dalle sue radici tantriche e dal suo contesto e utilizzato come un presunto tipico esempio di “abuso sessuale di una setta” (vedi, ad esempio, un articolo di un importante esponente anti-sette spagnolo: Perlado 2019). È la retorica che domina il caso francese.

Si è così consolidata un'alleanza globale contro MISA, che comprende esponenti religiosi, soprattutto della Chiesa ortodossa rumena, agenti ed ex-agenti di servizi di sicurezza, giornalisti e politici rumeni, nonché attivisti anti-sette internazionali in grado di mobilitare i loro legami con la polizia e i media. Per i preti e i monaci ortodossi la presentazione dell'erotismo come parte della religione è uno scandalo intollerabile. I militanti anti-sette laici, a differenza di quelli religiosi, sono spesso politicamente liberali e possono essere critici nei confronti della moralità religiosa tradizionale, ma questo non li ha resi più tolleranti nei confronti di MISA. Per loro, eliminare i confini tra religione, cultura, vita quotidiana ed erotismo è un peccato non contro la visione cristiana della religione e della morale ma contro il secolarismo.

In definitiva, quella che ho definito l'estetica radicale di MISA in vari modi ha indignato le diverse componenti della coalizione che si è mobilitata contro Bivolaru e il suo movimento. Anche nelle società apparentemente liberali, teorie e pratiche che negano che religione e società siano ambiti separati e proclamano che gli incontri amorosi possono essere vissuti come erotismo sacro e come una

forma di religione sembrano andare ben oltre i limiti della tolleranza ufficialmente proclamata.



1. Gregorian Bivolaru.



2. Gregorian Bivolaru al Campo di primavera internazionale degli yogi,
Herculane 1994.



3. Meditazione speciale al sito archeologico romeno di Sarmizegetusa, 1996.



4. Campo estivo esoterico internazionale degli yogi, Costinești 1998.



5. Meditazione a spirale al Campo estivo esoterico internazionale degli yogi, Costinești 2005.



6. *Kali Yantra*, dell'artista di MISA Ines Honfi, 2010.



7. Ines Honfi, *Swadistana* (2021).



8. Ines Honfi, *Giardino dell'Eden* (2004)

APPENDICE. GLOSSARIO DI ALCUNI TERMINI SULL'EROTISMO SACRO UTILIZZATI DA MISA

Nota: tutti i termini sono definiti in conformità al significato attribuito loro da MISA.

AMORE – un vissuto euforico divino che espande la coscienza dal finito all'infinito. Nell'incontro erotico amoroso, l'amore realizza una fusione su tutti i piani.

ANDROGINO – la perfetta unificazione delle forze complementari delle essenze maschili con quelle femminili. È spesso rappresentato da un essere doppio che ha simultaneamente gli attributi di entrambi i sessi, ancora uniti, ma sul punto di separarsi. MISA pensa che diventare Uno raggiungendo lo stato androgino, che unifica i principi maschile e femminile, sia lo scopo dell'intera vita umana.

ATTRIBUTI DI DIO – gli attributi di Dio, come l'Amore, la Giustizia e così via, non sono solo metafore ma esistono anche come sublimi energie sottili.

CONTINENZA EROTICA AMOROSA – il controllo pienamente cosciente della funzione sessuale sia da parte dell'uomo sia della donna, che implica la fusione erotica amorosa, con il raggiungimento di un numero illimitato di orgasmi da parte di entrambi gli amanti (allo stesso tempo o separatamente), ma senza eiaculazione da parte dell'uomo e senza la scarica esplosiva conosciuta a volte con il nome di "eiaculazione femminile" nella donna.

EROS – aspetto dinamico dell'espressione amorosa dell'*AMORE. Si realizza mediante la *CONTINENZA EROTICA AMOROSA.

EROS PURO – uno degli *ATTRIBUTI DI DIO, energia sottile sublime dell'*EROS che proviene da Dio.

EROTISMO – orientamento predominante della coscienza verso l'amore sensuale amoroso accompagnato dalla *CONTINENZA EROTICA AMOROSA e che non si deve confondere con la *SESSUALITÀ.

EROTISMO SACRO – processo di *RISONANZA occulta attraverso cui l'energia dell'*EROS PURO e l'energia dell'*AMORE, altro *ATTRIBUTO DI DIO, sono attratte ed accumulate nel nostro universo interiore.

ESTASI – uno stato d'incanto che caratterizza la comunione dell'anima umana con Dio e che può essere raggiunto con una varietà di esperienze "culmine".

ESTASI DIVINA – uno stato spirituale di *ESTASI estremamente profonda, in cui sperimentiamo stati di incanto, meraviglia e ammirazione, trascendiamo la condizione umana comune e penetriamo in un regno diverso, divino.

LINGAM – un simbolo sacro del divino, sotto la forma del fallo. La sua rappresentazione non è necessariamente esoterica o erotica: può significare anche solo il misterioso potere maschile, essenziale, venerato in tutte le tradizioni antiche sotto questa forma.

ORGASMO – uno stato beatifico in cui l'essere è ricolmo di un sublime incanto e passione amorosa. Contrariamente all'opinione comune, l'orgasmo è perfettamente possibile, e in realtà molto superiore, nel contesto della *CONTINENZA EROTICA AMOROSA, ossia senza eiaculazione.

RISONANZA – la trasmissione dell'energia da una sorgente al ricevente.

SESSUALITÀ – la funzione sessuale incontrollata, caratterizzata dall'eiaculazione. Sebbene sia permessa nel caso in cui si desideri procreare, mobilita energie inferiori e non deve essere confusa con l'*EROTISMO.

SHAKTI – il misterioso potere femminile della Natura, che è l'espressione manifesta dell'Eterno Femminino. Nell'Induismo, Shakti è la controparte femminile o l'amante di Shiva.

SUBLIMAZIONE – in generale, il processo di innalzamento della frequenza di vibrazione. Nell'*EROTISMO, questo si realizza a partire dalla *TRASMUTAZIONE dell'impulso sessuale e del potenziale sostanziale procreatore tramite la *CONTINENZA EROTICA AMOROSA.

TANTRA YOGA – ramo della tradizione yoga che combina armoniosamente gli stati fisici con alcune esperienze metafisiche.

TRASMUTAZIONE – un processo di trasformazione seguito da un'immensa liberazione di energia.

YONI – sorgente o origine fondamentale della Creazione e del divenire, rappresentata dagli organi sessuali femminili, e in particolare dalla vagina.

BIBLIOGRAFIA

- Achelis, Hans. 1902. *Virgines Subintroductae: Ein Beitrag Zum VII. Kapitel des I. Korintherbriefs*. J. C. Hinrichs'sche Buchhandlung, Leipzig.
- Aghora Vidya [Carmen Enache], dir. 2015. *Continuamente Amando*. Film. Tantra Ecstasy Studios, Budapest.
- Aghora Vidya [Carmen Enache], dir. 2017a. *Hope St No. 6*. Film. Tantra Ecstasy Studios, Budapest.
- Aghora Vidya [Carmen Enache], dir. 2017b. *Las Caras de la Diosa*. Film. Tantra Ecstasy Studios, Budapest.
- Allen, John. 1741. *Abrégé de toute la médecine pratique, où l'on trouve les sentiments des plus habiles médecins sur les maladies, sur leurs causes et sur leurs remédies: avec plusieurs observations importantes*. Huart, Parigi.
- Andreescu, Gabriel. 2005. "Refuzul extrădării lui Gregorian Bivolaru. Dincolo de decizia judecătorilor suedezi". *Noua Revistă de Drepturile Omului* 3-4:71-89.
- Andreescu, Gabriel. 2007. "Rechizitoriul DIICOT în cazul MISA: prezumția de nevinovăție". *Noua Revistă de Drepturile Omului* 2:15-36.
- Andreescu, Gabriel. 2008. *Reprimarea mișcării yoga în anii '80*. Polirom, Iași.
- Andreescu, Gabriel. 2013a. "The Movement for the Spiritual Integration into the Absolute. Facets of an Identity: Minority of Conscience, Minority of Sexual Practice, and Minority Born of Repression". Relazione presentata al congresso CESNUR 2013, Dalarna University, Falun, Svezia 21-24 giugno. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3kBZAQD>.
- Andreescu, Gabriel. 2013b. *MISA. Radiografia uni represiuni*. Polirom, Iași.
- Andreescu, Gabriel. 2016. "Yoga in the Courts: The Legal Battles About MISA". Relazione presentata al congresso CESNUR 2016, Daejin University, Pocheon City, Corea del Sud, 5-10 luglio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3xgLDAW>.
- ANSA. 2012. "Sesso violento, esoterismo e yoga: perquisizioni". 7 dicembre. Accesso del 28 luglio 2017 su <https://bit.ly/4bItLxY>, non più disponibile (ma riprodotto, con accesso del 6 giugno 2024, in <https://bit.ly/3XaIux8>).

- Asprem, Egil. 2020. "The Magical Theory of Politics: Memes, Magic, and the Enchantment of Social Forces in the American Magic War". *Nova Religio: The Journal of Alternative and Emergent Religions* 23(4):15-42.
- Asprem, Egil, e Asbjørn Dyrendal. 2015. "Conspirituality Reconsidered: How Surprising and How New is the Confluence of Spirituality and Conspiracy Theory?" *Journal of Contemporary Religion* 30(3):367-82.
- Asprem, Egil, e Asbjørn Dyrendal. 2018. "Close Companions? Esotericism and Conspiracy Theories". In *Handbook of Conspiracy Theories and Contemporary Religion*, a cura di Asbjørn Dyrendal, David G. Robertson, ed Egil Asprem, 207-33. Brill, Leida.
- Atman International Federation of Yoga and Meditation. 2020. "Message Regarding the Godly Attributes". Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4aNLfaV>.
- Atudorei, Mugurel Calistrat, e Konrad Swenninger. 2018. "Discourse Analysis of the Public Communication Campaigns About the Yoga Teacher Gregorian Bivolaru". *World Journal of Social Sciences and Humanities* 4(1):20-60.
- Aupers, Stef e Jaron Harambam. 2018. "Is a Belief in Providence the Same as a Belief in Conspiracy?". In *Handbook of Conspiracy Theories and Contemporary Religion*, a cura di Asbjørn Dyrendal, David G. Robertson, ed Egil Asprem, 48-69. Brill, Leida.
- Bailey, Derrick Sherwin. 1959. *Sexual Relations in Christian Thought*. Harper & Brothers, New York.
- Barkun, Michael. 2003. *A Culture of Conspiracy: Apocalyptic Visions in Contemporary America*. University of California Press, Berkeley, CA, Los Angeles, e Londra.
- Baudrillard, Jean. 1997. *Revenge of the Crystal: Selected Writings*. Semiotext(e), New York.
- Bella Maestrina [Carmen Enache], dir. 2003a. *Ecstasy Water*. Film. Karessa Universal, Budapest.
- Bella Maestrina [Carmen Enache], dir. 2003b. *Ecstasy Water II*. Film. Karessa Universal, Budapest.
- Bella Maestrina [Carmen Enache], dir. 2003c. *The Making of Ecstasy Water II*. Film documentario. Karessa Universal, Budapest.

- Bennett, Jeffrey S. 2012. *When the Sun Danced: Myth, Miracles, and Modernity in Early Twentieth-Century Portugal*. University of Virginia Press, Charlottesville, VA.
- Berzano, Luigi, Boris Falikov, Willy Fautré, Liudmyla Filipovich, Massimo Introvigne e Bernadette Rigal-Cellard. 2021. *The Anti-Cult Ideology and FECRIS: Dangers for Religious Freedom. A White Paper. Bitter Winter*, Torino.
- Bharati, Agehananda. 1965. *The Tantric Tradition*. Rider and Co., Londra.
- Biberian, Jean-Paul. 2012. “Biological Transmutation: Historical Perspective”. *Journal of Condensed Matter Nuclear Science* 7:11-25.
- Bina, Fatemeh, e Roja Rahimi. 2017. “Sweet Marjoram: A Review of Ethnopharmacology, Phytochemistry, and Biological Activities”. *Journal of Evidence-Based Complementary and Alternative Medicine* 22:175-85.
- Bivolaru, Gregorian. 1996. *Francmasoneria, Misterele dezvăluite ale unei gigantice conspirații satanice planetare*. Shakti, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2011. *The Secret Tantric Path of Love to Happiness and Fulfillment in a Couple Relationship*. Seconda edizione. Natha Publishing House, Copenhagen.
- Bivolaru, Gregorian. 2018a. Presentazione sulla copertina posteriore del libro di Irina Sublima, *Îndrăgostită de Dumnezeu: Cum am reușit să-mi suspend definitiv menstruația prin practica atentă, sistematică și perseverentă a procedeeelor adecvate Hatha Yoga*. Venus, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2018b. “Significant Mysteries of Enchanted Nudity”. In Pierre Crié, *The Feminine Astrological Typologies / Tipologiile zodiacale feminine*, 343-51. Shambala, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2018c. “An Initiatic Key for the Appropriate ‘Reading’ of Photographs in This Unique Album”. In Pierre Crié, *The Feminine Astrological Typologies / Tipologiile zodiacale feminine*, 357-61. Shambala, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2018d. “Glossary”. In Pierre Crié, *The Feminine Astrological Typologies / Tipologiile zodiacale feminine*, 390-413. Shambala, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2018e. “Aspecte ezoterice referitoare la energia erotica pură. Secretele dezvăluite, precum și tainele multiple ale energiei erotice pure – parte 5”, agosto, trascrizione della conferenza.
- Bivolaru, Gregorian. 2018-21. “Erosul pur”. Trascrizione delle conferenze. MISA Senzational TV, Bucarest.

- Bivolaru, Gregorian. 2019. “Nuditatea”. Trascrizione di sei conferenze. MISA Senzațional TV, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2019-21. “Erosul pur în învățăturile ezoterice ale lui Iisus”. Trascrizione delle conferenze. MISA Senzațional TV, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2020a. “Aspecte urgente importante referitoare la tipuri de profilaxie a bolilor, corelate cu unele exemple practice, ce pot fi aplicate preventiv cu succes în situația epidemiei cu coronavirusul COVID-19”. Trascrizione delle conferenze. MISA Senzațional TV, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2020b. “Dezvăluiri importante din culisele puterii”. In *Caietul Taberei Spirituale Yoghine Ezoterice de Vacanță 2020 1 August-2 Septembrie, Costinești, România*, 115-20. Shambala, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2020-21. “O analiză comparativă a unor aspecte definitorii, atât ale sexualității brute, cât și ale erotismului pur”. Trascrizione delle conferenze. MISA Senzațional TV, Bucarest.
- Bivolaru, Gregorian. 2021a. “Urgent Message from Gregorian Bivolaru, Spiritual Guide of the Atman Federation of Yoga, Regarding a Possible Catastrophic Solar Flare”. March 4. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4cfTLkP>.
- Bivolaru, Gregorian. 2021b. “O analiză comparativă a unor aspecte definitorii, atât ale sexualității brute, cât și ale erotismului pur”. Trascrizione delle conferenze.
- Bogdan, Henrik. 2006. “Challenging the Morals of Western Society: The Use of Ritualized Sex in Contemporary Occultism”. *The Pomegranate* 8(2):211-46.
- Bogdan, Henrik, e Martin P. Starr, a cura di. 2012. *Aleister Crowley and Western Esotericism*. Oxford University Press, New York.
- Bologne, Jean-Claude. 1986. *Histoire de la pudeur*. Olivier Orban, Parigi.
- Bromley, David G., a cura di. 1988. *Falling from the Faith: Causes and Consequences of Religious Apostasy*. Sage, Newbury Park, CA, e Beverly Hills, CA.
- Bromley, David G., a cura di. 1998. *The Politics of Religious Apostasy: The Role of Apostates in the Transformation of Religious Movements*. Praeger, Westport, CT, e Londra.
- Brown, Callum G. 2003. *The Death of Christian Britain: Understanding Secularisation 1800-2000*. Routledge, Londra e New York.
- Brown, Dan. 2003. *The Da Vinci Code*. Doubleday, New York.

- Călin, Aida. 2019. *Yoga pentru femeile care aspiră să fie sănătoase, armonioase, inteligente și fericite*. Venus, Bucarest.
- Cantú, Keith. 2020. “‘Don’t Take Any Wooden Nickels’: Western Esotericism, Yoga, and the Discourse of Authenticity”. In *New Approaches to the Study of Esotericism*, a cura di Egil Asprem e Julian Strube, 109-126. Brill, Leida e Boston.
- Cantú, Keith. 2024. “Haṭhayoga as ‘Black Magic’ in Early Theosophy and Beyond”. In *Esotericism and Deviance*, a cura di Manon Hedenborg White e Tim Rudbøg, 243-68. Brill, Leida e Boston.
- Casale, Angelandrea, e Carlo Avvisati. 2015. *Giustiniano Lebano. Un massone alle falde del Vesuvio (1832-1910)*. Seconda edizione. Centro Studi Archeologici, Trecase (Napoli).
- Catrina, Nicolae. 2018. “Introduction”. In Pierre Crié, *The Feminine Astrological Typologies / Tipologiile zodiacale feminine* 13-6. Shambala, Bucarest.
- Catrina, Nicolae. 2020. “To the Attention of Those Who Participated to the Extraordinary Spiritual Exemplifications Sustained from a Distance in a Paranormal Way by Yoga Professor Gregorian Bivolaru”. In MISA, *The Booklet of the Esoteric Yogi Spiritual Holiday Camp April-May 2020*, 102-5. Shambala, Bucarest.
- Chappell, Vere C. 2010. *Sexual Outlaw, Erotic Mystic: The Essential Ida Craddock*. Weiser Books, San Francisco e Newburyport, MA.
- Clark, Elizabeth A. 1977. “John Chrysostom and the *Subintroductae*”. *Church History* 46(2):171-85.
- Cobbald, Jane. 2006. *Viktor Schauberg: A Life of Learning from Nature*. Floris Books, Edimburgo.
- Collins, Randall. 2004. *Interaction Ritual Chains*. Princeton University Press, Princeton, NJ, e Oxford.
- Consorti, Pierluigi, a cura di. 2020. *Law, Religion and COVID-19 Emergency*. DiReSoM, Pisa.
- Corte d’appello di Cluj. 2021. “Decizia penală nr. 218/A/2021”. 16 febbraio. Caso 22351/3/2007.
- Crié, Pierre. 2018. *The Feminine Astrological Typologies / Tipologiile zodiacale feminine*. Shambala, Bucarest.
- Damar Tantra*. n.d. Con traduzione inglese. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3V4pz4o> (non accessibile nell’Unione Europea).

- Dascălu, Monica. 2013. *Campania de presa împotriva scolii de yoga MISA*. Shambala, Bucurest.
- Dascălu, Monica. 2020. "Succinct Revelation About Shambala". In MISA, *The Booklet of the Esoteric Yogi Spiritual Holiday Camp April-May 2020*, 97-8. Shambala, Bucurest.
- de Campos, Marcelo Leandro. 2017. "Utopia, Modernidade e Magia. O nascimento do Movimento Gnóstico na Colômbia". In *Estudios sobre la historia del esoterismo occidental en América Latina. Enfoques, aportes, problemas y debates*, a cura di Juan Pablo Bubello, José Ricardo Chaves e Francisco de Mendonça Junior, 229-60. Editorial de la Facultad de Filosofía y Letras Universidad de Buenos Aires, Buenos Aires.
- de la Fuente, Eduardo. 2000. "Sociology and Aesthetics". *European Journal of Social Theory* 3(2):235-47.
- de la Fuente, Eduardo. 2008. "The Art of Social Forms and the Social Forms of Art: The Sociology-Aesthetics Nexus in Georg Simmel's Thought". *Sociological Theory* 26(4):344-62.
- DeMaria, Richard. 1978. *Communal Love at Oneida: A Perfectionist Vision of Authority, Property, and Sexual Order*. The Edwin Mellen Press, New York e Toronto.
- Despeux, Catherine. 1990. *Immortelles de la Chine ancienne: taoïsme et alchimie féminine*. Pardès, Puiseaux.
- Deveney, John Patrick. 1996. *Paschal Beverly Randolph: A Nineteenth-Century Black American Spiritualist, Rosicrucian, and Sex Magician*. State University of New York Press, Albany, NY.
- Di Marzio, Raffaella. 2017. "MISA, the Anti-Cult Movement and the Courts: The Legal Repression of an Esoteric Movement". *The Journal of CESNUR* 1(1):20-31.
- Dobeš, Jára. 1999. *Poutník k nesmrtelnosti I: vybrané spisy z let 1988-1998*. BestCeler, Zlín.
- Dumitru, Mădălina. 2023. *The Broken Flight: How I Unwillingly Became An Important Pawn in a Disgusting, Miserable, Cunning and Vile Plan*. Natha Publishing House, Copenhagen.
- Dyrendal, Asbjørn, David G. Robertson ed Egil Asprem, a cura di. 2018. *Handbook of Conspiracy Theories and Contemporary Religion*. Brill, Leida.
- Ebner, Patrizia. 2021. "Carl Kellner". *Ora et Labora: An OTO Research Journal* 2:27-41.
- Eliade, Mircea. 1958. *Yoga: Immortality and Freedom*. Pantheon Books, New York.

- Eliade, Mircea. 1976. *Occultism, Witchcraft, and Cultural Fashions: Essays in Comparative Religions*. University of Chicago Press, Chicago.
- Ellison, Shane. 2014. *Over-the-Counter Natural Cures: Take Charge of Your Health in 30 Days with 10 Lifesaving Supplements for under \$10*. Sourcebooks, Naperville, IL.
- Ellis-Petersen, Hannah. 2018. “‘Under Swami’s Spell’: 14 Tourists Claim Sexual Assault by Guru at Thai Yoga Retreat”. *The Guardian*, 7 settembre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4e4momh>.
- Ellis-Petersen, Hannah. 2019. “Thailand Yoga Retreat in Sexual Assault Scandal Reopens”. *The Guardian* 26 gennaio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4c9bI40>.
- Encyclopedia of American Loons*. 2016. “#1579: Shane Ellison”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3XaSaaT>.
- European Court of Human Rights. 2014. *Atudorei v. Romania*, sentenza del 16 settembre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3Vk7i3w>.
- European Court of Human Rights. 2016. *Amarandei and Others v. Romania*, sentenza del 26 aprile. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3RgATtr>.
- European Court of Human Rights. 2017. *Bivolaru v. Romania*, sentenza del 28 febbraio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4aSJfOO>.
- European Court of Human Rights. 2021. *Bivolaru et Moldovan c. France*, sentenza del 25 marzo. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4bL3Sha>.
- Extasiablog. 2015. “Contenidos de nuestros Programas”. 1 ottobre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3VyuiNy>.
- Extasiablog. 2016a. “Revelar”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/45tBYUF>.
- Extasiablog. 2016b. “O mistério infinito da nudez”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4aPVziE>.
- Fariás Díaz, Álvaro. 2015. “La secta del Porno Yoga en Uruguay”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3Vs0cuO>.
- Feuerstein, Georg. 2011. *The Encyclopedia of Yoga and Tantra*. Shambhala, Boston.
- Foster, Lawrence. 1984. *Religion and Sexuality: The Shakers, the Mormons, and the Oneida Community*. The University of Illinois Press, Urbana e Chicago.
- Frisk, Liselotte. 2024. “The Controversies Around Natha Yoga Center in Helsinki: Background, Causes, and Context”. *The Journal of CESNUR* 8(1):3-33.

- Gazeta de Bistrița*. 2021. “Justiția esoterică l-a judecat pe Gregorian Bivolaru până când faptele s-au prescris”. 22 febbraio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3Vr4KSd>.
- Gerli, Jake. 2004. “The Gay Sex Clerk: Chuck Vincent’s Straight Pornography”. In *Porn Studies*, a cura di Linda Williams 198-220. Duke University Press, Durham, NC, e Londra.
- Gigliotti, Franco. 2017. *Le vestali dell’energia. Ottava indagine del colonnello Lorenzo Lupi carabiniere in pensione*. Felici, Pisa.
- Godly-Attributes.com. 2021. “The Godly Attributes Help Us Discover God”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3X7GLsF>.
- Gøtzsche, Peter C. 2014. “Our Prescription Drugs Kill Us in Large Numbers”. *Polish Archives of Internal Medicine* 124:628-33.
- Grafe, Eduard. 1899. “Geistliche Verlöbnisse bei Paulus”. *Theologische Arbeiten aus den rheinischen wissenschaftlichen Prediger-Verein* 3:57-69.
- Guénon, René. 1927. *Le Roi du monde*. Ch. Bossé, Parigi.
- Guru Jára. 2011. *Casanova Sútra*. BestCeler e HLAWA creative s.r.o., Liberec [seconda edizione: 2013]. Traduzione inglese della prima parte, *Tantric Trekking, Paradise of Etz Tree*, Manila 2017.
- Guru Jára. 2016. *Metafyzické mříže*. Bondy-Antonín Boraň, Praga. Traduzione inglese, *This Way Out*, Paradise of Etz Tree, Manila 2017.
- Guru Jára. 2018. *Stigmata Karmy*. Paradise of Etz Tree, Manila.
- Guzzo, Cristian. 2020. *Giuliano Kremmerz e l’enigma della Loggia N*. Progetto Ouroboros, Brindisi.
- Hall, Richard A. 2013. “The Dynamics of Media Independence in Post-Ceaușescu Romania”. In *Post-Communism and the Media in Eastern Europe*, seconda edizione, a cura di Patrick H. O’Neil, 102-23. Routledge, Abingdon e New York [prima edizione: Frank Cass and Company, Londra, 1997].
- Hanegraaff, Wouter J. 1996. *New Age Religion and Western Culture: Esotericism in the Mirror of Secular Thought*. Brill, Leida.
- Hanegraaff, Wouter J. 2012. *Esotericism and the Academy: Rejected Knowledge in Western Culture*. Cambridge University Press, Cambridge, UK, e New York.
- Hanegraaff, Wouter J., e Jeffrey J. Kripal, a cura di. 2008. *Hidden Intercourse: Eros and Sexuality in the History of Western Esotericism*. Brill, Leida.

- Hartsuiker, Dolf. 2014. *Sadhus: Holy Men of India*. Seconda edizione. Thames and Hudson, Londra.
- Hatley, Shaman. 2018. *The Brahmayāmalatantra or Picumata. Volume I. Chapters 1-2, 39-40 & 83. Revelation, Ritual and Material Culture in an Early Śaiva Tantra*. Institut Français d'Indologie, École française d'Extrême-Orient, e Asien-Afrika-Institut, Universität Hamburg, Pondichéry [il volume II è stato pubblicato prima del volume I, vedi Kiss 2015].
- Hedenborg White, Manon. 2020. *The Eloquent Blood: The Goddess Babalon and the Construction of Femininities in Western Esotericism*. Oxford University Press, New York.
- Hedenborg White, Manon, e Tim Rudbøg (a cura di). 2024. *Esotericism and Deviance*. Brill, Leida e Boston.
- Hlavinka, Pavel. 2019. "Tantric Traditions in the Spiritual Teaching of Guru Jára". *The Journal of CESNUR* 3(6):59-87.
- Hughes, Brian M. 2006. "Regional Patterns of Religious Affiliation and Availability of Complementary and Alternative Medicine". *Journal of Religion and Health* 45:549-57.
- Hull, Megan, e Anna Pickering. 2021. "Pornography Facts and Statistics". *The Recovery Village*, 13 luglio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4cfcQ6K>.
- Human Rights Without Frontiers Correspondent in Russia. 2012. "FECRIS and Its Affiliate in Russia: The Orthodox Clerical Wing of FECRIS". *Religion-Staat-Gesellschaft* 13(2):267-306.
- IAFD (International Adult Film Data Base). 2021. *International Adult Film Data Base*. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3yQ5QOE>.
- Introvigne, Massimo. 1990. *Il cappello del mago. I nuovi movimenti magici, dallo spiritismo al satanismo*. SugarCo, Milano.
- Introvigne, Massimo. 1992. "Arcana Arcanorum: Cagliostro's Legacy in Contemporary Magical Movements". *Syzygy: Journal of Alternative Religion and Culture* 1(2):117-35.
- Introvigne, Massimo. 1993a. "Strange Bedfellows or Future Enemies?" *Update & Dialog* 8:13-22.
- Introvigne, Massimo. 1993b. *Il ritorno dello gnosticismo*. SugarCo, Carnago (Varese).
- Introvigne, Massimo. 1999. "De l'hypertrophie de la filiation: le milieu kremmerzien en Italie". In *Symboles et mythes dans les mouvements initiatiques et ésotériques (XVII et XXe*

siècles): Filiations et emprunts, a cura di ARIES (Association pour la Recherche et l'Information sur l'Esotérisme) 148-56. Arché, Milano, e La Table d'Émeraude, Parigi.

Introvigne, Massimo. 2014. "Zöllner's Knot: Jean Delville (1867-1953), Theosophy, and the Fourth Dimension". *Theosophical History* 17(3):84-118.

Introvigne, Massimo. 2016a. "The Fear of the Occult and Politics". Relazione presentata al congresso annuale dell'American Academy of Religion, San Antonio, Texas 18 novembre. Accesso del 5 giugno 2024. <https://bit.ly/45dghI8>.

Introvigne, Massimo. 2016b. *Satanism: A Social History*. Brill, Leida.

Introvigne, Massimo. 2018. "Gnose". In *Encyclopedia of Latin American Religions*, a cura di Henri Gooren, 509-14. Springer, Cham.

Introvigne, Massimo. 2019a. "Guru Jára Path". *World Religions and Spirituality Project*, 19 agosto. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3RbQxpR>.

Introvigne, Massimo. 2019b. "Sex, Magic, and the Police: The Saga of Guru Jára". *The Journal of CESNUR* 3(4):3-30.

Introvigne, Massimo. 2020. "Archeosophy". *World Religions and Spirituality Project*, 21 febbraio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3RekRjw>.

Introvigne, Massimo. 2022. *Brainwashing: Reality or Myth?* Cambridge University Press, Cambridge, UK.

Introvigne, Massimo, PierLuigi Zoccatelli, e Raffaella Di Marzio. 2017. "The Radical Aesthetics of the Movement for Spiritual Integration into the Absolute (MISA)". *Studia Humanistyczne AGH* 16(4):21-47.

Ioannidis, John P.A. 2019. "Cochrane Crisis: Secrecy, Intolerance and Evidence-Based Values". *European Journal for Clinical Investigation* 49:1-3.

Jepsen, Belinda. 2021. "Three Years Before She Was a Contestant on The Bachelor, Ashleigh Freckleton Survived a Cult". *MamaMia*, 6 agosto. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3FljPdf>.

John Bull. 1923. "A Man We'd Like to Hang". 16 maggio.

Jurnalul Național. 2004. "Performantele clanului Bivolaru. Gregorian: Am făcut sex cu 6000 de femei". 1 aprile.

Kaczynski, Richard. 2012. *Forgotten Templars: The Untold Origins of Ordo Templi Orientis*. Richard Kaczynski, Baltimora.

- Kern, Louis J. 1981. *An Ordered Love: Sex Roles and Sexuality in Victorian Utopias. The Shakers, the Mormons, and the Oneida Community*. University of North Carolina Press, Chapel Hill, NC.
- Kiss, Csaba. 2015. *The Brahmayāmala Tantra or Picumata, Volume II. The Religious Observances and Sexual Rituals of the Tantric Practitioner: Chapters 3, 21, e 45*. Institut Français d'Indologie, École française d'Extrême-Orient, e Asien-Afrika-Institut, Universität Hamburg, Pondichéry [il volume II è stato pubblicato prima del volume I, vedi Hatley 2018].
- Kiss, Csaba. 2020. "A Sexual Ritual with Māyā in *Matsyendrasaṃhitā* 40". In *Śaivism and the Tantric Traditions: Essays in Honour of Alexis G. J. S. Sanderson*, a cura di Dominic Goodall, Shaman Hatley, Harunaga Isaacson, e Srilata Raman, 426-50. Brill, Leida.
- Komisaruk, Barry R., Carlos Beyer-Flores, e Beverly Whipple. 2006. *The Science of Orgasm*. The Johns Hopkins University Press, Baltimore, MD.
- La Nazione*. 2012. "Yoga e violenze sessuali, nei guai 'guru' e suoi presunti seguaci". 8 dicembre.
- Lal, Vinay. 2000. "Nakedness, Nonviolence, and Brahmacharya: Gandhi's Experiments in Celibate Sexuality". *Journal of the History of Sexuality* 9(1/2):105-36.
- Landgericht Köln. 2012. *Koch vs. Tiz*. Sentenza del 15 agosto. 28 S 9/12.
- Lebano, Giustiniano. 1884. *Del Morbo Oscuro chiamato da Areteo Ociphon-Sincope impropriamente creduto dagli europei Cholera-Morbus*. Quarta edizione rivista. A. Tocco & C., Napoli.
- Le Clément de Saint-Marcq, Georges [ma anon.]. 1906 [ma s.d.]. *L'Eucharistie: étude historique*. Stampato in proprio, Anversa.
- "Le spiritisme en Belgique: 1848-1914". 2012. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3X8zd8P> (non accessibile nell'Unione Europea).
- Liberò Credo*. 2013. "MISA Yoga, Anti-Cults Forum and SAS: A Fully-Planned Judiciary Investigation". May 2. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4e2YSpw>.
- Libertatea*. 2016. "Voia sa facă sex cu 1000 de virgine". 5 marzo.
- Light, Donald W. 2014. "New Prescription Drugs: A Major Health Risk with Few Offsetting Advantages". Harvard University, Edmond J. Safra Center for Ethics, June 27. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4eoIf8b>.

- Lloyd, Lily. 2016. "Courbet's *L'Origine du Monde* with Reference to Lacanian Theory of the Gaze and Fried's Account of Theatricality". Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3KwBpj1>.
- Maggi, Armando. 2015. *Preserving the Spell: Basile's "The Tale of Tales" and Its Afterlife in the Fairy-Tale Tradition*. University of Chicago Press, Chicago.
- Mallinson, James. 2007. *The Khecarīvidyā of Ādinātha. A Critical Edition and Annotated Translation of an Early Text of Hāṭhayoga*. Routledge, Londra e New York.
- Manek, Filip, a cura di. 2015. "History of the Church and the Mission of Guru Jára". Manoscritto non pubblicato.
- Mărcuș, Carmen. 1997. "Efectele psiho-sociale ale practicii yoga". *Revista de Cercetări Sociale* 3:131-40.
- Marques, Agnes Arabela. 2016. *A Adepta*. Chiado Books, Lisbona.
- Matei, Rafael 2013. "Unda de șoc determinată de meteorul din Rusia a fost atât de puternică încât a înconjurat Pământul de două ori". 18 July 2013. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4aLyTAh>.
- McGuire, Meredith B. 1993. "Health and Spirituality as Contemporary Concerns". *Annals of the American Academy of Political and Social Science* 527:144-54.
- McLeod, Hugh. 2010. *The Religious Crisis of the 1960s*. Oxford University Press, New York.
- Melendez, Franklin. 2004. "Video Pornography, Visual Pleasure, and the Return of the Sublime". In *Porn Studies*, a cura di Linda Williams, 401-27. Duke University Press, Durham, NC, e Londra.
- Melton, J. Gordon. 2017. "The Religious Background of the Movement for Spiritual Integration into the Absolute". *The Journal of CESNUR* 1(1):43-60.
- Milne, Amber. 2020. "UPDATE 1-Porn Site's Free Service During Coronavirus Raises Sex Trafficking Fears". *Reuters*, March 27. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3KwPsoN>.
- Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza. 2006. "Attività di contrasto agli illeciti connessi alle attività delle 'sette sataniche'. Istituzione della S.A.S. (Squadra Anti Sette)". 2 novembre. Ministero dell'Interno, Roma.
- MISA. 2020a. *The Booklet of the Esoteric Yogi Spiritual Holiday Camp April-May 2020*. Shambala, Bucarest.

- MISA. 2020b. *The Booklet of the Esoteric Yogi Spiritual Holiday Camp 2020 August 1st September 2nd, Costinești, Romania*. Shambala, Bucarest.
- MISA. 2020c. “Denial of a Message Circulating on Social Networks and Falsely Attributed to Our Spiritual Guide Grieg”. Comunicato stampa, 30 ottobre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3KwEtvG>.
- Moline Skeptics. 2015. “‘Medically Disqualified’ (Alternative Medicine Red Flags)”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4eafUSC>.
- Möller, Helmut, ed Ellic Howe. 1986. *Merlin Peregrinus: Vom Untergrund des Abendlandes*. Königshausen + Neumann, Würzburg.
- Monroe, Rachel. 2017. “How Essential Oils Became the Cure for Our Age of Anxiety”. *The New Yorker*, 9 ottobre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3X6UWy7>.
- Montevideo Portal. 2019. “Secta de origen rumano investigada en Uruguay retira demanda contra expertos y medios”. 20 settembre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4aPEmpM>.
- Morgan, Robin. 1980. “Theory and Practice: Pornography and Rape”. In *Take Back the Night: Women on Pornography*, a cura di Laura Lederer 134-40. William Morrow, New York.
- NATHA Yogacenter. 2008-10. *Intensive Tantra, Year 1*. Natha Yogacenter, Copenhagen.
- NATHA Yogacenter. 2010-13. *Intensive Tantra, Year 2*. Natha Yogacenter, Copenhagen.
- Nicola, Maria. 2008. “Manevrele detractorilor MISA au ieșit din nou la iveală. Două discuții cu producătorul filmelor Erotic Art fac lumină asupra scandalului filmelor porno întreținut de ziarul Gardianul”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3RdGxfy>.
- Palamidessi, Tommaso. 1948. *La tecnica sessuale dello Yoga Tantriko Indo-Tibetano. Manuale dottrinale e pratico per tutti su la vita sessuale dello Yoga Tantriko*. Edizioni Grande Opera, Torino.
- Palamidessi, Tommaso. 1970. *La meditazione sulla sfera sessuale e l'ascesi: Dodicesimo Quaderno*. Edizioni Archeosofica, Roma.
- Palamidessi, Tommaso. 2012. *Il libro cristiano dei morti*. Edizione rivista. Associazione Archeosofica, Pistoia.

- Palmer, Susan J. 2011. *The New Heretics of France: Minority Religions, la République, and the Government-Sponsored “War on Sects”*. Oxford University Press, New York.
- Palmer, Susan J. 2024. “The Police Raids Against MISA in France, November 28, 2023”. *The Journal of CESNUR* 8(2):89-110.
- Partridge, Christopher. 2004-05. *The Re-Enchantment of the West: Alternative Spiritualities, Sacralization, Popular Culture and Occulture*. 2 vol. T&T Clark International, Londra.
- Pasi, Marco. 2004. “La notion de magie dans le courant occultiste en Angleterre (1875-1947)”. Tesi di dottorato. EPHE ed École pratique des hautes études en sciences religieuses, Parigi.
- Pasi, Marco. 2008. “The Knight of Spermatophagy: Penetrating the Mysteries of Georges Le Clément de Saint-Marcq”. In *Hidden Intercourse: Eros and Sexuality in the History of Western Esotericism*, a cura di Wouter J. Hanegraaff e Jeffrey J. Kripal, 369-400. Brill, Leida e Boston.
- Pasi, Marco. 2014. *Aleister Crowley and the Temptation of Politics*. Routledge, Londra e New York.
- Perlado, Miguel. 2019. “Los eventos de porno son ideales para entregar el mensaje de Amor Sagrado”. *EducaSectas*, 6 ottobre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3XaVPFF>.
- Perreiah, Alan R. 1998. “Scotus on Human Emotions”. *Franciscan Studies* 56:325-45.
- Plášková, Barbora. 2019. “Guru Jára: Important Moments That Created GJ Teachings”. Manoscritto inedito.
- Pomarède, Vincent, Valeria Merlini, e Daniela Storti, a cura di. 2012. *Amore e Psiche a Milano*. Rubbettino, Soveria Mannelli (Catanzaro).
- Rabelais, François. 1542. *Les Horribles et Espoventables Faictz et Prouesses du très renommé Pantagruel, roy des Dipsodes, filz du grand géant Gargantua, composez nouvellement par Maistre Alcofrybas Nasier*. C. Nourry, Lione.
- Rabino, Thomas. 2024. “Secte de yoga Misa: traductrice, stripteaseuse, actrice X... qui sont les six personnes placées en détention?”. *Marianne*, 28 febbraio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3TfBH1S>.
- Rich, Frank. 2001. “Naked Capitalists”. *New York Times Magazine* 20 maggio.
- Robertson, David G. 2016. *UFOs, Conspiracy Theories and the New Age: Millennial Conspiracism*. Bloomsbury, Londra e New York.

- Santamaría del Río, Luis. 2018a. “Con 15 años me captaron (Movimiento para la Integración en lo Espiritual Absoluto)”. *Redune* 1 settembre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3XdeYHk>.
- Santamaría del Río, Luis. 2018b. “La secta del porno yoga también está en España”. *Redune* 1 settembre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3XdeYHk>.
- Schippers, Mimi. 2007. “Recovering the Feminine Other: Masculinity, Femininity, and Gender Hegemony”. *Theory and Society* 36(1):85-102.
- Schmidt, Leigh Eric. 2010. *Heaven’s Bride: The Unprintable Life of Ida C. Craddock, American Mystic, Scholar, Sexologist, Martyr, and Madwoman*. Basic Books, New York.
- Sedgwick, Mark. 2004. *Against the Modern World: Traditionalism and the Secret Intellectual History of the Twentieth Century*. Oxford University Press, New York.
- Shupe, Anson D. 1995. *In the Name of All That’s Holy: A Theory of Clergy Malfeasance*. Praeger, Westport, CT, e Londra.
- Shupe, Anson D., a cura di. 1998. *Wolves Within the Fold: Religious Leadership and Abuses of Power*. Rutgers University Press, New Brunswick, NJ, e Londra.
- Shupe, Anson D. 2000. *Bad Pastors: Clergy Misconduct in Modern America*. New York University Press, New York e Londra.
- Shupe, Anson D. 2007. *Spoils of the Kingdom: Clergy Misconduct and Religious Community*. University of Illinois Press, Urbana, IL, e Chicago.
- Šorytė, Rosita. 2020a. “‘We Can Lift This World While Quarantined’: Scientology and the 2020 Pandemic”. *The Journal of CESNUR* 4(4):3-24.
- Šorytė, Rosita. 2020b. “Opposition to Jehovah’s Witnesses in Russia: The Cultural Roots”. *The Journal of CESNUR* 4(6):11-24.
- Šorytė, Rosita. 2022. “The Swedish Asylum Case of Gregorian Bivolaru, 2005”. *The Journal of CESNUR* 6(4):62-74.
- Stockam, Alice. 1885. *Tokology: A Book for Every Woman*. Sanitary Publishing Co., Chicago.
- Stockham, Alice. 1896. *Karezza: Ethics of Marriage*. R.F. Fenno and Company, New York.
- Stoian, Advaita [Mihai]. 2013. “A (Not So) Subtle Message to MISA Yoga School on March 18th?”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3PlcnWN>.
- Stoian, Mihai. 2016. “Art as a Direct Method to Awaken the Soul”. DVD. Natha, Copenhagen.

- Stoian, Mihai. 2020. "If We Are to Do Something Useful and Meaningful, the Time is NOW". 25 agosto. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/49MZrRQ>.
- Strube, Julien. 2021. "Tantra as Experimental Science in the Works of John Woodroffe". In *Occult Roots of Religious Studies: On the Influence of Non-Hegemonic Currents on Academia Around 1900*, a cura di Yves Mühlematter e Helmut Zander 132-60. de Gruyter, Berlino e Boston.
- Strube, Julian. 2022. *Global Tantra: Religion, Science, and Nationalism in Colonial Modernity*. Oxford University Press, New York.
- Sublima, Irina. 2018. *Îndrăgostită de Dumnezeu: Cum am reușit să-mi suspend definitiv menstruația prin practica atentă, sistematică și perseverentă a procedeeilor adecvate Hatha Yoga*. Venusiana, Bucarest.
- Supreme Court of Sweden. 2005. "Petition for Extradition to Romania of Gregorian Bivolaru". ottobre. Traduzione inglese. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3V6vK8e>.
- Tamayo Jaramillo, Carolina María, e Johann F. W. Hasler. 2017. "Las instituciones gnósticas de Medellín. Del fundador iluminado a los discípulos restauradores". In *Estudios sobre la historia del esoterismo occidental en América Latina. Enfoques, aportes, problemas y debates*, a cura di Juan Pablo Bubello, José Ricardo Chaves, e Francisco de Mendonça Junior 261-94. Editorial de la Facultad de Filosofía y Letras Universidad de Buenos Aires, Buenos Aires.
- Tănase, Laurentiu. 2005. *Les nouveaux mouvements religieux en Roumanie de la chute du communisme à aujourd'hui*. Tesi di dottorato. Université de Strasbourg II.
- Teodoreanu, Daniel. 2020. "Să-i mai credem? Tratatamentul folosit în China pentru Covid-19 este... Detalii-bombă!" *Evenimentul zilei*, 16 marzo. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4cblrqv>.
- Thejls, Sara Møldrup. 2015. "MISA and Natha: The Peculiar Story of a Romanian Tantric Yoga School". In *Handbook of Nordic New Religions*, a cura di James R. Lewis e Inga Bårdsen Tøllefsen, 62-76. Brill, Leida e Boston.
- Tribunale di Cluj. 2020. "Sentința penală nr. 17/2020". 17 gennaio. Proc. 22351/3/2007.
- Tribunale di Firenze. 2016. *X vs. Cecilia Tiz*. 4 ottobre. RG 14513/2013. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3yQatIs>.
- Tribunale di Firenze. 2023. "Decreto di archiviazione, proc.4858/2021". 28 marzo.

- Tu, Youyou. 2017. *From Artemisia Annu L. to Artemisinins: The Discovery and Development of Artemisinins and Antimalarial Agents*. Chemical Industry Press e Academic Press, Londra.
- TV 7 Dias. 2014. “Mentiras, intereses e droga”. 7 dicembre.
- Urban, Hugh B. 2003. *Tantra: Sex, Secrecy, Politics, and Power in the Study of Religion*. University of California Press, Berkeley, CA, Los Angeles e Londra.
- Urban, Hugh B. 2008. “The Yoga of Sex: Tantra, Orientalism, and Sex Magic in the Ordo Templi Orientis”. In *Hidden Intercourse: Eros and Sexuality in the History of Western Esotericism*, a cura di Wouter J. Hanegraaff e Jeffrey J. Kripal, 401-43. Brill, Leida e Boston.
- USCIRF (United States Commission on International Religious Freedom). 2020. *The Anti-Cult Movement and Religious Regulation in Russia and the Former Soviet Union*. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4ccc5uB>.
- Vassy, Zoltán. 1998. “Egely kerekén”. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4ec1rFL>.
- Viganò, Carlo Maria. 2020. “Open Letter to the President of the United States of America, Donald J. Trump”. 25 ottobre. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3yN1hVp>.
- Viganò, Carlo Maria. 2021a. Tweet 26 gennaio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3V9I7QZ>.
- Viganò, Carlo Maria. 2021b. “Supplication to the Most Holy Virgin Mary”. 13 maggio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4aVgssK>.
- Villalba, Mariano. 2019. “Arnold Krumm-Heller and Esotericism in Latin America”. *Revista de Estudios Históricos de la Masonería Latinoamericana y Caribeña (REHMLAC)* 10(2):232-63.
- Ward, Charlotte, e David Voas. 2011. “The Emergence of Conspirituality”. *Journal of Contemporary Religion* 26(1):103-21.
- Welsch, Wolfgang. 1997. *Undoing Aesthetics*. Sage, Londra.
- Weor, Samael Aun. 2000. *Apuntes secretos de un gurú*. Ediciones Gnósticas, México.
- White, David Gordon. 2000. *Tantra in Practice*. Princeton University Press, Princeton, NJ, e Oxford.
- Williams, Linda. 1989. *Hard Core: Power, Pleasure, and the “Frenzy of the Visible”*. University of California Press, Berkeley, CA.

- Williams, Linda, a cura di. 2004a. *Porn Studies*. Duke University Press, Durham, NC, e Londra.
- Williams, Linda. 2004b. "Porn Studies: Proliferating Pornographies On/Scene: An Introduction". In *Porn Studies*, a cura di Linda Williams 1-23. Duke University Press, Durham, NC, e Londra.
- Wright, Stuart A., e Susan J. Palmer. 2016. *Storming Zion: Government Raids on Religious Communities*. Oxford University Press, New York.
- Wright, Tennant C. 1970. "'Left-Handed' Hindu Tantrism". *Religious Studies* 6(4):345-357.
- Yogaesoteric.net. 2003. "What is Sexual Continence?" Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3KysJc8>.
- Yogaesoteric.net. 2005. "Incredible, Deeply Revolting but True. This Is the Obscene Art That the Freemasons Are Promoting!" Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4bQ4PEQ>.
- Yogaesoteric.net. 2021a. "Sample of Legal Notice That Can Be Used by Those Who Choose to Exercise Their Right to Refuse the Experimental Anti-Covid Serum". Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/4eep0hd>.
- Yogaesoteric.net. 2021b. "The Final, Irrefutable Proof that the Covid-19 Pandemic Never Existed". 8 luglio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3xgRxC6>.
- Yogi Blogger. 2012. "Gregorian Bivolaru, un Jan van Helsing al României". 18 gennaio. Accesso del 6 giugno 2024. <https://bit.ly/3wVRAn1>.
- Ziplow, Stephen. 1977. *The Film Maker's Guide to Pornography*. Drake, New York.
- Zocatelli, PierLuigi, a cura di. 1998. *Aleister Crowley. Un mago a Cefalù*. Edizioni Mediterranee, Roma.
- Zocatelli, PierLuigi. 2000. "Il paradigma esoterico e un modello di applicazione. Note sul movimento gnostico di Samael Aun Weor". *La Critica Sociologica* 135:33-49.
- Zocatelli, PierLuigi. 2005. "Note a margine dell'influsso di G.I. Gurdjieff su Samael Aun Weor". *Aries: Journal for the Study of Western Esotericism* 5(2):255-75.
- Zocatelli, PierLuigi. 2017. "Esotericism, Deviance, and Repression: An Introduction to the Movement for Spiritual Integration into the Absolute (MISA)". *The Journal of CESNUR* 1(1):10-9.

